



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
venerdì, 12 luglio 2024**



## Prime Pagine

12/07/2024	<b>Corriere della Sera</b> Prima pagina del 12/07/2024	8
12/07/2024	<b>Il Fatto Quotidiano</b> Prima pagina del 12/07/2024	9
12/07/2024	<b>Il Foglio</b> Prima pagina del 12/07/2024	10
12/07/2024	<b>Il Giornale</b> Prima pagina del 12/07/2024	11
12/07/2024	<b>Il Giorno</b> Prima pagina del 12/07/2024	12
12/07/2024	<b>Il Manifesto</b> Prima pagina del 12/07/2024	13
12/07/2024	<b>Il Mattino</b> Prima pagina del 12/07/2024	14
12/07/2024	<b>Il Messaggero</b> Prima pagina del 12/07/2024	15
12/07/2024	<b>Il Resto del Carlino</b> Prima pagina del 12/07/2024	16
12/07/2024	<b>Il Secolo XIX</b> Prima pagina del 12/07/2024	17
12/07/2024	<b>Il Sole 24 Ore</b> Prima pagina del 12/07/2024	18
12/07/2024	<b>Il Tempo</b> Prima pagina del 12/07/2024	19
12/07/2024	<b>Italia Oggi</b> Prima pagina del 12/07/2024	20
12/07/2024	<b>La Nazione</b> Prima pagina del 12/07/2024	21
12/07/2024	<b>La Repubblica</b> Prima pagina del 12/07/2024	22
12/07/2024	<b>La Stampa</b> Prima pagina del 12/07/2024	23
12/07/2024	<b>MF</b> Prima pagina del 12/07/2024	24

## Trieste

11/07/2024	<b>(Sito) Ansa</b> A Belgrado il lancio del corridoio intermodale Italia-Serbia	25
------------	--	----

## Venezia

11/07/2024	<b>Informatore Navale</b>	26
CROCIERE VENEZIA, FIRMATO PRELIMINARE D'ACQUISTO DELL'AREA PER LA NUOVA STAZIONE MARITTIMA		

## Genova, Voltri

11/07/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	28
Arrivata a Genova la Sea Eye 4 con 174 migranti salvati in mare		
11/07/2024	<b>Affari Italiani</b>	29
Corruzione: Riesame, 'Toti si è fatto spiegare il reato da pm ma potrebbe ripeterlo'		
11/07/2024	<b>BizJournal Liguria</b>	30
Dlrm: ricerca, innovazione e trasferimento di tecnologie marine per la Liguria e il sistema Paese		
11/07/2024	<b>Genova Today</b>	35
Corruzione, Toti resta ai domiciliari: il Riesame respinge il ricorso		
11/07/2024	<b>Informatore Navale</b>	37
Il gruppo Nova Marine con Algoma Central Corporation ordina la più grande (e più green) cementiera al mondo		
11/07/2024	<b>PrimoCanale.it</b>	39
Soccorso in mare, a Genova la Sea Eye con a bordo 174 migranti		
11/07/2024	<b>PrimoCanale.it</b>	40
Inchiesta, arriva la decisione del Riesame: Toti resta ai domiciliari		
11/07/2024	<b>Rai News</b>	41
Arrivata a Genova la Sea Eye 4 con 174 migranti salvati in mare		

## La Spezia

11/07/2024	<b>Agenparl</b>	42
0711 spettacoli 14 e 15 luglio		
11/07/2024	<b>Agenparl</b>	44
ADSP convoca riunione settore autotrasporto		
11/07/2024	<b>Citta della Spezia</b>	45
"A due anni dall'accordo, il porto non ha fatto nulla di significativo per l'autotrasporto"		
11/07/2024	<b>Citta della Spezia</b>	47
Adsp convoca riunione con mondo autotrasporto: "Obiettivi accordo 2022 affrontati e in parte onorati"		
11/07/2024	<b>Informare</b>	48
Al La Spezia Container Terminal iniziano gli scali delle portacontainer da 21.000 teu di OOCL		
11/07/2024	<b>Informatore Navale</b>	49
La Spezia Container Terminal: in arrivo la prima portacontainer da 21.000 TEU di OOCL		
11/07/2024	<b>Shipping Italy</b>	50
L'Adsp di La Spezia punta su Parma		

11/07/2024	<b>Shipping Italy</b>	51
<hr/>		
11/07/2024	<b>Shipping Italy</b>	52
<hr/>		

## Ravenna

11/07/2024	<b>Agensir</b>	53
<hr/>		
12/07/2024	<b>Ravenna e Dintorni</b> Pagina 6	54
<hr/>		
11/07/2024	<b>Ravenna Today</b>	55
<hr/>		
11/07/2024	<b>Ravenna Today</b>	57
<hr/>		
11/07/2024	<b>RavennaNotizie.it</b>	58
<hr/>		
11/07/2024	<b>RavennaNotizie.it</b>	60
<hr/>		
11/07/2024	<b>RavennaNotizie.it</b>	61
<hr/>		
11/07/2024	<b>ravennawebtv.it</b>	63
<hr/>		
11/07/2024	<b>ravennawebtv.it</b>	65
<hr/>		
11/07/2024	<b>ravennawebtv.it</b>	67
<hr/>		
11/07/2024	<b>ravennawebtv.it</b>	68
<hr/>		
12/07/2024	<b>SetteSere Qui</b> Pagina 27	70
<hr/>		
12/07/2024	<b>SetteSere Qui</b> Pagina 27	72
<hr/>		
12/07/2024	<b>SetteSere Qui</b> Pagina 27	73
<hr/>		
12/07/2024	<b>SetteSere Qui</b> Pagina 27	74
<hr/>		

## Livorno

11/07/2024	<b>Corriere Marittimo</b>	75
<hr/>		

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

11/07/2024	<b>Abruzzo Web</b>	77
<hr/>		
MARSILIO ALL'ASSEMBLEA DI CONFINDUSTRIA A ORTONA: "CONIUGARE SOSTENIBILITA' CON GIUSTA TRANSIZIONE"		
11/07/2024	<b>Ancona Today</b>	78
<hr/>		
Arena sul Mare: sul palco salgono il musicista marchigiano Dardust e Sonik		
11/07/2024	<b>AnconaNotizie</b>	80
<hr/>		
Dardust e Sonik DJ in concerto all'Arena sul Mare di Ancona		
11/07/2024	<b>vivereancona.it</b>	82
<hr/>		
L'Arena sul Mare si prepara a ospitare i concerti di Dardust e Sonik		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

11/07/2024	<b>Agensir</b>	84
<hr/>		
Migranti: Emergency, altri due salvataggi nel Mediterraneo, in totale soccorse 178 persone con la nave Life support		
11/07/2024	<b>CivOnline</b>	86
<hr/>		
Life support, sono 178 le persone a bordo della nave diretta a Civitavecchia		
11/07/2024	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	87
<hr/>		
Life support, sono 178 le persone a bordo della nave diretta a Civitavecchia		
11/07/2024	<b>Shipping Italy</b>	88
<hr/>		
A gara per 84,8 milioni di euro il navettamento dei crocieristi a Civitavecchia		

## Napoli

11/07/2024	<b>Cronache Della Campania</b>	90
<hr/>		
Ischia: Imprenditore sotto indagine per traffico illecito di rifiuti via mare		
11/07/2024	<b>Informatore Navale</b>	91
<hr/>		
UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI ISCHIA - SEQUESTRO DITTA OPERANTE NELL'ABITO DEI RIFUTI EDILI		

## Salerno

11/07/2024	<b>Salerno Today</b>	92
<hr/>		
Estate 2024, a Salerno entra in funzione lo "Spazzamare"		
11/07/2024	<b>Salerno Today</b>	93
<hr/>		
Nuovo sbarco di migranti a Salerno: convocato vertice in prefettura		
11/07/2024	<b>Shipping Italy</b>	94
<hr/>		
La stazione marittima di Salerno resta agli attuali concessionari		

11/07/2024 **Shipping Italy** 95  
Riaperta la partita del pilotaggio via radio a Salerno

---

## Bari

10/07/2024 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 96  
Bari e Brindisi: al via l'appalto per la realizzazione del cold ironing

---

## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

11/07/2024 **Informatore Navale** 98  
AdSP dei mari Tirreno meridionale e Ionio - Si chiude il cerchio intorno alla piena operatività ferroviaria del porto di Gioia Tauro

---

10/07/2024 **Messaggero Marittimo** *Andrea Puccini* 99  
Fincosit: l'esperienza al servizio anche della nuova banchina di Gioia Tauro

---

10/07/2024 **Messaggero Marittimo** *Andrea Puccini* 100  
Porto di Gioia Tauro, piena operatività ferroviaria

---

11/07/2024 **Rai News** 101  
Completato collegamento tra il porto di Gioia Tauro e la rete ferroviaria

---

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

11/07/2024 **quotidianodisicilia.it** *Chiara Borzi* 102  
Cipess, ecco le opere finanziate in Sicilia: 20 milioni per la Zona Falcata di Messina

---

11/07/2024 **Stretto Web** 104  
Al via il 70° Taormina Film Festival

---

## Palermo, Termini Imerese

11/07/2024 **Informare** 107  
L'AdSP della Sicilia Occidentale fagocita il porto di Sciacca nella sua giurisdizione

---

## Focus

11/07/2024 **(Sito) Adnkronos** 109  
Prete: "L'economia del mare è attenta alla sostenibilità"

---

11/07/2024 **(Sito) Ansa** 110  
Autonomia, Ghio 'inserire porti scelta fuori tempo'

---

11/07/2024 **(Sito) Ansa** 111  
Msc inaugura a Malta la prima connessione elettrica di terra

---

11/07/2024	<b>(Sito) Ansa</b>	112
<hr/>		
11/07/2024	<b>FerPress</b>	113
<hr/>		
11/07/2024	<b>Il Nautilus</b>	115
<hr/>		
11/07/2024	<b>Informare</b>	117
<hr/>		
11/07/2024	<b>Informare</b>	118
<hr/>		
11/07/2024	<b>Informatore Navale</b>	119
<hr/>		
11/07/2024	<b>Informatore Navale</b>	122
<hr/>		
11/07/2024	<b>Informatore Navale</b>	124
<hr/>		
11/07/2024	<b>Informazioni Marittime</b>	126
<hr/>		
11/07/2024	<b>Italpress</b>	127
<hr/>		
11/07/2024	<b>Port Logistic Press</b>	128
<hr/>		
11/07/2024	<b>Sea Reporter</b>	130
<hr/>		
11/07/2024	<b>Sea Reporter</b>	132
<hr/>		
11/07/2024	<b>Shipping Italy</b>	134
<hr/>		
11/07/2024	<b>The Medi Telegraph</b>	136
<hr/>		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63921  
Roma, Via Campania 30-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6397030  
mail: servizioclienti@corriere.it



**Il dividendo record**  
Arnault, un miliardo ai cinque figli  
di **Mario Gerevini**  
a pagina 26

**L'attrice Pilar Fogliati**  
«Noi, trentenni in crisi e precari»  
di **Valerio Cappelli**  
a pagina 36



## Londra, Parigi e noi LA FORZA DEI SISTEMI ELETTORALI

di **Antonio Polito**

**L**aburisti di Starmer con il 33,8% dei voti hanno conquistato la maggioranza assoluta di seggi a Westminster. 412 su 650. I lepenisti di Bardella, raggiungendo pressoché la stessa percentuale al primo turno, il 33,1%, sono arrivati solo terzi, con 143 seggi su 577 nell'Assemblea nazionale. Alzi la mano chi ha ancora il coraggio di sostenere che i sistemi elettorali sono solo tecnicità da lasciare agli esperti. Il confronto offerto da questi due modi di trasformare i voti popolari in seggi, diversi seppur entrambi maggioritari, ci dice esattamente il contrario.  
continua a pagina 24

Missili americani a lungo raggio in Germania. Scholz: servono per la pace. Il Cremlino: reagiremo

## Nato, lite con Russia e Cina

Biden: Pechino fermi l'invio di armi a Mosca. Orbán va a visitare Trump

GLI INCONTRI CON I LEADER ALLEATI

### Meloni e Tajani spingono per la guida del fronte Sud

di **Marco Galluzzo**

**L**a rete di Meloni e Tajani per il fronte Sud e l'accordo per la difesa che passa attraverso il ritorno ai missili a lungo raggio. a pagina 5

IL GENERALE AMERICANO CHRIS CAVOLI

### «Ai Paesi occidentali serviranno più soldati»

di **Viviana Mazza**

«**A**ll'Occidente — dice il generale Chris Cavoli, capo delle forze Usa in Europa — servono più armi e più soldati». a pagina 4



GIANNELLI

da pagina 2 a pagina 8

PROTESTANO LE OPPOSIZIONI

### Malpensa, subito l'aeroporto «Berlusconi»

di **Chiara Baldi**

**L'**aeroporto di Malpensa è stato ufficialmente intitolato a Silvio Berlusconi, per quattro volte presidente del Consiglio e scomparso il 12 giugno dell'anno scorso. Salvini: «Grande soddisfazione». Protesta invece il Pd: «Non rispettata la norma dei 10 anni dalla morte». L'ordinanza di Enac con «effetto immediato». a pagina 13 **Meli**

INTERVISTA CON NORDIO

### «Colletti bianchi, puniremo i reati anche senza abuso d'ufficio»

di **Virginia Piccolillo**



**N**essun colpo di spugna a favore dei colletti bianchi. «Il nostro arsenale penale contro gli illeciti dei pubblici ufficiali Infedeli — dice il ministro Nordio — è il più potente in Europa. Ma molti atti illeciti possono e devono essere puniti dalla giustizia amministrativa e civile, con il risarcimento del danno in tempi rapidi». a pagina 9

## La riforma, i rischi

### MA CHE AUTONOMIA SARÀ?

di **Goffredo Buccini**

**U**na spessa nuvola di retrospensieri incombe sull'autonomia differenziata. Ogni protagonista (o antagonista) di questa riforma, in teoria delicatissima per i nostri assetti istituzionali, cela qualche ambiguità, qualche responsabilità da far dimenticare o qualche carta nascosta nella manica. Nessuno racconta agli italiani il nuovo, futuribile assetto turbo-federalista semplicemente per quello che potrà o potrebbe essere: una cesura nella nostra storia repubblicana che, piaccia o meno, ha più d'un progenitore.  
continua a pagina 24

Tennis La gioia dell'azzurra: me lo ricorderò per sempre. Oggi Musetti



### L'urlo di Paolini La prima italiana in finale a Wimbledon

di **Gaia Piccardi** alle pagine 40 e 41

Brescia I soldi nascosti nel borsello

### Preso Bozzoli: era sotto il letto della sua villa

di **Giulio Fasano e Mara Rodella**

**A**restato Giacomo Bozzoli, era nella sua villa a Soiano, sul Lago di Garda, nascosto nel cassettoni del letto matrimoniale. Barba e baffi lunghi, con 50 mila euro in un borsello. Condannato in via definitiva all'ergastolo per l'omicidio dello zio Mario e la distruzione del cadavere nel forno della fonderia a Marcheno, in provincia di Brescia l'8 ottobre del 2015, il 39enne era latitante da undici giorni. Tradito dalle cimici dei carabinieri. alle pagine 16 e 17

I GIUDICI DEL RIESAME. I LEGALI: RICORRIAMO

### Liguria, il presidente Toti resta agli arresti domiciliari

di **Giuseppe Guastella e Marco Imarisio**

**T**oti resta ai domiciliari. La decisione del Riesame sul governatore della Liguria: «Potrebbe reiterare i reati». La difesa: «Ricorso in Cassazione». alle pagine 10 e 11

**EROINE**  
STORIE DI CORAGGIO E PASSIONE

Il primo volume in edicola dal 25 luglio

CORRIERE DELLA SERA  
di  
Libertà delle idee

**OGGI**

**IL CAFFÈ**  
di **Massimo Gramellini**

### Avanguardia Jasmine

**N**on ci stanno a capire più niente. Gli inglesi, dico, e non soltanto loro. Sui prati di Wimbledon sfilava un'Italia che sembra fatta apposta per confondere le idee a chi è abituato a orientarsi con la bussola degli stereotipi. Dov'è finito l'italiano mediterraneo, indisciplinato, vittimista e mammone? Il numero uno del mondo è uno spilungone rosso che parla bene tedesco ed è più compassato di un lord inglese, la finalista del singolare femminile una combattente solare con babbo toscano, mamma polacca e nonno ghanese, e il semifinalista di quello maschile un ragazzo-padre di ventidue anni che alterna il biberon alla racchetta, da lui impugnata ancora come un pennello e non come una clava. Sinner, Paolini, Musetti: ma che Italia è?

Inedita nelle facce e nei comportamenti, oltre che nei risultati. Se lo sport di vertice rappresentasse davvero l'identità nazionale, potremmo dire che siamo già diventati un Paese moderno, organizzato e multietnico. Un tempo, chi lo sosteneva era considerato un ingenuo sognatore, mentre ora i sognatori (al contrario) sembrano i nostalgici che vorrebbero ritornare agli stereotipi rassicuranti del passato. La realtà, adesso, è quella che va in scena a Wimbledon e che tra meno di un mese sarà replicata alle Olimpiadi.

Soltanto lì, però. I nuovi eroi dello sport sono le avanguardie di un'Italia solida e aperta che purtroppo non esiste ancora, ma almeno per quest'estate cercheremo di farcele bastare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**DONATELLA DI PIETRANTONIO**  
L'ETÀ FRAGILE

Vincitore **PREMIO STREGA** 2024

BINAUDI

Noni Italiane SpA - P.A. - 01.3512001 corr. L. 46/2004 art. 1, c.1. 001 Milano  
40712  
9 771120 498008



Arrestato **Bozzoli**, ricercato in tutta **Europa** dopo l'ergastolo per l'omicidio dello zio: era nella sua **villa nascosto** sotto il letto. **Tipico finale** da Paese di Pulcinella



Venerdì 12 luglio 2024 - Anno 16 - n° 191  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Solo la verità lo giuro"  
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**SENZA FINANZIATORI**  
Biden resta solo  
Ma invia a Israele  
le super-bombe



ANTONUCCI E FESTA A PAG. 8

**ALFIERI SPIEGA I QUESITI**  
Autonomia, M5S  
contro Pd: "Così  
è un boomerang"

DE CAROLIS E MAIRA A PAG. 6

**LA "VIA" È SCADUTA**  
Il governo senza  
tecnici sulle grandi  
opere pubbliche

DELLA SALA  
A PAG. 14

**INTESA MINISTRO-CINA**  
1125 anni di Fiat:  
e-Panda in Serbia  
e scherzo di Urso

BOFFANO A PAG. 7

**» TRASFERTA IN OLANDA**  
Capotreno Cotral:  
permessi sindacali  
da arbitro di volley

Vincenzo Bisbiglia

"A ho, ma quella è Serena! Ma non doveva star ar sindacato?". È stato forte lo stupore dei colleghi quando, scorrendo le notizie sportive sul telefonino, si sono ritrovati il volto e il nome di Serena Salvati accanto a ben tre partite del girone 1 degli Europei Under 22 di pallavolo in corso in Olanda. Salvati, che compirà 40 anni questo mese, da tempo è una delle migliori arbitre italiane di volley.

A PAG. 13

Mannelli



SCHIFORMA NORDIO Parlano i cittadini rimasti senza giustizia

## Le vittime del colpo di spugna: "Indifesi dagli abusi del potere"

Funzionari rimossi o scavalcati, pubblici ufficiali colpiti da ritorsioni: tutti quelli senza più tutela dopo l'abrogazione del delitto in voga nella Pubblica amministrazione



FROSINA A PAG. 4 - 5

Eurodimettiamoci

» Marco Travaglio

I veri europeisti dovrebbero dimettersi da quest'Europa, recapitando a Bruxelles o a Strasburgo (non s'è mai capito perché il Parlamento europeo abbia due sedi per contare zero) una valanga di lettere con su scritto: "Non nel mio nome". E poi, sotto, uno a caso dei tradimenti che questa tragica parodia di Unione perpetra ogni giorno ai danni dei valori di pace, cooperazione, democrazia e diplomazia che ispirarono i suoi genitori: De Gasperi, Schuman, Adenauer, Spinelli.

L'Europa nacque sul giuramento "Mai più guerre fra noi": in 28 mesi di guerra fra due Paesi europei, Russia e Ucraina, nessun rappresentante europeo ha mai provato a mettere Putin e Zelensky allo stesso tavolo per tentare un negoziato, o almeno un cessate il fuoco. L'han fatto Erdogan, Xi Jinping, Bennett e il Papa. E ora che finalmente ci ha provato il presidente Ue di turno, il fascista Orbán, gli altri 26 l'hanno scomunicato e minacciato di violare le loro stesse regole per estrometterlo con quella che cominciano i giornalisti chiamano "alleanza anti-Orbán" (che fa parte di entrambe le nostre alleanze: Ue e Nato). Non nel mio nome.

I capetti europei, ridotti a camerieri agli ordini di un rincoronato doppiato e teleguidato da oscuri funzionari mai eletti, sono tutti a Washington a ridere come beoti e a ripetere balle a cui non credono neppure loro sulla vittoria ucraina e il crollo russo, a metter mano al portafogli (il nostro) per finanziare un Paese fallito e una guerra persa, a rendere "inevitabile" la follia di Kiev nella Nato. Così, se Trump vince, non può fare la politica che gli chiedono gli elettori. Essendo sinceri democratici, vogliono neutralizzare il voto dei cittadini prima ancora di conoscerlo. Non nel mio nome.

L'Europa è così democratica da non dire una parola sul democratico Macron che, perse le Europee e le Legislative, traffica per un governo degli sconfitti che escluda i vincitori: la prima coalizione (Front populaire) e il primo partito (Rassemblement national). Non nel mio nome.

Al vertice Nato i cosiddetti leader europei parlano solo di "guerra fredda" ed "economia di guerra" contro Russia e Cina, cioè i nemici degli Usa, non dell'Europa. E tuonano contro i missili russi sull'ospedale pediatrico di Kiev: è la prova che Putin, novello Hitler, ucciderà tutti i bambini d'Europa, se non lo fermeremo in Ucraina. Nemmeno una parola, invece, sui missili certamente israeliani (anzi, forniti dall'Occidente a Israele) che a Gaza hanno ucciso 14 mila bambini (gli ultimi l'altro ieri nel campo di calcio della scuola di Al-Awda): senno dovrebbero fermare Netanyahu, novello Erode, magari inviando armi e miliardi ai palestinesi anziché a lui, prima che faccia altrettanto a casa nostra. Non nel mio nome.

**BOCCIATO** IL RIESAME CONFERMA GLI ARRESTI DOMICILIARI



**LA LEGGE È UGUALE PER TOTI**

GIARELLI E GRASSO A PAG. 2 - 3

**"RESTA PERICOLOSO"**  
I GIUDICI: "RISCHI DI ALTRI REATI, ORA NON PUÒ PIÙ GOVERNARE". RESPINTO IL LODO CASSESE: "NIENTE PRIVILEGI PER GLI ELETTI"

"SILENZIARE I CRITICI"

Forti e il detenuto: un altro testimone e voci sul 5° uomo



PIETROBELLI A PAG. 15

LE NOSTRE FIRME

- D'Agostino L'impunità alla Cassese a pag. 11
- D'Orsi Gramsci, lezioni per i leader a pag. 11
- Barbacetto La jungla di grattacieli a pag. 11
- Ziparo Tav Firenze, sprechi e ritardi a pag. 14
- Coen All'inseguimento del mito B.B. a pag. 18
- Luttazzi Una "patente" per la jella a pag. 10

FINALE A WIMBLEDON

Jasmine Paolini, "una guerriera che sa divertirsi"

SCANZI A PAG. 17



La cattiveria

Giorgetti: "La manovra non sarà lacrime e sangue". Finalmente una manovra di merda e basta

LA PALESTRA/GIOVANNI CARTA





ANNO XXIX NUMERO 164

DIRETTORE CLAUDIO CERASIA

VENERDÌ 12 LUGLIO 2024

€ 1,80 + € 0,20 con il FOGGIO REVIEW n. 21 + € 1,50 libro L'INCANTESIMO DI TAYLOR SWIFT

Non basta dirsi a favore dell'Ucraina solo a parole. Il vertice della Nato mostra le ipocrisie del governo quando parla di difesa (e di Kyiv)

Whatever it takes. La notizia più importante della...

finanziario ideato dall'Unione europea finalizzato al...

un leggero calo della spesa dedicata alla Difesa per il...

di un paese che come il resto d'Europa è esposto a...

Al netto degli interessi

Prendere alla lettera le parole di Giorgetti sul bilancio. E spaventarsi

Il ministro scivola sul saldo primario, indicando un obiettivo peggiorativo rispetto al Def

Perché serve un avanzo

Roma. Il tono stentoreo era quello dell'eredità politica e morale di Quinto...

Lollo il giurista

Il di Agricoltura è una saga: dopo il Colle anche i saggi della Camera lo smontano. Ma lui fa festa

Roma. Sabino Cassese, pensaci tu! Il caso è disperato. Lollo, il giurista...

Dialoghi repubblicani

La Francia deve superare il suo nichilismo politico, ci dice Simon Kuper. C'è un interprete adatto

Milano. Il Nuovo fronte popolare (Nfp) francese deve tendere la mano...

La minaccia cinese

Un nuovo consenso dentro alla Nato (e all'Europa?) sul ruolo della Cina nel caos globale

Roma. Se la Russia è il nemico, la Cina è una minaccia sempre più concreta...

Operazione paura

Sputnik e Rt sono obsoleti, Mosca sceglie nuovi metodi per stancare e terrorizzare l'occidente

Roma. Mosca ha osservato ogni dichiarazione del vertice Nato di Washington...

Star Wars nella realtà

Con un dollaro e mezzo, la Corea produce un raggio laser che abbatte i droni e rivoluziona la guerra

Roma. Il dominio dei piccoli droni sul campo di battaglia è cominciato da poco...

Jasmine Paolini & Co. Spiegati a Wannacsi. Nella Lettera a pagina quattro

In Liguria c'è un golpe giudiziario

Il sequestro di Giovanni Toti a opera della procura maschera un ricatto politico: dimettersi e sarai liberato. Una vicenda sconcertante senza eguali in occidente. E' ora di lanciare un allarme democratico

Da due mesi il presidente della giunta ligure, Giovanni Toti, è detenuto in casa sua. Sequestrato ad Ameglia. Un'indagine durata quattro...

anni, con largo uso di intercettazioni dirette e ambientali, non ha trovato per adesso prove decisive di corruzione...



accette le ragioni della difesa, si andrà alla Cassazione che deciderà dopo l'estate: dimettersi, e sarà liberato...

Roma. A leggere il corposo Instrumentum laboris della sessione conclusiva del grande Sinodo sulla...

Rivoluzione rimandata

Il testo preparatorio del Sinodo esclude le diaconesse e non parla di celibato e temi lgbtq+

Roma. A leggere il corposo Instrumentum laboris della sessione conclusiva del grande Sinodo sulla...

Buttate i telecomandi

Tra Erba e "Iene". E poi Calenda. Il caso Tarfusser è il manifesto della giustizia modello spaghetti western

Tiri troppo la corda civile e ti viene fuori la corda pazzo. Forse perché ci si perdona e che invece non si...

Ely la rottamatrice

Così senza strepiti la segretaria del Pd allontana i vecchi big e rinnova. Una fotografia

Roma. Ti guarda, ti ascolta, ride. Pensi che insomma farà come dici tu. Escono i retroscena sui giornali, dici: e fatta. Tu...

Andrea's Version

Tre nostre Università nelle prime 50 in Europa, nessuna tra le prime 100 nel mondo. Niente male per la città...

Attacchi alla Shoah

Da bravi allievi dell'Iran, i pro Pal profanano la memoria dell'Europa. Il sondaggio Ue

Roma. Un sondaggio condotto su ottomila ebrei provenienti da tredici paesi europei ha rilevato che...



DA OGGI CON IL FOGGIO



# IL GIORNO

**QWEEKEND**  
**L'INTERVISTA**  
**Manuela**  
**Villa**

\* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATEMENTE

**VENERDÌ 12 luglio 2024\***  
1,50 Euro

**Milano Metropoli +**

FONDATA NEL 1956  
www.ilgiorno.it



Brescia, preso a casa sua. Sconterà l'ergastolo per l'omicidio dello zio

## Bozzoli, fuga terminata «Nascosto dentro il letto»

G.Moroni alle pagine 12 e 13



# La Russia: «Torna la guerra fredda»

Gli Usa dispiegheranno missili a lungo raggio in Germania. Mosca accusa: «Riemerge il passato». Pechino: «Non si inciti allo scontro»  
Oggi Orban vede Trump. Biden perde donatori. Trattative serrate di Giorgia Meloni in vista del voto a Ursula von der Leyen

Farruggia  
e Coppari  
alle p. 2 e 3

### EDITORIA

Cellulari vietati a scuola

## Valditara: «Portiamo i giornali nelle classi»

D'Amato a pagina 6

Milano, la storia

## L'edicolante che crede nel futuro: «Carta e magia»



Andrea Carbini, tra i fondatori delle librerie Ubik, è un edicolante di Milano. Ha lanciato una sfida culturale al digitale: «Il mio chiosco è un presidio del reale sul virtuale», dice.

Bertuccio D'Angelo a p. 7

La questione essenziale

## L'informazione non può essere un optional

Piero Fachin a pagina 7

## UNA RIMONTA STRAORDINARIA, PAOLINI NELLA STORIA DEL TENNIS È LA PRIMA ITALIANA IN FINALE A WIMBLEDON: «MESI PAZZESCHI»



# L'URLO DI JAS

G. Tassi e commento di Turrini nel QS

La 28enne toscana  
Jasmine Paolini,  
numero 7 del mondo,  
esulta in campo a Londra

### DALLE CITTÀ

Monza, arriva il super farmaco



## I sogni di Alessia oltre la trappola della malattia rara «Torno a vivere»

Galvani a pagina 17

Milano è in piena Swift-mania

## Il tour di Taylor icona dei diritti «Rito collettivo»

Ballatore a pagina 18



Il nuovo nome dell'aeroporto

## Malpensa? No, Berlusconi

Anastasio a pagina 11



Basiglio, il delitto del 2019

## Arrestati i killer dell'imprenditore

Palma a pagina 16

COME FEDERICA PELLEGRINI  
PER LA TUA **ENERGIA**  
**FISICA E MENTALE**

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENAKINI





Domani su Alias

KAFKA AL SANDWIRTH A Venezia l'albergo enclave mitteleuropeo che ospitava scrittori e filosofi prima della catastrofe 1912-1915



Culture

GEOGRAFIE A proposito del memoir di Nasser Abu Srour, «Il racconto di un muro», è la storia di un ergastolo



Visioni

BARBARA HANNIGAN Incontro con la soprano a Spoleto per un progetto su Zorn: «Fluidità, non perfezione»

IN CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,30

VENEDÌ 12 LUGLIO 2024 - ANNO LIV - N° 186

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Il presidente statunitense Joe Biden sul podio del summit Nato a Washington foto Evan Vucci/Ap

# Siamo solo noi

Al vertice di Washington la Nato blinda l'Ucraina, attacca la Russia, minaccia la Cina (che si infuria). A difesa dei suoi valori per 75 anni, l'Occidente torna al braccio armato e lo rifornisce con dovizia. Contro ogni nemico di ieri, oggi e domani. Anche se il leader Biden è nei guai

pagina 2, 3



## Il summit Un'Alleanza da campagna elettorale

ALBERTO NEGRI

L'175° vertice Nato si è avviato alle conclusioni con l'ingombrante presenza del suo invitato di pietra, Donald Trump. L'ex presidente che ambisce a tornare alla Casa bianca si comporta, in spregho al barcollante Joe Biden, come se fosse già il commander in chief e ieri ha persino ricevuto a Mar-a-Lago l'ungherese Orbán che da presidente di turno dell'Ue aveva già sfidato tutti incontrando Putin e Xi Jinping. Il "Time" lo indica come una sorta di mediatore tra Putin e Trump.

— segue a pagina 3 —

## all'interno



## L'altra superpotenza L'ira di Pechino: «Non portate in Asia il vostro caos»

Colpita dal duro comunicato finale della Nato (e dalla presenza di Australia, Nuova Zelanda, Giappone e Sud Corea), la Cina si infuria e risponde immediatamente. Con le parole e con i jet su Taiwan

LORENZO LAMPERTI PAGINA 3

## Ue, Meloni al bivio sull'Ursula bis

Ad oggi non ci sono le condizioni per votare l'Ursula bis. Lo dice il co-presidente del gruppo Ecr, il meloniano Nicola Procaccini, spiegando che le singole delegazioni dei Conservatori hanno libertà di voto e rimandando all'incontro a Strasburgo con Ursula von der Leyen. «Quello è un voto diverso da tutti gli altri, perché è fi-

glio di un accordo di governo», aggiunge. Cioè: decide Meloni. Molto difficile non essere della partita, quando si è al governo. Per questo Procaccini lancia una stoccata agli alleati del Pis: «Nel nostro gruppo siamo liberi. Cinque anni fa molte delegazioni, come la nostra, hanno votato contro e la polacca ha votato a favore».

Von der Leyen sa bene che fino alla fine il risultato non è al sicuro, tanto che per tastare il terreno ieri ha anche telefonato al dem Bonaccini che aveva conosciuto in Emilia. Chi potrebbe farle mancare l'appoggio all'interno della sua stessa maggioranza? Malumori ce ne sono sia in S&D che in Renew.

VALDAMBRINI A PAGINA 4

## Italia-Europa La scommessa persa della premier

ANDREA COLOMBO

L'incontro tra la candidata von der Leyen e la delegazione dei Conservatori è stato fissato per martedì prossimo ma FdI ancora non ha deciso cosa farà il 18 luglio. Il voto

diversificato da parte delle varie delegazioni di Ecr non sarebbe un problema: 5 anni fa il Pis polacco votò per Ursula e FdI contro.

— segue a pagina 4 —

7 SetteSere SettePiazze SetteLibri 14ma EDIZIONE PERDASEFOGU 29 luglio - 4 agosto 2024

all'interno Emilia-Romagna Il Pd ha scelto De Pascale ANDREA CARUGATI PAGINA 7 Balneari Indennizzi, governo alle strette ALEX GIUZZO PAGINA 5 Istruzione Invalsi, il test che piace ai ministri LUCIANA CIMINO PAGINA 6

Il «caso Piemonte» Se l'autonomia si riduce a fotocopia FRANCESCO PALLANTE È partita mercoledì sera per Roma la lettera con cui anche il Piemonte chiede al governo di ricevere al più presto maggiori poteri nelle nove materie in cui la legge Calderoli ha deciso - incostituzionalmente - una cosa molto grave. — segue a pagina 11 —

LA GUERRA DI GAZA Israele come Hamas, i cadaveri in ostaggio  ■ La salma di Walid Daqqa, cittadino arabo israeliano morto in prigione in aprile, mai resa ai suoi cari, entra nel negoziato sullo scambio di prigionieri e corpi senza vita. Intanto Netanyahu ottiene dagli Usa le bombe "pesanti" che voleva e pone nuove condizioni per la tregua. GIORGIO A PAGINA 6

MAICOL & MIRCO 7 ANNI A CHI PROTESTA!  E A CHI NON PROTESTA CHE DIAMO? L'ERGASTOLO? FINE





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO DICCOBI-N° 183 ITALIA  
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. PAUL. L. 662/96

Fondato nel 1892



Venerdì 12 Luglio 2024 •

Commenta le notizie su [ilmattino.it](http://ilmattino.it)

AGENZIA L'ESPRESSO, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,00 L.20

### Sorrento, il primato dell'hotel

#### Da Caruso alla Loren l'Excelsior Vittoria miglior resort di lusso



**Massimiliano D'Esposito**  
Un resort di lusso circondato da verde, angolo di paradiso nel cuore di Sorrento affacciato sul golfo di Napoli: è l'Excelsior Vittoria, che conquista il primo posto nella classifica dei Resort Hotel italiani nell'ambito del prestigioso World's Best Awards.  
*In Cronaca*

### Oggi tocca a Musetti Paolini da favola è la prima italiana a giocare la finale di Wimbledon

**Vincenzo Martucci a pag. 17**



### Paghiamo ingiustamente più interessi della Francia

#### IL RATING MIGLIORE CHE L'ITALIA MERITA

**Marco Fortis**

Alla fine del primo trimestre del 2024 il debito pubblico della Francia, oggi in piena crisi politico-istituzionale ed economica, è salito a 3.160 miliardi di euro, cifra di 266 miliardi più alta di quella dell'Italia, che ha toccato i 2.849 miliardi. L'incremento del debito francese è stato negli ultimi dodici mesi di ben 141 miliardi, di cui soltanto 51 miliardi dovuti alla spesa per interessi. Vale a dire che l'aumento del debito transalpino generato dallo sbilanciamento operativo delle finanze pubbliche al netto degli interessi è stato di 90 miliardi: una cifra mostruosa. Sono dati che siamo in grado di anticipare sul "Mattino" e che saranno certificati dall'Eurostat il prossimo 22 luglio.

Dunque, i mercati, anche per difetto di informazione, stanno continuando a premiare un Paese, la Francia, che ha un livello assoluto di debito pubblico e di disavanzo gestionale delle pubbliche amministrazioni di gran lunga superiori a quelli dell'Italia. Costretta invece a pagare nell'ultimo anno la bellezza di 81 miliardi di spesa per interessi perché ritenuta un Paese meno "sicuro", avendo il più alto rapporto debito/PIL dopo la Grecia. Gli investitori, ma anche le istituzioni europee, sembrano guardare a questo inadatto rapporto, il debito/PIL, come l'unico termometro per giudicare la sostenibilità dei debiti pubblici, che dovrebbe essere invece valutata anche alla luce di altri parametri, in primis il livello assoluto del debito pubblico in mani straniere. È questo parametro, infatti, che ha portato la Grecia sull'orlo del fallimento, non un alto rapporto debito/PIL; ed è sempre il debito estero troppo alto il fattore che ora potrebbe inguainare la Francia, la vera "malata" d'Europa. Lo spread francese si sta ora allargando di qualche decina di punti come conseguenza del caos politico determinato dalle ultime elezioni, ma se vi fosse una vera conoscenza delle cifre in gioco e una valutazione oggettiva della situazione, i due spread, italiano e francese, andrebbero invertiti.

La Francia, grazie anche a una sapiente comunicazione istituzionale e all'atteggiamento responsabile dei propri politici e media, che non hanno mai fatto una pubblicità gratuita negativa alla propria nazione, si è costruita con gli anni una reputazione internazionale che nonostante tutto continua a permanere.

*Continua a pag. 35*

IL CAMBIO DI PARADIGMA / Inaugurato l'aeroporto Costa d'Amalfi, la sfida del sistema Campania

# NAPOLI-SALERNO GIOCO DI SQUADRA

Primo giorno di lavoro a Dimaro per gli azzurri

L'invio a Pontecagnano Gianni Molinari con Marco Di Bello alle pagg. 2 e 3



Antonio Conte ieri al primo allenamento con Osimhen

### Conte spinge subito il Napoli E Di Lorenzo rassicura: resto

L'invio a Dimaro Pino Taormina alle pagg. 16 e 17

### L'autore Napoli risvegliata ora è tornata al centro del mondo

**Claudio Mattone**

Oggi Napoli non dorme più e continua a sognare, ma ad occhi aperti. La stanno riscoprendo e amando tutti.  
*A pag. 4*

### Il presidente del porto «Ecco perché i vip adesso scelgono Castellammare»

**Fabio Jouakim** Inviato a Castellammare

Non solo Zuckerberg con il suo yacht a Castellammare. Giuseppe Di Salvo svela i segreti del super-porto.  
*A pag. 5*

### Nato, cresce la tensione con Pechino e Mosca Alert Meloni sull'Africa

**Francesco Bechis** alle pagg. 10 e 11

### Confonde Zelensky con Putin Il pressing su Biden «Deve ritirarsi»

Dal presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, l'annuncio di voler fornire maggiori aiuti all'Ucraina contro la Russia. Ma sull'inquinamento della Casa Bianca è forte il pressing perché ritiri la sua candidatura. E intanto confonde Zelensky con Putin.  
*Servizi alle pagg. 8 e 9*

### L'analisi Vicinato meridionale un piano d'azione

**Cinzia Battista**

Il vertice Nato di Washington è stato il consesso atlantico più complicato degli ultimi tempi: portava e porta con sé lo strascico del contesto di sicurezza più pericoloso dalla Guerra Fredda.  
*Continua a pag. 35*

### Prove Invalsi, il ministro Valditaro: occorre anche un'agenda Nord Scuola, il Sud recupera ma non basta

**Mariagiòvanna Capone**

Nonostante molti segnali di ripresa, il Rapporto Invalsi 2024 mostra un'Italia meno divisa ed eterogenea che in passato, ma che continua a crescere a diverse velocità. Resistono ancora, quindi, divari territoriali e forti disuguaglianze che penalizzano le opportunità di crescita e di apprendimento degli studenti che vivono nelle aree più svantaggiate del Paese, in particolare al Sud e nelle Isole. Il Meridione recupera ma non basta. Il ministro Valditaro: «Occorre anche un'agenda Nord».

*A pag. 7*

**Il commento**

### QUEI TEST SCHEMATICI NON SONO ORO COLATO

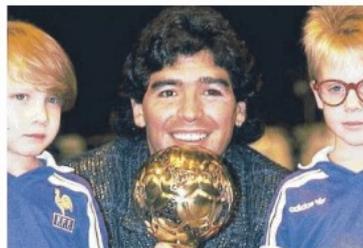
**Carlo Nitsch Guido Trombetti**

Anche quest'anno puntualissimi, sono apparsi i risultati dei test Invalsi. Puntuale sulle maggiori testate giornalistiche riecheggia il divario Nord-Sud. Per deformazione

professionale sfogliamo rapidamente il lungo documento scaricato sul sito del ministero Invalsi 2024 e arriviamo alla pagina 104: i risultati dei test di matematica, suddivisi per regione. La Campania? Un disastro!  
*Continua a pag. 34*

### Fascicolo dei pm sul trofeo di Maradona rubato e poi finito all'asta Pallone d'oro, s'indaga per riciclaggio

**Gigi Di Fiore**



La Procura di Napoli ha aperto un fascicolo d'indagine sulla ricomparsa in modo misterioso, dopo 35 anni, del Pallone d'oro assegnato nel 1986 a Diego Maradona dalla rivista France Football. Un oggetto, cui Diego teneva molto, ricoperto d'oro e rubato il 26 ottobre 1989 con decine di gioielli preziosi appartenuti al campione argentino e alla moglie, nel corso della clamorosa rapina di decine di cassette di sicurezza della Banca della Provincia di Napoli. Poi il pallone d'oro era ricomparso all'asta.  
*A pag. 13*



**ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24**  
**VILLA MAFALDA**  
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

# Il Messaggero

**ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24**  
**VILLA MAFALDA**  
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40\* ANNO 140 - N° 301  
 Sped. in A.P. 08/03/2003 con L. 4/8/2013 art. 1, comma 1

NAZIONALE



Venerdì 12 Luglio 2024 • S. Ermacora e Fortunato

IL GIORNALE DEL M...

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

**Battaglia a colpi di post**  
**Fedez ricoverato per un'emorragia**  
**E attacca Ferragni**  
 Zaniboni a pag.12



**19-49-2024**  
**Addio Shelley Duvall**  
**indimenticabile Wendy di Shining**  
 Ravarino a pag.27



**Il dopo Immobile**  
**La Lazio pronta al rilancio su Greenwood**  
 Abbate nello Sport



**L'editoriale**  
**RESTITUIRE PRESTIGIO ALLA SCUOLA**

Paolo Balduzzi

**N**e "il signore delle mosche", un gruppo di ragazzi si ritrova su un'isola disabitata dopo un incidente aereo. Soli, e in fuga da un conflitto, i giovani si organizzano in un modo che presto riproduce, se non addirittura amplifica, le storture e le debolezze delle società gestite dagli adulti. Si tratta certamente di un'allegoria; tuttavia, almeno a molti suoi lettori, il capolavoro di William Golding lascia l'amaro in bocca e un senso di costante attenzione verso le degenerazioni che si possono verificare anche nei contesti più insospettabili. Tornando ai giorni nostri, e soprattutto ai fatti reali, un analogo sentimento di sconforto emana dall'esito di alcune, per fortuna poco frequenti, esperienze di occupazione nelle scuole italiane, che hanno portato alla deviazione di locali scolastici e all'interruzione del diritto allo studio per la maggioranza degli alunni. Non che le autogestioni debbano essere vietate a priori, anzi: possono essere un momento di crescita e responsabilizzazione che arricchisce il percorso educativo. Ciononostante, alcuni confini non dovrebbero essere mai superati. Ultima pessima conseguenza di ciò che è successo negli ultimi mesi arriva proprio da Roma. (...) *Continua a pag. 25*

## Si stringe la tenaglia su Biden

► Nei sondaggi 2 americani su 3 per il ritiro. Pressing dei big dem. E i donatori congelano i fondi  
 ► Nato, altri aiuti a Zelensky. Sale la tensione con Cina e Russia. Meloni agli alleati: rischio Africa

NEW YORK Biden alle strette: sondaggi e big dem per il ritiro, fuga dei donatori. E sul fronte Nato, tensione con Cina e Russia. Beehis, Paura, Ventura e Vita da pag. 2 a pag. 5

**Paolini batte Vekic: domani sfiderà Krejickikova**



**Jasmine, prima italiana in finale a Wimbledon**

Jasmine Paolini festeggia la vittoria Martucci a pag. 27

**La sinistra attacca. Fl: giusto riconoscimento**

**Malpensa intitolato a Berlusconi**  
**La gioia dei figli: papà come De Gaulle**

Mario Ajello

**P**anico a sinistra. L'Enac ha deciso ufficialmente «con effetto immediato», e il ministro dei Trasporti, Matteo Salvini, si dice «fellicissimo», che Malpensa da subito si



chiamerà Aeroporto Internazionale Silvio Berlusconi. Ed è già fuggi fuggi ideologico: io a Malpensa non atterro più, io da Malpensa non parto, per fortuna che c'è ancora Linate, evita il treno e abbasso l'aereo. *A pag. 11*

**Le idee**

**LE SOCIETÀ DIVISE E IL CENTRO DA RICOSTRUIRE**

Luca Diotallevi

**L**e società occidentali sono scosse da due movimenti profondi e contemporanei. Il tessuto sociale è lacerato da due fortissime correnti che spingono in direzioni completamente differenti. (...) *Continua a pag. 25*

**Il rapporto 2024**  
**Invalsi, mini ripresa**  
**Male la matematica**

Loiacono a pag. 14

**Truffa a Vercelli**

**Viaggi e videogiochi con i soldi raccolti per la figlia malata**

**TORINO** I soldi che dovevano essere destinati alla figlia malata sono stati spesi in viaggi e videogiochi. Una truffa da oltre 200mila euro, attraverso la quale i responsabili, tra cui gli stessi genitori della piccola, hanno utilizzato le donazioni per pagarsi viaggi, abbonamenti a pay-tv e videogame, e per inviare somme di denaro in America Latina. La truffa è avvenuta ai danni di un'associazione filantropica della Valsesia ed è stata scoperta dalla guardia di finanza di Vercelli. *Di Biasi a pag. 12*

## Bozzoli, la fuga finisce a casa si era nascosto sotto il letto

► Trovato nella villa di Brescia dopo 11 giorni: sconterà l'ergastolo

dalla nostra inviata **Claudia Guasco**

**L**o cercavano dal Marocco a Capo Verde, tra le ipotesi c'era anche quella di una fuga in Sud America. E invece Giacomo Bozzoli, condannato all'ergastolo per l'omicidio dello zio Mario ucciso e gettato nell'altoforno della sua azienda, da mercoledì era nella sua villa di Soiano. È qui che lo hanno ammazzato i carabinieri: Bozzoli era nascosto nel cassetto del letto matrimoniale, con 50 mila euro in contanti. *A pag. 13*

**La riforma**

**Abuso d'ufficio, l'accusa decadrà per tutti i processi**

Valeria Di Corrado

**C**on l'abolizione del reato di abuso d'ufficio, decadono tutti i processi. L'Anm attacca: un'amnistia per i colletti bianchi. Ma su 5mila procedimenti nel 2021 ce sono state 27 condanne (non definitive). *A pag. 8*

**Il caso Genova**

**Ricorso bocciato**  
**Toti deve restare ai domiciliari**



Pucci a pag. 9

**COME FEDERICA PELLEGRINI PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE**

**SCEGLI SUSTENIUM PLUS**

**DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.**

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO INTERI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

**Il Segno di LUCA**

**ACQUARIO, ORA UN PIZZICO DI EROS**

Venere viene a trovarsi esattamente in opposizione a Plutone, che è nel tuo segno. È una configurazione che alimenta il lato più passionale ed erotico dell'amore, rinvigorendo la relazione con il partner e, nel caso fossi alla ricerca di un compagno, spingendoti fuori dalla zona di comfort per favorire qualche avance supplementare. Non ti resta che lasciarti tentare, sedurre e stregare dal sottile intreccio di sentimenti e sensualità. **MANTRA DEL GIORNO** Quale tipo di piacere ti manca? *© RIPRODUZIONE AUTORIZZATA L'oroscopo a pag. 25*

\* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercatò € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; in Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30. \* Tanto per sognare. La vita secondo Nico Manfredi\* • € 8,90 (solo Roma) \*I segreti del barbiere\* • € 6,90 (solo Latine e Frosinone)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 12 luglio 2024  
1,70 Euro\*

Nazionale - Imola+

**QV WEEKEND**  
**L'INTERVISTA**  
**Manuela**  
**Villa**

FONDATA NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



Tragedia nel Modenese

**Si uccide disperato dopo il ricatto sessuale**  
**Preso un estorsore**

Reggiani a pagina 18



Emilia-Romagna al voto

**Pd con de Pascale**  
**«Farò ampia coalizione»**

Carbutti alle pagine 10 e 11



## La Russia: «Torna la guerra fredda»

Gli Usa dispiegheranno missili a lungo raggio in Germania. Mosca accusa: «Riemerge il passato». Pechino: «Non si inciti allo scontro»  
Oggi Orban vede Trump. Biden perde donatori. Trattative serrate di Giorgia Meloni in vista del voto a Ursula von der Leyen

Farruggia  
e Coppari  
alle p. 2 e 3

### EDITORIA

Cellulari vietati a scuola

**Valditara:**  
**«Portiamo i giornali nelle classi»**

D'Amato a pagina 6

Milano, la storia

**L'edicolante che crede nel futuro:**  
**«Carta e magia»**



Andrea Carbin, tra i fondatori delle librerie Ubik, è un edicolante di Milano. Ha lanciato una sfida culturale al digitale: «Il mio chiosco è un presidio del reale sul virtuale», dice.

Bertuccio D'Angelo a p. 7

La questione essenziale

**L'informazione non può essere un optional**

Piero Fachin a pagina 7

**UNA RIMONTA STRAORDINARIA, PAOLINI NELLA STORIA DEL TENNIS È LA PRIMA ITALIANA IN FINALE A WIMBLEDON: «MESI PAZZESCHI»**



# L'URLO DI JAS

G. Tassi e commento di Turrini nel QS

La 28enne toscana Jasmine Paolini, numero 7 del mondo, esulta in campo a Londra

### DALLE CITTÀ

Bologna, novità sulla sicurezza

**I negozi Ascom aprono le porte:**  
**«Entri chi si sente in pericolo»**

Mastromarino in Cronaca

Bologna, lo schianto nel 2019

**Famiglia morta sull'A13: assolto autista del pullman**

Orlandi in Cronaca

Imola, blitz della polizia

**Spacciano hashish e marijuana**  
**Due arrestati**

Pradelli in Cronaca



Il nuovo nome dell'aeroporto

**Malpensa? No, Berlusconi**

Anastasio a pagina 15



Era nella sua villa sul Garda

**Fine della fuga: preso Bozzoli**

G. Moroni alle pagine 12 e 13

COME FEDERICA PELLEGRINI PER LA TUA **ENERGIA FISICA E MENTALE**

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MERAKINI





# IL SECOLO XIX



VENERDÌ 12 LUGLIO 2024

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20€ con TV SORRISI E CANZONI in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXVIII - NUMERO 164, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010. 5388.200 www.manzoniadvertising.it

**A GENOVA I LAVORI PER IL G7 SALUTE**  
I centoundici anni di Ebe e la sanità che fa fatica

MARGIOCCO E PEDEMONTE / PAGINA 14



**TRA ARTE E FEDE**  
Benigni: «La Madonna mi rimette al mondo»

IL RACCONTO DI ROBERTO BENIGNI / PAGINE 44 E 45



**WIMBLEDON, PRIMA ITALIANA DI SEMPRE**  
Storica finale per Paolini oggi ci prova anche Musetti

GRAVINA, PROVENZALI E SEMERARO / PAGINE 50 E 51



LA DIFESA ANNUNCIA IL RICORSO IN CASSAZIONE: «PARE UN PROCESSO ALLE INTENZIONI». I LEADER DEL CAMPO LARGO SARANNO IN PIAZZA A GENOVA PER CHIEDERE LE DIMISSIONI DEL PRESIDENTE

## «Toti corrotto, resti ai domiciliari»

Il Riesame respinge la richiesta di revoca della misura restrittiva: «Fatti di allarmante gravità». E ipotizza due nuovi reati

Toti non uscirà dagli arresti domiciliari. I giudici del tribunale del Riesame definiscono i fatti su cui si basano le accuse di corruzione della procura «di allarmante gravità», e parlano di «persistente pericolosità di Toti», che potrebbe reiterare il reato. Da parte sua non ci sarebbe nessun interesse per la cosa pubblica». La difesa parla di processo alle intenzioni e annuncia un ricorso in Cassazione. Il centrodestra annuncia un vertice, il centrosinistra chiede le dimissioni di Toti e organizza una protesta in piazza. FAGANDINI, FRIGATI E INDIRICI / PAGINE 2-5

### IL RETROSCENA

Emanuele Rossi / PAGINA 4

**Il centrodestra tra la grana bilancio e la caccia a un nome**

Di poter arrivare a fine mandato ormai credono in pochi, nel centrodestra. Bisogna trovare un candidato nuovo. Preoccupa lasciare le impronte digitali su un bilancio regionale che forse prevederà più tasse.

### IL PRESIDENTE DELL'ANAC

Grazia Longo / PAGINA 6

**Busia: «La riforma della giustizia sfiducia i cittadini»**

Sono molti i dubbi di Giuseppe Busia, presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, sull'abolizione dell'abuso d'ufficio: «Occorre evitare che venga meno la fiducia dei cittadini nelle istituzioni».



**BALNEARI, LA CORTE UE «ESPROPRI LEGITIMI A CONCESSIONE FINITA»**

MARCO BRESOLIN / PAGINA 15

### ESTERI

**Orbán da Trump schiaffo alla Nato che aiuta Kiev**

Lorenzo Lamperti / PAGINE 8-10

Al vertice di Washington la Nato manda un segnale alla Cina e allarga la sua sfera di interesse nell'Asia. Mentre Biden annuncia nuovi aiuti all'Ucraina, fa scalpore la visita in chiave anti-Nato di Orbán a Trump.

### ROLLI



### IL COMMENTO

ANDREA CASTANINI

**LA DECISIONE NECESSARIA PER LA LIGURIA**

Uno dei primi a parlarne era stato il viceministro Edoardo Rixi, della Lega, che il 15 maggio aveva ammesso, con pragmatismo: «Io si chiariscono le questioni riguardanti Toti durante il riesame, oppure ovviamente è difficile pensare di governare per due anni in assenza del Presidente».

SEQUE / PAGINA 21

RIAPRE LA PASSEGGIATA ALLE CINQUE TERRE. IL FASCINO RESTA MALGRADO I LAVORI L'ABBIANO RESA MENO SELVAGGIA



**Dovremo innamorarci di nuovo della Via dell'Amore**

Uno scorcio della rinnovata Via dell'Amore (foto Tassone)

MARCO FERRARI E DANIELE IZZO / PAGINE 18 E 19

**L'UNGHERIA SPARA BOLLE DI SAPONE**

DOMENICO QUIRICO / PAGINA 10

Viktor Orbán è un abile fabbricante di bolle di sapone. Gira freneticamente le piazze e le fiere come un profeta abusivo, un perturbatore pernicioso: Mosca, da Putin l'appettato, la Città Proibita di Xi, la Florida.

**Biden assediato la regia di Obama dietro gli appelli**

Alberto Simoni / PAGINA 11

L'assedio di una parte dei Democratici a Biden per chiedere il ritiro vedrebbe in azione diversi esponenti di spicco. Obama, rivela il sito Politico, sapeva dell'attacco di Clooney al presidente. Poi c'è l'attivismo di Pelosi.

### BUONGIORNO

Nel giro di una settimana, e senza dire niente a nessuno, Viktor Orbán è andato a trovare Vladimir Putin a Mosca, Xi Jinping a Pechino e Donald Trump a Mar-a-Lago. I vertici dell'Ue si sono molto inquietati fino a progettare la sottrazione a Orbán della presidenza del semestre europeo, appena assunta. Non gli va che il premier ungherese si presenti col pennacchio di Bruxelles a colloquio (o a confabolazione) coi nemici dichiarati o potenziali delle democrazie occidentali. Non hanno tutti torti, ma qualcuno sì, e in particolare due e gravi. Primo, dovrebbero chiedersi come mai al capo di governo della cinquantatreesima economia del mondo, appena suona, certi ceffi aprono, privilegio negato a qualsiasi altro leader d'Europa. Secondo, dovrebbero chiedersi non che intenzioni abbia Orbán da presidente del

### Le domande giuste

MATTIA FELTRI

semestre europeo, ma perché lo sia diventato. Perché uno che ha dichiarato l'Unione europea una potenza imperialista di stampo sovietico, uno che l'ha dichiarata guerrafondaia, altroché Putin, proprio in quanto imperialista, uno che considera le democrazie occidentali malate, uno che ha teorizzato l'istituzione delle democrazie illiberali a sostituire le corrotte democrazie liberali, e l'ha istituita a casa sua, uno che reputa lo stato di diritto il totem dell'ipocrisia democratica, uno che sostiene la reintroduzione della pena di morte, ecco, perché uno del genere, così ostile a tutto ciò che è fondante del nostro mondo, è ancora dentro l'Unione europea e dunque accede alle cariche più prestigiose garantite per turnazione? Chiedersi perché Orbán faccia Orbán è una domanda sciocca e tardiva.

**AURUM** 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

4.0712

8 7735542443913

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

**AURUM** 1962

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

SERVIAMO TUTTI COMPRIAMO TUTTO

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

Genova - Corso Buenos Aires 81 r

Genova - Corso Buenos Aires 81 r



Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 3\* in Italia — Venerdì 12 Luglio 2024 — Anno 160\* — Numero 191 — [ilsol24ore.com](http://ilsol24ore.com)

\*In vendita abbinata obbligatoria con IPTSI (Il Sole 24 Ore e 2 + IPTSI € 1). Solo ed esclusivamente per gli abbonati. Il Sole 24 Ore IPTSI, in vendita separata. Solito pagella in provincia di Matera in abbonamento dell'importo con "L'Espresso".



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Mercati**  
L'inflazione Usa frena la corsa: Borse in rialzo, non Wall Street



Morya Longo  
— a pag. 23

**Plus 24**  
Truffe finanziarie, l'evoluzione della specie. Ecco come tutelarsi



domani in edicola con il quotidiano



Buona Spesa, Italia!\*

FTSE MIB 34318,11 +0,03% | SPREAD BUND 10Y 132,00 -0,30 | SOLE24ESG MORN. 1342,23 +0,93% | SOLE40 MORN. 1259,82 +0,08% | **Indici & Numeri** → p. 29 a 33

## Salva casa, arrivano le correzioni

### Immobili

Ok ai primi emendamenti: rinvio demolizioni per ragioni di salute dei residenti

Gli abusi sulle parti comuni non bloccano gli interventi sui singoli appartamenti

Sarà possibile il rinvio delle demolizioni nel caso sussistano ragioni di salute dei residenti; mentre gli abusi sulle parti comuni non bloccheranno gli interventi sui singoli appartamenti e, viceversa, le irregolarità presenti su un singolo immobile non potranno intralciare la ristrutturazione delle parti condivise dell'edificio. Sono alcune delle novità che emergono dagli emendamenti al decreto Salva casa su cui ieri sono partite le votazioni in commissione Ambiente della Camera.

Giuseppe Latour — a pag. 3

### IL PUNTO CRITICO

Con le misure sul caso Milano rischio stop per gli interventi da avviare in tutta Italia

Latour e Monac — a pag. 3

## Concordato preventivo al via per 1,9 milioni di forfettari: calcolo con le pagelle fiscali

### Fisco e partite Iva

Per le prime simulazioni gli aumenti vanno da più di 500 a 1.200 euro

Ancora 72 ore e se non ci saranno intoppi entro lunedì 15 luglio, la Sogefi rilascerà il software per autonomi, ditte individuali e professionisti che hanno scelto il regime forfettario. La procedura è stata presentata ieri ai rappresentanti delle associazioni di categoria e del consiglio nazionale dei com-

mercialisti. I contribuenti forfettari destinatari delle richieste (in questo caso annuali e non biennali) sono 1,9 milioni. La base di calcolo deriverà dalle pagelle fiscali. Inoltre, per determinare la richiesta di maggiori imposte il Fisco farà leva sulla base delle analisi delle spese per lavoratore dipendente dichiarate oltre che sui dati del Pil. La proposta, in ogni caso, garantisce un margine di correzione a favore del contribuente che potrà far valere situazioni eccezionali per il 2024. In base ai primi esempi gli aumenti di reddito richiesti potrebbero andare da più di 500 a 1.200 euro.

Mobili e Parente — a pag. 2

150mila

LA SOGLIA IN EURO  
Per la rilevanza penale dell'omesso versamento delle ritenute

### DECRETO SANZIONI

Omessi versamenti di ritenute e Iva: rilievo penale con doppio tetto

Ambrosi e Iorio — a pag. 26

### MARCHI STORICI



Fascino senza tempo. Una Mini Innocenti e una Bianchina Autobianchi

### PANORAMA

#### SOTTO LE MACERIE 60 CORPI

**Gaza, controllo militare Usa se arriva l'intesa tra Israele e Hamas**

L'ipotesi di intesa tra Israele e Hamas prevede una governance provvisoria a Gaza. Il piano si avvarrebbe di una forza di sicurezza di circa 2.500 residenti nella Striscia sostenuti dall'Autorità nazionale palestinese e addestrati dagli Stati Uniti. L'operazione godrebbe anche dell'appoggio di alcuni Paesi arabi.

— a pagina 12

### COMPETITIVITÀ

**PER L'EUROPA POLITICHE AD HOC IN FILIERE OMOGENEE**

di Riccardo Gallo — a pag. 15

### CASA BIANCA

**Lo staff di Joe Biden sta valutando un'uscita di scena del presidente e sta sondando il gradimento tra gli elettori della candidatura della vicepresidente Kamala Harris in un duello con Donald Trump.**

Lo staff di Joe Biden sta valutando un'uscita di scena del presidente e sta sondando il gradimento tra gli elettori della candidatura della vicepresidente Kamala Harris in un duello con Donald Trump.

— a pagina 11

### IL VERTICE DI WASHINGTON

**Missili Usa in Germania, alta tensione Nato-Russia**

Il dispiegamento di missili Usa a lungo raggio in Germania fa salire la tensione tra Nato e Russia. Svelati i presunti piani di Mosca per uccidere il capo dell'azienda tedesca di armi Rheinmetall.

— a pagina 8

## «Prevenzione e formazione decisive per la sicurezza»

### Imprese e lavoro

Orsini (Confindustria): ogni incidente inaccettabile per famiglie e aziende

«La formazione è centrale» nella sicurezza sui luoghi di lavoro e per sostenere, visto che «i fondi Inail ci sono, usiamoli per fare formazione», dice il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini. «Ogni incidente sul lavoro, ogni morte sul lavoro non è accettabile per famiglie, impresa, sindacati. Sulle vite non ci possono essere divisioni». **Picchio** — a pag. 5



Emanuele Orsini, Presidente di Confindustria

## Autobianchi e Innocenti nel mirino dei cinesi

Nelle discussioni relative all'automotive che vanno avanti sull'asse Roma-Pechino è finita sul tavolo anche la possibilità per i produttori cinesi di fregiarsi di un marchio "made in Italy", meglio ancora se storico, per la produzione localizzata in Italia e con determinate garanzie per la componentistica nazionale. Sono iniziati a circolare i nomi di Innocenti e Autobianchi. Il ministero delle Imprese e del Made in Italy ha registrato due marchi con questi nomi, anche se con elementi grafici diversi da quelli per i quali risultano ancora titolari Fca Italy o Fiat Group Automobiles.

Carmine Fotina — a pag. 4



**INTERVISTA AL SINDACO**  
Manfredi: «Nella Napoli di oggi molte chance per investire»

Vera Viola — a pag. 16

### L'INTERVISTA

**Azzone (Acri): Fondazioni, rivedere le regole sulle partecipazioni**

Luca Davi — a pag. 22

### CREDITO

**Banche cinesi leader globali JP Morgan regina degli utili**

Alessandro Graziani — a pag. 7

**INNOVA GROUP**  
DA OLTRE 50 ANNI CREIAMO PACKAGING SU MISURA

INNOVA GROUP, IL PACKAGING SU MISURA. Leader negli imballi e nello corrotteccico, da oltre 50 anni investiamo in tecnologia per realizzare "obbi" perfetti per i prodotti dei nostri clienti. Con una produzione economica della materia prima al prodotto finito, offriamo il miglior rapporto qualità prezzo sul mercato.

[www.innovagroup.it](http://www.innovagroup.it)

### Moda 24

#### Strategie

**Usa e Cina guidano la cosmetica globale**

Marika Gervasio — a pag. 30

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
2 mesi a 1.00€. Per info: [ilsol24ore.com/abbonamento](http://ilsol24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti: 02.30.300.600





LATITANTE ARRESTATO

Bozzoli, fine della fuga  
Era nascosto a casa sua

È finita la fuga di Giacomo Bozzoli. Gli investigatori l'hanno trovato nella sua villa di Soliano al Lago (Brescia) nascosto «in un cassettono del letto matrimoniale».

Bruni a pagina 9



IL CASO ALEX MARANGON

Maghi, ciarlatani e guaritori  
Così Roma è diventata  
la Capitale degli sciamani

Buzzelli a pagina 10



VIA LIBERA ENAC

Ora è ufficiale  
Decolla Malpensa  
«Silvio Berlusconi»  
E il Pd resta a terra

Campigli a pagina 8

**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come  
ci curiamo!  
PREVENIRE  
è meglio  
che curare

ESAMI CLINICI  
IN GIORNATA  
DIAGNOSTICA  
IMMEDIATA

APERTI TUTTO L'ANNO  
ANCHE AD AGOSTO

SCOGLI LA SEDE  
PIÙ VICINA A TE

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come  
ci curiamo!  
PREVENIRE  
è meglio  
che curare

ESAMI CLINICI  
IN GIORNATA  
DIAGNOSTICA  
IMMEDIATA

APERTI TUTTO L'ANNO  
ANCHE AD AGOSTO

SCOGLI LA SEDE  
PIÙ VICINA A TE

Sanfilippo e Ermagora, martedì

Venerdì 12 luglio 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 191 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990  
www.iltempo.it

**INTERVISTA A VIOLANTE**

«Nessun bavaglio  
E l'abuso d'ufficio  
l'avrei tolto prima  
Toti? Un po' strano»

L'ex presidente della Camera del Pd  
«Intercettazioni solo quando servono»

«È difficile dare un giudizio complessivo  
su tutto il ddl Nordio. Sbagliato, però,  
criticare l'abrogazione dell'abuso d'ufficio.  
I correttivi da effettuare sono altri». A dirlo  
l'ex magistrato Luciano Violante.

Sirignano a pagina 5

**IL RIESAME BOCCIA L'APPELLO**

E il governatore  
resta ai domiciliari

Cavallaro a pagina 4

**LA POLEMICA**

«Tariffe e licenze  
il Comune bluffa»  
Tassisti in rivolta  
contro Gualtieri

Verucci a pagina 19

**A ROMA ARRIVA IL VERDE MANGIA SMOG**  
C'è il vincolo sull'Appia Antica  
La ferrovia non si raddoppia

Mariani e Zanchi alle pagine 16 e 17

**il grande  
BUFFO**

La vera storia del buco miliardario  
del Reddito targato M5S  
Il tavolo Inps-Corte dei Conti  
per accertare i numeri del disastro  
E Rizzetto attacca:  
«Ecco perché hanno candidato Tridico»

I fari della Procura della Corte dei Conti sul buco nei conti creato dal Reddito di cittadinanza trova la collaborazione dell'Inps. Le interlocuzioni per stabilire tra enti sono strette e porteranno risultati dopo l'estate. L'ammacco è stimato in diversi miliardi.

Romagnoli e Torchiaro alle pagine 2 e 3

**Il Tempo di Osho**

Von der Leyen cerca voti  
E chiama Bonaccini

"Ma 'ndo lo tenevi nascosto pezzo de fregno?"

Brunello a pagina 6

**J'ACCUSE DI AL BANO**

«I giovani di oggi  
vadano a lavorare  
Lo Stato non paghi  
per stare sul divano»

a pagina 2

**QUATTRO SERATE**

Olimpico  
sold out  
È la festa  
dei Coldplay

I Coldplay da stasera all'Olimpico di Roma. Per quattro date la band britannica infiammerà i suoi fan con uno show di due ore e mezza.

Antini a pagina 22

**ARTEMISIA LAB**  
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO  
ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE  
ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE  
DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it  
www.artemisialab.young.it

**Oroscopo**

Le stelle di Branko

a pagina 11

**WIMBLEDON**

Delirio Paolini  
Batte la Vekic  
e va in finale

Schito a pagina 29

**SOLITA DA FEDERICA PELLEGRINI**

**SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO INTERI  
COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIATA,  
EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SALVE.



Venerdì 12 Luglio 2024  
Nuova serie - Anno 33 - Numero 164 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk € 1,40 - Ch.fr. 3,50  
Francia € 2,50 **€ 4,00\***

\*In abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Gentleman a 4,00€ (ItaliaOggi €2,00 + Gentleman €2,00)



a pag. 32

SANITÀ

**Medici italiani più precari e con retribuzioni più basse (in termini reali) rispetto a un decennio fa**  
Daniani a pag. 30

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

**10** **Agricoltura - Il dl convertito in legge**

**Esonero Tari - La sentenza della Cassazione**

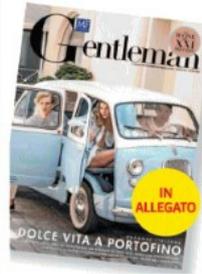
**Enti locali - Contrattazione tardiva, il parere della Corte conti Veneto**

**Spiagge - La sentenza della Corte Ue sulle concessioni**

**Questa estate si annuncia dispendiosa per chi va in vacanza. I prezzi aumenteranno del 20%**  
Carlo Valentini a pag. 9

# Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



## A luglio 153 scadenze fiscali

Un mese infernale, anche per la gestione di una valanga di compliance, avvisi bonari, cartelle e intimazioni trasmessi in questi giorni dall'Agenzia delle entrate

### Trump nel suo programma ha annacquato il divieto di aborto e la difesa del matrimonio



La piattaforma del partito repubblicano approvato da Donald Trump rischia di deludere i sostenitori dei movimenti anti-abortisti e spro life. L'ex inquilino della Casa Bianca, candidato conservatore alle elezioni presidenziali di novembre 2024, ha dato il via libera al documento di partito, che riflette le sue posizioni anche su questioni delicate come l'aborto e il matrimonio egualitario. Secondo quanto riporta il New York Times, la sezione sull'interruzione volontaria di gravidanza è stata ammorbidita: non c'è alcun riferimento a un divieto nazionale delle interruzioni di gravidanza, ma si precisa che i repubblicani sono contrari all'aborto quando la gravidanza è avanzata.

Morazzone a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

Così il premier inglese saccato Rishi Sunak - andrò a rassegnare le mie dimissioni come primo ministro a Sua Maestà. Al Paese voglio innanzitutto e soprattutto dire: "Mi dispiace". Ho dato tutto in questo ruolo ma avete dato un chiaro segnale che il governo del Regno Unito deve cambiare. È il vostro il unico giudizio che conta. Ho ascoltato la vostra rabbia, la vostra delusione. E mi prendo la responsabilità di questa sconfitta. A tutti i candidati e agli attivisti: mi dispiace che non siano riusciti a ottenere quello che i vostri sforzi meritavano. È doloroso per me pensare a quanti bravi colleghi che hanno contribuito tanto nelle loro comunità e nel nostro Paese non si vedranno più nella Camera dei Comuni. La ringrazio per tutto il loro lavoro e il loro servizio. Dopo i risultati mi farò da parte come leader del partito, ma non da subito, ma dopo che le pratiche formali per la selezione del mio successore inizieranno. È importante che dopo 14 anni di governo il partito conservatore si rinnovasse. L'esatto opposto del fanfarone di Trump. A destra ci sono tante destre.

Mandolesi a pag. 22

BASTA CHIACCHIERE

**Calcio in tv, tifosi interessati solo alle partite non alle partite solo al contorno**  
Piazzotta a pag. 17

**FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE.**  
Finanzia lo sviluppo della tua impresa.

Grazie al Programma Fesr, il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale di Regione Lombardia, puoi sostenere la tua impresa nel percorso di sviluppo. Scopri di più su [fesr.regione.lombardia.it](https://fesr.regione.lombardia.it)

**LOMBARDIA. QUI PUOI.**

Regione Lombardia  
Cofinanziato dall'Unione europea  
REGIONE LOMBARDA



# LA NAZIONE

**QNWEEKEND**  
**L'INTERVISTA**  
**Manuela**  
**Villa**

VENERDÌ 12 luglio 2024  
1,70 Euro

**Firenze - Empoli +**

FONDATA NEL 1859  
www.lanazione.it



Il ragazzo morto in bici con la fidanzata

**Riceve il cuore di Leo  
E scrive alla mamma  
«Suo figlio vive ancora»**

Del Chicca a pagina 18



Il sopralluogo a Firenze

**Cantieri Tav  
«Fine criticità,  
tutto nei tempi»**

Passanese a pagina 16



## La Russia: «Torna la guerra fredda»

Gli Usa dispiegheranno missili a lungo raggio in Germania. Mosca accusa: «Riemerge il passato». Pechino: «Non si inciti allo scontro»  
Oggi Orban vede Trump. Biden perde donatori. Trattative serrate di Giorgia Meloni in vista del voto a Ursula von der Leyen

Farruggia  
e Coppari  
alle p. 2 e 3

### EDITORIA

Cellulari vietati a scuola

**Valditara:  
«Portiamo  
i giornali  
nelle classi»**

D'Amato a pagina 6

Milano, la storia

**L'edicolante  
che crede  
nel futuro:  
«Carta e magia»**



Andrea Carbini, tra i fondatori delle librerie Ubik, è un edicolante di Milano. Ha lanciato una sfida culturale al digitale: «Il mio chiosco è un presidio del reale sul virtuale», dice.

Bertuccio D'Angelo a p. 7

La questione essenziale

**L'informazione  
non può  
essere  
un optional**

Piero Fachin a pagina 7

**UNA RIMONTA STRAORDINARIA, PAOLINI NELLA STORIA DEL TENNIS  
È LA PRIMA ITALIANA IN FINALE A WIMBLEDON: «MESI PAZZESCHI»**



# L'URLO DI JAS

G. Tassi e commento di Turrini nel QS

La 28enne toscana  
Jasmine Paolini,  
numero 7 del mondo,  
esulta in campo a Londra

### DALLE CITTÀ

Empolese Valdelsa

**Fondi tagliati  
ai Comuni  
per sei milioni  
Sindaci indignati**

Servizi in Cronaca

Empoli

**Misericordia e GdF  
scendono in piazza  
per la prevenzione**

Capobianco in Cronaca

Montespertoli

**La Provinciale 80  
Nuovi autovelox  
accesi entro luglio**

Florentino in Cronaca



Il nuovo nome dell'aeroporto

**Malpensa?  
No, Berlusconi**

Anastasio a pagina 11



Era nella sua villa sul Garda

**Fine della fuga:  
preso Bozzoli**

G. Moroni alle pagine 12 e 13

COME FEDERICA PELLEGRINI  
PER LA TUA **ENERGIA**  
**FISICA E MENTALE**

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI: NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENAKINI



**BZ Rebel**  
Pay per you

# la Repubblica

Inquadra il risparmio sulla polizza auto

**BZ Rebel**  
Pay per you

Fondatore Eugenio Scalfari

il venerdì

Direttore Maurizio Molinari

La nostra carta prevede da assicurati ricolti o da fornire gratis in qualsiasi situazione

**PEFC**

Venerdì 12 luglio 2024

Oggi con il Venerdì

Anno 69 N° 105 - In Italia € 2,50

GIUSTIZIA E AFFARI

## In fumo quattromila processi

L'Anm denuncia gli effetti della legge Nordio che ha abolito l'abuso di ufficio: un'amnistia per migliaia di condannati. La propaganda della destra sui sindacati "liberati dalla paura della firma". Ma solo un quarto delle sentenze li riguarda

Liste d'attesa, schiaffo delle Regioni al governo. E la Lega le sostiene

Il commento

### Colletti bianchi impunità di Stato

di Lirio Abbate

L'abolizione del reato di abuso d'ufficio come ha voluto il ministro della Giustizia Carlo Nordio - che si prepara a mettere all'incasso altre riduzioni legislative che riguardano strumenti utili a contrastare non solo la criminalità organizzata ma anche i reati contro la pubblica amministrazione e in particolare la corruzione - ci porta a una doppia visione della legge, e di conseguenza all'affermazione che la giustizia non è più uguale per tutti. Perché per i cittadini comuni che commettono reato è prevista una tolleranza zero, mentre una sorta di impunità, per legge, spetta per i reati rivolti - fino a ieri - agli "eccellenti" o ancor meglio ai "colletti bianchi", che non potranno più essere processati o indagati per abuso d'ufficio. E cioè quando il "pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che nello svolgimento delle funzioni o del servizio", intenzionalmente procura a sé o ad altri un ingiusto vantaggio patrimoniale, ovvero arreca un danno ingiusto.

• a pagina 29

Le interviste

Pier Luigi Bersani  
"Lanciamo i comitati per l'alternativa"

di Concetto Vecchio • a pagina 13

Roberto Vannacci  
"Il Rn non può porre veti su di me. Vedrò Orbán"

di Lorenzo De Cicco • a pagina 11

In 18 mila inondano la città



▲ In tour Taylor Swift durante un concerto a Zurigo

### Dagli States a Milano tutti pazzi per Taylor

di Miriam Romano • a pagina 22

Mappamondi

### La Russia minaccia "Contro la Nato risposte militari"



Volodymyr Zelenskyy alla Nato

dei nostri inviati Ciriaco e Tito • alle pagine 4 e 5

### Germania e Italia: torna l'ombrello missilistico Usa

di Di Feo, Mastrolilli e Franceschini • alle pagine 6 e 7

### Per una alleanza più europea

di Marta Dassù

È servito a qualcosa il vertice della Nato che si è appena concluso a Washington? Sì, sul piano politico il messaggio a Vladimir Putin è stato molto chiaro: l'alleanza euro-americana resterà impegnata in appoggio all'Ucraina. E, perlomeno nelle intenzioni, blinderà questo appoggio.

• a pagina 29

Il reportage

### Quanto è stato facile comprare la coca a Trastevere

di Romina Marceca

Non sono ancora le 20 quando l'aria attorno alla statua del poeta Trilussa è già satura di hashish. Sulla scalinata della piazza dedicata allo scrittore del disincanto e dell'ironia ci sono soprattutto giovani, turisti e non. Una banda di strada sistema al centro dello spiazzo due casse che gracchiano reggae. Tra musica e canne, inizia l'approccio con il gancio in cima alle scale.

• a pagina 19

Tennis



### Jasmine Paolini fa la storia prima azzurra in finale a Wimbledon

dal nostro inviato Paolo Rossi • nello sport

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90  
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.  
Milano - via F. Ajardi, 8 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Mistero Notr C11,40

NZ



L'ANNIVERSARIO
" Fiat, da 125 anni portiamo il genio italiano nel mondo "
JOHN ELKANN - PAGINA 19



L'11 luglio del 1899 inizia la storia di un marchio unico al mondo, che aveva una risorsa preziosa: l'ingegnosità italiana, quell'inesauribile capacità di fare tanto con poco.

ITEST INVALSI
La rimonta dei ragazzi nella scuola disuguale
CHIARA SARACENO - PAGINA 12



Il peggioramento nell'acquisizione delle competenze cognitive di base provocato dagli effetti del Covid-19, e proseguito anche negli anni successivi, sembra finalmente in via di riassorbimento.



LA STAMPA



VENERDI 12 LUGLIO 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



1,70 € II ANNO 158 II N. 191 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DC8-TO II WWW.LASTAMPA.IT



AL VERTICE DELL'ALLEANZA IL PRESIDENTE USA INCONTRA ZELENSKY: PIÙ AIUTI. LA CINA DEFINITA "UN RIVALE STRATEGICO"

Orban da Trump, patto anti Nato

Ue, vertice Macron-Scholz senza Meloni. Ma Fratelli d'Italia ottiene una vicepresidenza al Parlamento

LA GEOPOLITICA

Le bolle di sapone del leader ungherese

DOMENICO QUIRICO

C'era una volta, di gran moda tra i pargoli, un apparecchietto per fare senza sforzo, senza quasi soffiare, le bolle di sapone. E si lanciavano a grappoli, grandi e piccole, e del più intensi colori. Il piacere era, santa ingenuità, non nel formarle ma nel vederle sbocciare e poi ingrandire, venarsi di sfumature, oscillare e poterle trattenerne ancora per qualche istante. Viktor Orban è un abile fabbricante di bolle di sapone. Gira freneticamente le piazze e le fiere con il suo apparecchietto come un profeta abusivo, un perturbatore pernicioso: Mosca, da Putin l'appestato, la Città Proibita di Xi, chiuso e laconico come un Mandarino confuciano; perfino le verzure golfistiche e miliardarie della Florida, l'anti Casa Bianca di Trump, e se lo accaparra quasi fosse già il nuovo presidente. Queste fornizioni deprevoli non gli bastano. - PAGINA 4



LAMPERTI, LOMBARDO, SEMPRINI

La Cina al centro del vertice Nato di Washington. Biden incontra Zelensky, garantendo all'Ucraina ulteriori aiuti da parte degli Stati Uniti. Il leader ungherese Orban, invece, dopo il summit va da Trump. Sul fronte Ue, Meloni esclusa dal vertice Macron-Scholz. - PAGINE 2-7

Le malcelate divisioni del governo onnipotente

Montesquieu

LA FRONDA DA OBAMA A CLOONEY

Biden isolato anche dal fuoco amico

ALBERTO SIMONI

Solo gratitudine e ringraziamenti per Biden, per quanto ha fatto e per aver rafforzato la Nato. Jake Sullivan, consigliere per la Sicurezza nazionale Usa, risponde così a chi gli chiede, nel corso di una conferenza call con alcuni reporter, se i leader della Nato abbiano espresso qualche preoccupazione a Biden sul



la sua capacità di vincere in novembre. Ma non è degli alleati che Biden deve dubitare. Macron a un cronista che gli ha chiesto la sua impressione su Biden ha risposto: "Non capisco la domanda, è la mia controparte, è presidente degli Usa e siamo contenti". I guai per Biden arrivano dal Congresso. - PAGINA 5

PAOLINI PRIMA ITALIANA IN FINALE A WIMBLEDON: "NON MOLLO MAI, IO LOTTO SU OGNI PALLA"



LO IUS SOLI

Se Yamal fosse nato in Italia non giocherebbe in Azzurro



I amine Yamal assomiglia a molti di noi che abbiamo un background migratorio. Figli della diaspora e dei sogni dei nostri genitori. - PAGINA 25

IGIABASCEGO

L'ANALISI

Quel "De bello" incivile delle nostre democrazie

GABRIELE SEGRE

Ci sarebbe da riflettere a lungo su come il termine "fronte" sia tornato di uso comune nel linguaggio odierno. In Francia la vittoria nel "Nouveau Front Populaire" contro l'erede del "Front National" rappresenta l'ennesima evidenza di quanto il vocabolario ci parli di politica in termini bellici. - PAGINA 21



BUONGIORNO

Nel giro di una settimana, e senza dire niente a nessuno, Viktor Orbán è andato a trovare Vladimir Putin a Mosca, Xi Jinping a Pechino e Donald Trump a Mar-a-Lago. I vertici dell'Ue si sono molto inquietati fino a progettare la sottrazione a Orbán della presidenza del semestre europeo, appena assunta. Non gli va che il premier ungherese si presenti col pennacchio di Bruxelles a colloquio (o a confabulazione) coi nemici dichiarati o potenziali delle democrazie occidentali. Non hanno tutti i torti, ma qualcuno sì, e in particolare due e gravi. Primo, dovrebbero chiedersi come mai al capo di governo della cinquantaquattresima economia del mondo, appena suona, certi ceffi aprono, privilegio negato a qualsiasi altro leader d'Europa. Secondo, dovrebbero chiedersi non che intenzioni abbia Orbán da presidente del

Le domande giuste

MATTIA FELTRI

semestre europeo, ma perché lo sia diventato. Perché uno che ha dichiarato l'Unione europea una potenza imperialista di stampo sovietico, uno che l'ha dichiarata guerrafondaia, altroché Putin, proprio in quanto imperialista, uno che considera le democrazie occidentali malate, uno che ha teorizzato l'istituzione delle democrazie illiberali a sostituire le corrette democrazie liberali, e l'ha istituita a casa sua, uno che reputa lo stato di diritto il totem dell'ipocrisia democratica, uno che sostiene la reintroduzione della pena morte, ecco, perché uno del genere, così ostile a tutto ciò che è fondante del nostro mondo, è ancora dentro l'Unione europea e dunque accede alle cariche più prestigiose garantite per turnazione? Chiedersi perché Orbán faccia Orbán, è una domanda sciocca e tardiva. —

INTERVISTA A BUSIA

L'Anticorruzione: "La riforma Nordio farà male al Pil. Cittadini sfiduciati"

GRAZIA LONGO



Giuseppe Busia, presidente dell'Anticorruzione, nell'intervista a La Stampa sottolinea che «la riforma Nordio farà male al Pil. Senza abuso d'ufficio, poi, i cittadini saranno più sfiduciati». - PAGINA 10

IL CASO

Aeroporto Berlusconi un vuoto d'aria politico

FLAVIA PERINA

Finirà come finiscono sempre queste cose: l'Aeroporto Berlusconi, ex-Malpensa, diventerà un teatrino, un generatore di meme, il posto dove ci si fotografa davanti alla segnaletica con la bandana rossa, con le corna, col cartello Bunga Bunga Lives, e forse il Cavaliere ne sarà pure contento. - PAGINA 8

IL CAPORALATO

Noi "languetti" grati ai nostri braccianti

ROBERTA CERETTO

La realtà ti travolge all'improvviso e ti lascia senza parole. Succede così che sulle eleganti colline di Langa dove i turisti percorrono le curve in cerca dell'agnolo perfetto o indulgono nel degustare il Barolo che racchiude tutti i profumi del mondo, la questurari riveli un fenomeno che sorprende per la sua crudezza. - PAGINA 21

CAFFE COSTADORO TORINO 1890 SOLO NEI MIGLIORI BAR

Vuoi vendere la tua casa in COSTA AZZURRA senza spostarti in totale sicurezza? CHIAMATE 0033 622852191



**OBBLIGAZIONI KME 2024-2029**  
UN INVESTIMENTO DA NON PERDERE.



**Per Cucinelli**  
620 milioni di ricavi: +14%  
Vicepresidenza alle due figlie  
Camurati in MF Fashion  
Si scalda l'ipo di Misitano & Stracuzzi sull'Egm: cerca 20 mln  
Savojarò a pagina 13



il quotidiano dei mercati finanziari



IN ALLEGATO  
Anno XXXVI n. 137  
Venerdì 12 Luglio 2024  
€4,00\* *Classificati*

**OBBLIGAZIONI KME 2024-2029**  
**5,75%\***



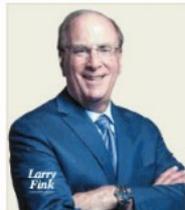
Con MF Magazine for Fashion: 119 € (7,90 € x 20) + € 3,00 - Con MF Magazine for Living: 94 € (6,00 € x 20) + € 3,00  
Speditore in A.P. art. 1 c.1 L. 4094/DCR Milano - LA 1/46 - CNP 4.00 Franco € 3,00  
FTSE MIB +0,03% 34.318 DOW JONES +0,10% 39.763\*\* NASDAQ -1,77% 18.317\*\* DAX +0,69% 18.535 SPREAD 132 (-1) €/S 1,0855  
\*\* Dati aggiornati alle ore 21,00

**SUCCESSO SUI MERCATI PER FINCANTIERI E LEONARDO-DRS**

# Corsa al riarmo. In borsa

Va tutto esaurito l'aumento di capitale da 400 milioni del gruppo cantieristico  
La controllata Usa del big italiano vola al Nasdaq. Meloni: più spese per la Nato  
L'INFLAZIONE AMERICANA CALA AL 3%: A SETTEMBRE IL TAGLIO DEI TASSI FED?

Degenti, Nirfole, Zeppo alle pagine 5, 6 e 7



**OUTLOOK**  
Per il 2° semestre  
BlackRock punta  
su bond Ue  
e azioni inglesi

Capponi a pagina 2

**IL NOME A MALPENSA**  
Mfe strappa  
nel giorno  
dell'aeroporto  
Berlusconi

De Nardo e Luzi alle pagine 5 e 21

**LA LETTERA AISOCI**  
Popolare di Sondrio  
va controcorrente  
e aumenta  
il numero delle filiali

Carretto a pagina 11



## OBBLIGAZIONI KME 2024-2029

UN INVESTIMENTO DA NON PERDERE.

# 5,75%\*

A partire dal 1° luglio sarà possibile sottoscrivere alla pari le nuove  
**Obbligazioni KME 2024-2029** al tasso fisso del 5,75%\* e/o scambiare  
**5 Obbligazioni KME 2020-2025 con 108 nuove obbligazioni.**

**Track record:** da febbraio 2020 a oggi il prezzo medio di quotazione delle Obbligazioni KME Group SpA 2020-2025 è stato pari a euro 100,76.

**L'offerta Pubblica di Scambio** è rivolta ai possessori delle Obbligazioni KME Group SpA 2020-2025 in circolazione (codice ISIN IT0005394884) ed è effettuata alla pari rispetto al valore nominale. Per aderire all'Offerta Pubblica di Scambio, rivolgiti alla tua banca o al tuo intermediario. L'Offerta **termina il 16 luglio 2024**. Prima dell'adesione leggere il Documento Informativo.

**L'offerta in Sottoscrizione** di Obbligazioni KME Group SpA 2024-2029 (codice ISIN IT0005597874) **continua fino al 19 luglio 2024**. Per sottoscrivere, rivolgiti alla tua banca o al tuo intermediario. Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo. L'approvazione del Prospetto non deve essere intesa come approvazione dei titoli offerti.



\* Tasso fisso nominale annuo lordo

Numero Verde  
**800 137 248**

dall'estero +39 06 97630215  
offerta-kme@investor.servizioclienti.com

+39 340 4029780

Per maggiori informazioni sulle offerte:  
[www.itigroup.it/it/operazionistraordinarie](http://www.itigroup.it/it/operazionistraordinarie)

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Prima dell'adesione leggere attentamente il Documento Informativo e il Prospetto Informativo disponibili sul sito internet [www.itigroup.it/it/operazionistraordinarie](http://www.itigroup.it/it/operazionistraordinarie) a presso gli intermediari incaricati dalla raccolta delle adesioni, nonché le altre comunicazioni pubblicate a cura di legge.

## (Sito) Ansa

Trieste

**A Belgrado il lancio del corridoio intermodale Italia-Serbia**

L'ambasciatore d'Italia in Serbia, Luca Gori, ha ospitato ieri sera in Residenza l'evento di presentazione del nuovo corridoio intermodale tra Italia e Serbia "Ausava". La conferenza, dal titolo "I corridoi intermodali Italia - Serbia: le reti e i servizi a sostegno delle imprese", è stata organizzata in collaborazione con la società italiana di logistica Alpe Adria SpA. "Ausava" collega Cervignano del Friuli e Belgrado e contribuirà al rafforzamento degli scambi commerciali tra Italia e Serbia, coinvolgendo anche il porto di Trieste. In occasione della presentazione dell'iniziativa è stato siglato un MoU di collaborazione tra Alpe Adria SpA e l'interporto di Batajnica (nell'area settentrionale di Belgrado), il nuovo terminal realizzato nella capitale serba per facilitare il trasporto di merci su unità di trasporto intermodali. L'Ambasciatore ha aperto l'evento dando lettura del messaggio di saluto inviato dal vice presidente del Consiglio dei ministri e ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Antonio Tajani, a cui è seguito l'intervento della ministra dell'Economia, Adriana Mesarovic, e dell'assessore alle Infrastrutture del Friuli Venezia Giulia, Cristina Amirante. Presente anche il Ministro delle Infrastrutture, Goran Vesic. Nel corso della serata il dott. Antonio Gurrieri, Amministratore Delegato di Alpe Adria, ha illustrato il progetto del corridoio intermodale "Ausava". Sono seguite le analisi sull'importanza strategica di tali infrastrutture per i Balcani da parte di Alessandro Panaro, Capo del Dipartimento Marittimo ed Energia, SRM (Gruppo Intesa Sanpaolo), e Marco Di Liddo, Direttore del CeSI - Centro Studi Internazionali. "Il corridoio intermodale Italia - Serbia è un progetto di straordinaria rilevanza per l'ulteriore rafforzamento dei rapporti economici tra Italia e Serbia. Si tratta di un'iniziativa nata dal Business Forum di Belgrado di marzo 2023 e proseguita dopo il Forum economico ospitato a Trieste lo scorso maggio", ha dichiarato l'ambasciatore Gori. "Questo corridoio - ha proseguito - consentirà di sviluppare modalità di trasporto più rapide, efficaci e green, a sostegno dell'ambiente e delle nostre imprese".



## Informatore Navale

Venezia

### CROCIERE VENEZIA, FIRMATO PRELIMINARE D'ACQUISTO DELL'AREA PER LA NUOVA STAZIONE MARITTIMA

OLTRE 10 ETTARI SUL CANALE NORD SPONDA NORD A PORTO MARGHERA DOVE SORGERA' LA NUOVA STAZIONE CROCIERE E SARANNO ATTREZZATI DUE ACCOSTI PER NAVI FINO A 300 METRI AFFIDATI A NBI S.P.A.- WEBUILD GROUP LAVORI DA 18,5 MILIONI DI EURO PER REALIZZAZIONE COLD IRONING, AL VIA LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA E STUDIO IMPATTO AMBIENTALE DEL NUOVO TERMINAL E RELATIVI APPRODI Venezia, 10 luglio 2024 - Dopo un percorso avviato un anno e mezzo fa, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, il Commissario per le Crociere a Venezia e APV Investimenti S.p.A. - società in house all'AdSPMAS - hanno sottoscritto il contratto preliminare per l'acquisizione dalla Società Intermodale Marghera S.R.L dell'area sita sul Canale Nord Sponda Nord di oltre 10 ettari di estensione e comprensiva dei fabbricati che vi insistono, che il Governo con il D.L. 103/2021 e i successivi decreti attuativi ha individuato per ospitare la futura stazione passeggeri, con tutti i servizi annessi e i due approdi temporanei per navi passeggeri di lunghezza fino a 300 metri. I terreni, che si collocano nella macroisola 1 della zona industriale di Porto Marghera, verranno rilevati per circa 16 milioni di euro. Il contratto sottoscritto impegna ciascuno dei tre soggetti - AdSPMAS, Commissario per le Crociere a Venezia e APVI - ad acquisire una porzione del terreno di proprietà della società facente capo all'imprenditore Marco Salmi, per la realizzazione di progetti ricadenti nella propria sfera di competenze. Nell'area rilevata dal CCV, relativamente alla parte destinata al Nuovo Terminal Crociere, il progetto di fattibilità tecnico-economica, già completato, prevede la creazione di 2 ormeggi per navi fino a 300 metri. In una prima fase, dalla stagione crocieristica 2027, l'area sarà dotata di due accosti sul modello di quelli già operativi per gli ormeggi temporanei realizzati dal Commissario Crociere Venezia nel 2022 in ottemperanza al DL 103/2021 che ha richiesto di mettere in opera un nuovo modello per la crocieristica a Venezia. Per la stagione crocieristica 2028 si prevede l'operatività anche del nuovo Terminal passeggeri. Il futuro scalo crociere, progettato su due livelli, occuperà una superficie di circa 12.000 mq e sarà dotato di impianti di ultima generazione per la produzione di energia da fonti rinnovabili. Il terminal comprenderà anche sale arrivi e riconsegna bagagli, a servizio delle due navi che ormeggeranno presso la nuova banchina. Previste anche opere di marginamento per la messa in sicurezza ambientale dell'area, in continuazione col tratto già realizzato dal Provveditorato Opere Pubbliche. Completeranno l'intervento gli spazi da destinarsi a posto di frontiera, con annessa dotazione di uffici riservati alle forze dell'ordine e di controllo, viabilità pedonale protetta e viabilità riservata ai mezzi pesanti impegnati nel rifornimento delle navi. L'importo dei lavori stimato in questa fase progettuale ammonta a oltre 67 milioni di euro. Sulla base del progetto di fattibilità, da lunedì 15 luglio il Consorzio Ingegneria Opere Marittime



07/11/2024 17:04

OLTRE 10 ETTARI SUL CANALE NORD SPONDA NORD A PORTO MARGHERA DOVE SORGERA' LA NUOVA STAZIONE CROCIERE E SARANNO ATTREZZATI DUE ACCOSTI PER NAVI FINO A 300 METRI AFFIDATI A NBI S.P.A.- WEBUILD GROUP LAVORI DA 18,5 MILIONI DI EURO PER REALIZZAZIONE COLD IRONING, AL VIA LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA E STUDIO IMPATTO AMBIENTALE DEL NUOVO TERMINAL E RELATIVI APPRODI Venezia, 10 luglio 2024 - Dopo un percorso avviato un anno e mezzo fa, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, il Commissario per le Crociere a Venezia e APV Investimenti S.p.A. - società in house all'AdSPMAS - hanno sottoscritto il contratto preliminare per l'acquisizione dalla Società Intermodale Marghera S.R.L dell'area sita sul Canale Nord Sponda Nord di oltre 10 ettari di estensione e comprensiva dei fabbricati che vi insistono, che il Governo con il D.L. 103/2021 e i successivi decreti attuativi ha individuato per ospitare la futura stazione passeggeri, con tutti i servizi annessi e i due approdi temporanei per navi passeggeri di lunghezza fino a 300 metri. I terreni, che si collocano nella macroisola 1 della zona industriale di Porto Marghera, verranno rilevati per circa 16 milioni di euro. Il contratto sottoscritto impegna ciascuno dei tre soggetti - AdSPMAS, Commissario per le Crociere a Venezia e APVI - ad acquisire una porzione del terreno di proprietà della società facente capo all'imprenditore Marco Salmi, per la realizzazione di progetti ricadenti nella propria sfera di competenze. Nell'area rilevata dal CCV, relativamente alla parte destinata al Nuovo Terminal Crociere, il progetto di fattibilità tecnico-economica, già completato, prevede la creazione di 2 ormeggi per navi fino a 300 metri. In una prima fase, dalla stagione crocieristica 2027, l'area sarà dotata di due accosti sul modello di quelli già operativi per gli ormeggi temporanei realizzati dal Commissario Crociere Venezia nel 2022 in ottemperanza al DL 103/2021 che ha

## Informatore Navale

Venezia

---

- CIOOMM avvierà la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale del primo e del secondo approdo e della stazione passeggeri (compresi rilievi e indagini), progettazione esecutiva, attività di direzione lavori, coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione, coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione. Valore dell'appalto oltre 5,2 milioni di euro. Nel contesto della strategia di riduzione delle emissioni atmosferiche e dello sviluppo del cold ironing, l'Authority veneta ha da poco affidato a NBI S.p.A.- Webuild Group, per 18,5 milioni di euro, l'intervento di fornitura e posa in opera di cavidotti e di realizzazione degli impianti per l'elettificazione della banchina che alimenteranno le navi da crociera ormeggiate presso i due accosti temporanei. Si tratta di interventi infrastrutturali che termineranno nel 2026 e che sono finanziati attraverso il fondo Next Generation EU. Lo stanziamento di fondi Pnrr per l'area del Canale Nord ammonta infatti a 29 milioni di euro e si somma ai 23,6 milioni destinati all'area di Marittima per accogliere le navi da crociera di dimensioni più piccole per un totale di 52,6 milioni di euro. Secondo quanto previsto, nella porzione di area rilevata di superficie di circa 40.000 mq, APVI, su indirizzo dell'ADSPMAS, realizzerà un parcheggio a prevalente servizio dell'attività crocieristica. " Stiamo dando attuazione al Decreto 103/2021 scrivendo il futuro della crocieristica sostenibile a Venezia " - dichiara Fulvio Lino Di Blasio, Commissario straordinario per le crociere a Venezia e Presidente AdSPMAS. " L'acquisizione dell'area fornisce una base concreta alla costruzione di una programmazione legata al comparto passeggeri di lungo periodo nonché alla promozione del lavoro in ambito portuale. Questo settore è da oggi legato a Porto Marghera e soprattutto al Canale Industriale Nord come stabilito dal Governo, d'intesa con la Regione. L'importante affidamento per il cold ironing e l'avvio della progettazione definitiva dei due accosti e della futura stazione marittima dimostrano ulteriormente che stiamo procedendo verso la realizzazione delle progettualità previste dal programma commissariale in quest'area. Intanto, nel pieno rispetto delle procedure, stiamo proseguendo sia con il concorso di idee, sia con la progettazione di fattibilità tecnico-economica e lo studio di impatto ambientale dell'escavo manutentivo del Vittorio Emanuele, progettazione questa che, già da ottobre di quest'anno, potrà essere sottoposta a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza Ambientale ".

(Sito) Ansa

Genova, Voltri

## Arrivata a Genova la Sea Eye 4 con 174 migranti salvati in mare

E' arrivata in porto a Genova la nave della ong Sea Eye 4 con a bordo 174 migranti. Per la nave della ong è la seconda volta poco più di un mese che viene indicato come porto di attracco lo scalo genovese. La 'Sea Eye 4' era infatti arrivata a Genova anche il 2 giugno scorso. In quel caso erano 51 i migranti a bordo. Una parte era rimasta in Liguria mentre altri sono stati poi trasferiti in centri di accoglienza di altre regioni. Dopo la visita a bordo dell'Usmaf, i migranti sbarcheranno per essere assistiti dalla croce rossa e per essere identificati. Tra loro donne e bambini.



The image is a screenshot of a news article from ANSA. At the top right, there is the ANSA logo (a green square with a white 'A' and 'it' below it) and the text '(Sito) Ansa'. Below the logo is the headline 'Arrivata a Genova la Sea Eye 4 con 174 migranti salvati in mare'. Under the headline is a photograph showing a large red ship (the Sea Eye 4) in the water, with a smaller white boat in the foreground. Below the photo is the date and time '07/11/2024 13:04'. At the bottom of the screenshot, there is a block of text that is a duplicate of the main text on the page.

## Affari Italiani

Genova, Voltri

### Corruzione: Riesame, 'Toti si è fatto spiegare il reato da pm ma potrebbe ripeterlo'

Milano, 11 lug. (Adnkronos) - Le dichiarazioni rese ai pm di **Genova** dal governatore Giovanni Toti, ai domiciliari dallo scorso 7 maggio in un'inchiesta per corruzione che ha provocato un terremoto nella politica ligure, sono "infarcite di 'non ricordo'", il rivendicato atteggiamento collaborativo appare "tutt'altro che improntato a 'trasparenza e consapevolezza'" e se nel lungo verbale "rivendica la propria costante dedizione all'interesse pubblico e il suo asservimento soltanto a quest'ultimo" e si ritaglia un ruolo di 'mediatore' nelle lotte intestine che riguardano il **porto di Genova**, Toti "s'è mosso" con Spinelli e Moncada (indagati, ndr) "quasi come l'amministratore di una società privata che concordi con taluni azionisti 'di riferimento' le linee strategiche della propria azione gestionale". E' il quadro che emerge nel provvedimento de i giudici del tribunale del Riesame che ha confermato la misura cautelare. Nell'articolato provvedimento di 30 pagine si sottolinea come l'interrogatorio davanti ai pm "non reca il benché minimo spunto ammissivo" e il suo "impegno" ad astenersi da condotte di cui è accusato "suona come una sterile presa d'atto della fondatezza di accuse che pure non si è voluto, nell'esercizio delle proprie prerogative difensive, ammettere nel corso dell'interrogatorio. V'è un'insolubile contraddizione tra la professata 'consapevolezza' di Toti e il suo atteggiamento di rivendicazione di aver agito sempre nell'interesse pubblico" scrivono i giudici. "Se è stato necessario per l'indagato - come questi sembra aver ammesso - 'farsi spiegare' dagli inquirenti che è vietato scambiare la promessa o l'accettazione di utilità di qualsiasi tipo con 'favori' elargiti nell'esercizio discrezionale della propria funzione pubblica e dei poteri ad essa correlati, continua indubbiamente a sussistere il concreto e attuale pericolo che egli commetta altri fatti di analoga indole nella convinzione di operare legittimamente, anche a prescindere dall'imminente svolgimento di consultazioni elettorali di sorta". Per il tribunale del Riesame "pare indubbio che persista la peculiare 'pericolosità' riferita al rischio che reiteri la consumazione di delitti di analoga indole sulla scorta della medesima personalissima 'convinzione' di agire per il bene comune che ha allegato a fondamento delle condotte sottese alla cautela in atto".



## Dltm: ricerca, innovazione e trasferimento di tecnologie marine per la Liguria e il sistema Paese

Intervista con il presidente del Distretto Ligure delle Tecnologie Marine Forcieri e con l'assessore allo Sviluppo economico della Regione Liguria Alessio Piana. È alla Spezia, ma è un centro propulsore di tecnologie marine baricentrico per la Liguria e di interesse strategico per il sistema Paese il Distretto Ligure delle Tecnologie Marine. Ha sede nell'ex ospedale militare marittimo Falcomatà, dove sono ospitate anche attività della Marina Militare, dell'Università di Genova e di Promostudi (Fondazione che gestisce il polo universitario spezzino dove si svolgono corsi di laurea dell'Università di Genova-Scuola Politecnica): una vera e propria cittadella delle scienze e delle tecnologie marine. Il Dltm è uno dei cinque Poli di ricerca e innovazione istituiti dalla Regione Liguria con il ruolo di sviluppare progetti, rafforzare il collegamento tra il mondo scientifico e quello imprenditoriale e favorire la collaborazione tra grandi, medie e piccole imprese nell'ambito della blue economy. È stato costituito nel luglio 2009 come società consortile a responsabilità limitata a maggioranza privata, sulla base di un accordo di programma quadro sottoscritto dalla Regione Liguria e dai ministeri dell'Istruzione, Università e Ricerca e dello Sviluppo Economico. Lo ha ideato e fondato Giovanni Lorenzo Forcieri, senatore dal 1992 al 2006, nel biennio successivo sottosegretario alla Difesa con delega per la Marina Militare, poi presidente dell'Autorità portuale spezzina dal 2009 al 2016. Forcieri ha voluto che il Distretto avesse sede alla Spezia - considerata la storia del territorio, la presenza di una base militare importante e di grandi industrie - e che stesse insieme al polo universitario anche fisicamente. «L'idea del Dltm - spiega - mi venne tanti anni fa, intorno al 2005, quando la Regione Liguria decise di dar vita a un distretto tecnologico dove aggregare attività presenti a Genova nel Siit, Sistema intelligenti integrati tecnologici, una società consortile che aveva lo scopo di realizzare un sistema integrato tra grande, piccola e media impresa, Università di Genova, istituzioni pubbliche, di ricerca, finanziarie. Il Siit era orientato su diverse aree tematiche, e allora pensai che, poiché la Liguria è una regione che trova nel mare la sua massima esplicazione, sarebbe stato opportuno creare un distretto tecnologico dedicato alle tecnologie marine». Non fu una cosa semplice. «Ci furono resistenze, dubbi che questa iniziativa potesse in qualche modo disturbare l'avvio dell'altro distretto. Alla fine si fece un accordo con l'allora presidente della Regione: noi ci saremmo impegnati nelle iniziative preparatorie, intanto il Siit sarebbe partito e si sarebbe consolidato e la Regione e il Governo avrebbero definito i contributi che gli spettavano. In modo che non ci fosse alcun dubbio che i nostri eventuali contributi non andassero a danneggiare il distretto genovese». Il presidente della Regione fu di parola, ricorda Forcieri, perché, una volta definite le questioni del Siit, il progetto partì. «L'accordo di programma stipulato tra Regione Liguria,



Intervista con il presidente del Distretto Ligure delle Tecnologie Marine Forcieri e con l'assessore allo Sviluppo economico della Regione Liguria Alessio Piana. È alla Spezia, ma è un centro propulsore di tecnologie marine baricentrico per la Liguria e di interesse strategico per il sistema Paese il Distretto Ligure delle Tecnologie Marine. Ha sede nell'ex ospedale militare marittimo Falcomatà, dove sono ospitate anche attività della Marina Militare, dell'Università di Genova e di Promostudi (Fondazione che gestisce il polo universitario spezzino dove si svolgono corsi di laurea dell'Università di Genova-Scuola Politecnica): una vera e propria cittadella delle scienze e delle tecnologie marine. Il Dltm è uno dei cinque Poli di ricerca e innovazione istituiti dalla Regione Liguria con il ruolo di sviluppare progetti, rafforzare il collegamento tra il mondo scientifico e quello imprenditoriale e favorire la collaborazione tra grandi, medie e piccole imprese nell'ambito della blue economy. È stato costituito nel luglio 2009 come società consortile a responsabilità limitata a maggioranza privata, sulla base di un accordo di programma quadro sottoscritto dalla Regione Liguria e dai ministeri dell'Istruzione, Università e Ricerca e dello Sviluppo Economico. Lo ha ideato e fondato Giovanni Lorenzo Forcieri, senatore dal 1992 al 2006, nel biennio successivo sottosegretario alla Difesa con delega per la Marina Militare, poi presidente dell'Autorità portuale spezzina dal 2009 al 2016. Forcieri ha voluto che il Distretto avesse sede alla Spezia - considerata la storia del territorio, la presenza di una base militare importante e di grandi industrie - e che stesse insieme al polo universitario anche fisicamente. «L'idea del Dltm - spiega - mi venne tanti anni fa, intorno al 2005, quando la Regione Liguria decise di dar vita a un distretto tecnologico dove aggregare attività presenti a Genova nel Siit, Sistema intelligenti integrati tecnologici, una società consortile che aveva lo scopo di realizzare un sistema integrato tra grande, piccola e media impresa,

nel biennio successivo sottosegretario alla Difesa con delega per la Marina Militare, poi presidente dell'Autorità portuale spezzina dal 2009 al 2016. Forcieri ha voluto che il Distretto avesse sede alla Spezia - considerata la storia del territorio, la presenza di una base militare importante e di grandi industrie - e che stesse insieme al polo universitario anche fisicamente. «L'idea del Dltm - spiega - mi venne tanti anni fa, intorno al 2005, quando la Regione Liguria decise di dar vita a un distretto tecnologico dove aggregare attività presenti a Genova nel Siit, Sistema intelligenti integrati tecnologici, una società consortile che aveva lo scopo di realizzare un sistema integrato tra grande, piccola e media impresa, Università di Genova, istituzioni pubbliche, di ricerca, finanziarie. Il Siit era orientato su diverse aree tematiche, e allora pensai che, poiché la Liguria è una regione che trova nel mare la sua massima esplicazione, sarebbe stato opportuno creare un distretto tecnologico dedicato alle tecnologie marine». Non fu una cosa semplice. «Ci furono resistenze, dubbi che questa iniziativa potesse in qualche modo disturbare l'avvio dell'altro distretto. Alla fine si fece un accordo con l'allora presidente della Regione: noi ci saremmo impegnati nelle iniziative preparatorie, intanto il Siit sarebbe partito e si sarebbe consolidato e la Regione e il Governo avrebbero definito i contributi che gli spettavano. In modo che non ci fosse alcun dubbio che i nostri eventuali contributi non andassero a danneggiare il distretto genovese». Il presidente della Regione fu di parola, ricorda Forcieri, perché, una volta definite le questioni del Siit, il progetto partì. «L'accordo di programma stipulato tra Regione Liguria,

## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

Miur e Mise il 18 dicembre 2008 e la successiva integrazione del 14 febbraio 2012 prevedevano un intervento complessivo a favore del Dltm di 56 milioni di euro. Abbiamo presentato diversi progetti in partnership che coinvolgevano in misura variabile gli associati del Dltm, grandi imprese, pmi, Università, enti pubblici di ricerca per un totale di 34 associati e presentati al Miur per valutazione per un impegno complessivo di 66.648.580 euro. Il numero degli associati è cresciuto nel tempo. Una novità è che insieme al ministero dell'Università e della Ricerca, questo è l'unico consorzio che ha il ministero della Difesa, la Marina Militare in particolare. Un rappresentante della Marina Militare fa parte del consiglio di amministrazione del distretto, anche se è insieme agli altri ministeriali e senza diritto di voto». - Il Dltm ha come competenza soprattutto la Liguria, interessa tutto il territorio ligure, ma la sua sede non è a Genova, è alla Spezia. Come si spiega? « Questo territorio è storicamente legato al mare, inoltre il Dltm è l'unico distretto che prevede una presenza del settore militare. Fin dall'inizio si lavorò molto sul tema delle tecnologie duali che interessassero non soltanto il civile ma anche il militare navale. Credo che La Spezia fosse in qualche modo la sede naturale per questo tipo di distretto. Inoltre bisogna dire che è vero che una posizione decentrata in genere non favorisce, però c'è stato in quegli anni un tentativo della Regione di regionalizzare le strutture regionali: pensiamo per esempio all'apertura alla Spezia della sede decentrata dell'Università, inizialmente sui temi dell'architettura e del design, oggi abbiamo corsi di laurea o laurea magistrale in Ingegneria Navtica, Ingegneria Meccanica, Design navale e nautico, Diritto ed Economia delle Imprese, e un polo sanitario che comprende corsi di laurea in Fisioterapia e Infermieristica. Credo che alla fine si sia messo in moto un processo virtuoso che vede la regione come un tutt'uno e non come un insieme di zone separate, molto spesso anche in conflitto tra di loro, come è avvenuto in passato. Così evitiamo di fare la fine dei polli di Renzo, combattendo tra di noi mentre gli altri prendono i finanziamenti, fanno le opere e noi rimaniamo indietro». - Nel Dltm convivono grandi e piccole aziende, questo comporta un trasferimento di competenze da l'una alle altre? «Intanto la Regione ci fece una richiesta, che credo molto intelligente, cioè di far partecipare le piccole e medie imprese non singolarmente ma attraverso la realizzazione di un consorzio in modo che avessero una voce unica. Il consorzio, che si chiama Tecnomar e di cui è presidente Cristiana Pagni, oggi associa 75 imprese e ha la funzione di favorire il trasferimento di tecnologia dalle grandi alle piccole, aiutare queste ultime a crescere utilizzando il rapporto positivo con le grandi attraverso il distretto e d'altra parte permettere alle grandi di usufruire di una rete di fornitori che diventano in sostanza dei collaboratori. Si è dato vita a un sistema integrato in cui si incontrano le imprese, la ricerca e l'industria». - Sono intervenuti anche i centri di ricerca e l'Università? «Certo, e noi abbiamo lavorato per far incontrare la ricerca applicata e la produzione . Il rapporto positivo tra il mondo dell'università e della ricerca e quello dell'impresa ha portato alla nascita di importanti progetti. La dinamica è questa: le imprese evidenziano le loro esigenze e il mondo della ricerca si sforza di trovare soluzioni innovative a queste esigenze. Inoltre le piccole imprese da sole non sarebbero

## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

in grado di affrontare il mercato internazionale, per esempio partecipando alle fiere, senza supporti adeguati. E noi abbiamo dato un sostegno anche da questo punto di vista, per eventi sia nazionali sia internazionali. Per la ricerca abbiamo utilizzato in modo particolare una legge che poi purtroppo non è stata rifinanziata, la legge 297 del 1994, che prevedeva la possibilità di erogare contributi sia a fondo perduto, sia a credito agevolato, per progetti specifici di ricerca, poi ci sono le ricerche, le leggi regionali sul Pes, sui finanziamenti europei, eccetera e il distretto ha fatto da agevolatore per questo tipo di lavoro. Sono stati sviluppati parecchi progetti come il Pyxis, ossia lo Studio di un "albero integrato" per il sistema navale militare per ridurre i conflitti tra le apparecchiature, o lo Swad, lo sviluppo di veicoli autonomi in acque profonde, ma anche ForteMare, un progetto di formazione nelle tecnologie marine. I progetti sviluppati grazie alla 297 sono progetti di ricerca che alla fine ti danno un prodotto finito. Non ti danno uno studio, ti danno una soluzione a un problema. Abbiamo fatto per esempio un progetto di ricerca insieme a Termomeccanica Italiana per lo sviluppo di un sistema di pompe più performanti e più leggere nella composizione dei materiali che, mi hanno riferito dall'azienda, è stato uno degli asset con cui hanno vinto un grosso appalto in Russia».

- Quindi aiutate le aziende a essere più competitive «Sì. Perché la competizione esiste, e si può competere in due modi: abbassando i prezzi, sfruttando la mano d'opera, non rispettando la sicurezza, tutte cose che purtroppo in parte si fanno, oppure elevando le proprie capacità per competere sulla qualità e per competere sulla qualità bisogna sviluppare nuova tecnologia . E in questo processo noi abbiamo riscontrato un problema serio, che è nella burocrazia. Nel caso dei nostri progetti sulla 297, approvati e ammessi ai finanziamenti, la burocrazia richiede tutta una serie di procedure, costringe l'azienda a investire inizialmente risorse proprie in attesa che arrivino i contributi richiesti. Alcune aziende ce la fanno, altre si trovano in difficoltà. Questo della burocrazia è un problema serio». - Nel Distretto chi valuta questi progetti? « Abbiamo oltre al consiglio di amministrazione un comitato tecnico-scientifico formato da persone di grande valore, professori di varie materie, che esprime il giudizio sui progetti presentati. L'azienda avanza un'ipotesi che va al Comitato tecnico-scientifico. Ed è il Comitato tecnico-scientifico che dice sì, questa è una ricerca valida da finanziare perché può produrre qualche cosa di positivo per l'azienda e per il sistema paese. Non c'è nessuna pratica, nessun finanziamento, nessun progetto che sia passato al consiglio d'amministrazione senza essere stato prima approvato e valutato positivamente dal Comitato tecnico scientifico, e questo credo sia un'altra delle caratteristiche importanti del nostro del nostro distretto». - Nelle tecnologie marine sta diventando sempre più importante il settore militare, vista la situazione internazionale.. «Sì, ma qui nello spezzino c'è tutto, il porto, la produzione di energia, il turismo, la Marina Militare, i cantieri civili, i cantieri militari. C'è un micromondo dove c'è proprio tutto. I cantieri militari ma anche i cantieri civili della nautica da diporto. Col sindaco Pagano allora, e con altri, abbiamo sempre cercato di lanciare e di difendere, di valorizzare alla Spezia l'economia della diversità . E non è facile mantenere l'equilibrio, c'è sempre il pericolo

## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

che un'economia possa prevaricare sulle altre». - La situazione internazionale impegna l'Italia nel Mediterraneo, anche per questo il settore militare accresce la sua importanza? «Sì, ma l'Italia, questo molo che si protende nel Mediterraneo ed è il fronte Sud dell'Europa ma anche una cerniera tra Ovest ed Est, si trova al centro di tensioni non solo negative, anche positive. Noi abbiamo rapporti sia con la sponda Nord sia con la sponda Sud, Marocco, Tunisia, Turchia. C'è tutto un sistema di relazioni che sviluppando questi progetti di ricerca, di valorizzazione, alla fine crea anche un sistema di cooperazione, di collaborazione che favorisce il mantenimento dei rapporti positivi e della pace, almeno in quest'area». - Voi siete tra i protagonisti di Sea Future, dedicata a difesa, blue economy e sostenibilità ambientale: il Dltm ha quindi una vocazione duale e in un contesto internazionale come quello attuale si pone come luogo di incontro non solo per le aziende ma anche per le Marine Militari. «Sea Future è organizzata da una società che si chiama lbg, Italian blue growth, di cui il distretto ha il 40% delle quote, la Tecnomare il 40%, e il 20% è di Eiead (European institute for eurasian dialogue). Il ceo di lbg è Cristiana Pagni . Questa kermesse biennale organizzata in partnership con la Marina Militare che, tra l'altro, fornisce gli spazi - una parte dell'Arsenale - e gestisce le delegazioni, cresce di anno in anno, ormai è l'evento internazionale più importante in Italia del settore Blue Economy e il primo hub nel Mediterraneo che prende in considerazione tutti gli aspetti della politica marittima integrata, basata sulla strategia della "Blue Growth", così come indicato dalla Commissione europea. All'edizione scorsa hanno partecipato più di 300 aziende». Il Dltm, uno dei cinque Poli dell'ecosistema regionale sull'innovazione Il Distretto Ligure delle Tecnologie Marine è uno dei cinque Poli di ricerca e innovazione istituiti dalla Regione Liguria (oltre a esso sono attivi il Polo ligure Scienze della vita, il Polo Sosia su Sicurezza e automazione, il Polo Transit su Logistica e trasporti e il Polo di innovazione Energia ambiente e sviluppo sostenibile). Un percorso, quello dei Poli, iniziato nel 2010 e razionalizzato nel 2016 con il rilancio e la concentrazione in macro-aree di intervento. Nel quadro della strategia regionale, i Poli di innovazione sono gli intermediari specializzati della ricerca e dell'innovazione, con il ruolo di rafforzare il collegamento tra il mondo scientifico e quello imprenditoriale, ma anche di favorire la collaborazione tra grandi e piccole imprese, oltre che sviluppatori di progetti. «È un ecosistema composto da cinque realtà in cui quella spezzina riveste un ruolo fondamentale - spiega l'assessore allo Sviluppo economico della Regione Liguria Alessio Piana - è importante anche nell'ambito della nautica, nello sviluppo di quello che viene definito il Miglio Blu, e per la messa a sistema non soltanto in quel contesto territoriale, ma in tutta la regione e di tutto il mondo delle imprese che gravita attorno alla cantieristica, ma non solo». La peculiarità della sede del Dltm alla Spezia non è un caso: «La sinergia anche con l'Arsenale, con la Marina Militare è strategica per i progetti legati alla Difesa, così come lo è quella con Promostudi che gestisce il Campus universitario nell'ottica di fornire personale altamente specializzato». Le imprese associate al Dltm in questi anni hanno dato vita a un numero importante di progetti attraendo risorse per lavorare nell'ambito della ricerca e dello sviluppo della

## BizJournal Liguria

Genova, Voltri

---

tecnologia in ambito marino. « Questi poli hanno una funzione di catalizzatore per le imprese e di aiuto fondamentale nella partecipazione ai bandi - sottolinea Piana - realizzano l'incontro tra mondo della ricerca e della conoscenza e il mondo dell'impresa, sono facilitatori di contatti, di sistemi di filiera e di sinergie tra professionalità differenti che vanno dall'alta tecnologia all'artigianato specializzato e quindi costituiscono proprio per questa loro peculiarità veramente un punto di riferimento importante di crescita e di sviluppo». LASCIA UNA RISPOSTA.

## Corruzione, Toti resta ai domiciliari: il Riesame respinge il ricorso

La decisione questa mattina, Toti si trova ai domiciliari dal 7 maggio. Accolta la tesi della procura secondo cui Toti deve rimanere nella sua abitazione di Ameglia Ascolta questo articolo ora... Giovanni Toti è resta ai domiciliari. Il presidente della Regione non potrà lasciare la sua casa di Ameglia, dove dal 7 maggio scorso si trova agli arresti domiciliari. Il tribunale del Riesame ha respinto il ricorso presentato dal suo avvocato, Stefano Savi, che aveva chiesto la revoca della misura cautelare nonostante il parere contrario della procura Toti, ricordiamo, è accusato di corruzione nell'ambito della maxi inchiesta che ha portato ai domiciliari anche l'imprenditore Aldo Spinelli e l'ex capo di gabinetto della Regione Matteo Cozzani; per quest'ultimo i domiciliari erano stati revocati sia dalla gip di Genova che da quello di Spezia, in seguito alle dimissioni dall'incarico di capo di gabinetto. Per quanto riguarda Aldo Spinelli l'udienza al Riesame per la revoca dei domiciliari si terrà venerdì 12 luglio. Si trova ancora in carcere l'ex presidente dell'**Autorità Portuale** Paolo Emilio Signorini Toti è accusato di essere stato corrotto da Spinelli per favorire l'imprenditore su alcune pratiche portuali, tra le principali il riempimento di calata Concenter e la proroga triennale del terminal rinfuse. Tra il presidente della Regione e Spinelli, secondo la procura, ci sarebbe stato un accordo corruttivo anche nella conversione da pubblica a privata della spiaggia di punta dell'Olmo , a Celle Ligure, dove la famiglia Spinelli aveva avviato le pratiche per la realizzazione di un resort di lusso. Altre accuse riguardano la corruzione relativa all'apertura di nuovi punti vendita Esselunga in Liguria, in particolare quello di Sestri Ponente. Per questa ipotesi di reato è indagato l'ex membro del cda di Esselunga Francesco Moncada . Su questo filone, che vede indagato anche l'editore di Primocanale Maurizio Rossi, secondo l'accusa Esselunga avrebbe finanziato le liste di Toti con 80mila euro di passaggi pubblicitari della lista di Toti e del sindaco Marco Bucci alle elezioni comunali e della lista Toti a quelle politiche del 2022, sul maxi schermo di Terrazza Colombo. L'accordo, secondo l'informativa della guardia di finanza, sarebbe arrivato durante un incontro tra Moncada, Rossi e Cozzani. I protagonisti avrebbero trovato un accordo sulla stipulazione di due contratti, uno da 5mila e un altro da 50mila euro per i passaggi pubblicitari di Esselunga e della lista Toti sul maxi schermo. "Possiamo togliere qualcosa a noi e mettere Bucci, però dobbiamo farlo bene", ha detto Moncada intercettato. Durante la riunione su iniziativa di Cozzani i presenti avrebbero spento i telefonini. Dopo quella riunione i tre sono andati nell'ufficio di Toti, Rossi ha spiegato come avrebbe garantito le pubblicità elettorali in numero superiore a quelle previste dal contratto, ovvero dando la colpa a un dipendente. Emerge infatti che a fronte di un accordo che prevedeva 500 passaggi ne sarebbero apparsi oltre 6000 "Facciamo un moltiplicatore",



La decisione questa mattina, Toti si trova ai domiciliari dal 7 maggio. Accolta la tesi della procura secondo cui Toti deve rimanere nella sua abitazione di Ameglia Ascolta questo articolo ora... Giovanni Toti è resta ai domiciliari. Il presidente della Regione non potrà lasciare la sua casa di Ameglia, dove dal 7 maggio scorso si trova agli arresti domiciliari. Il tribunale del Riesame ha respinto il ricorso presentato dal suo avvocato, Stefano Savi, che aveva chiesto la revoca della misura cautelare nonostante il parere contrario della procura Toti, ricordiamo, è accusato di corruzione nell'ambito della maxi inchiesta che ha portato ai domiciliari anche l'imprenditore Aldo Spinelli e l'ex capo di gabinetto della Regione Matteo Cozzani; per quest'ultimo i domiciliari erano stati revocati sia dalla gip di Genova che da quello di Spezia, in seguito alle dimissioni dall'incarico di capo di gabinetto. Per quanto riguarda Aldo Spinelli l'udienza al Riesame per la revoca dei domiciliari si terrà venerdì 12 luglio. Si trova ancora in carcere l'ex presidente dell'Autorità Portuale Paolo Emilio Signorini Toti è accusato di essere stato corrotto da Spinelli per favorire l'imprenditore su alcune pratiche portuali, tra le principali il riempimento di calata Concenter e la proroga triennale del terminal rinfuse. Tra il presidente della Regione e Spinelli, secondo la procura, ci sarebbe stato un accordo corruttivo anche nella conversione da pubblica a privata della spiaggia di punta dell'Olmo , a Celle Ligure, dove la famiglia Spinelli aveva avviato le pratiche per la realizzazione di un resort di lusso. Altre accuse riguardano la corruzione relativa all'apertura di nuovi punti vendita Esselunga in Liguria, in particolare quello di Sestri Ponente. Per questa ipotesi di reato è indagato l'ex membro del cda di Esselunga Francesco Moncada . Su questo filone, che vede indagato anche l'editore di Primocanale

## Genova Today

Genova, Voltri

---

ha commentato Toti durante quella riunione.

## Informatore Navale

Genova, Voltri

### Il gruppo Nova Marine con Algoma Central Corporation ordina la più grande (e più green) cementiera al mondo

La più grande ma anche la più green: dual fuel metanolo, elettrica in porto con un sistema avveniristico, mai adottato prima, per convogliare i fumi e riutilizzarli producendo energia elettrica. Costruzione in Cina e consegna a fine 2026. La più grande e la più green. Ben due i primati in uno per la nuova ammiraglia della flotta di navi cementiere di NovaAlgoma, la joint-venture fra il gruppo italo-svizzero Nova Marine Carriers (che fa capo alle famiglie Romeo e Gozzi) e il loro storico partner canadese Algoma Central Corporation. Il contratto per la costruzione di questa nave dei record è stato siglato in queste ore dal presidente e fondatore di Nova Marine Carriers, Com.te Giovanni Romeo, assistito dal COO Salvatore Pugliese, e dal chairman del cantiere cinese del gruppo Xinle shipbuilding a Ningbo. La più grande cementiera mai costruita al mondo, con una portata di 38.000 tonnellate, sarà pronta a prendere il mare entro la fine del 2026 e opererà sulla base di un contratto di lungo termine con uno dei clienti storici del gruppo italo-svizzero. Ma non è solo la dimensione a caratterizzarla; sarà, infatti, anche la prima nave cementiera al mondo a essere dotata di propulsione dual fuel metanolo: potrà, cioè, utilizzare sia il combustibile tradizionale che il metanolo (altre cementiere della flotta sono dotate di sistema dual fuel ma con LNG). Sarà, inoltre, dotata di un sistema di cold ironing che le consentirà in porto di collegarsi alle banchine elettrificate e di azzerare le emissioni in aree portuali. Una caratteristica del tutto innovativa attribuisce alla nuova nave un ruolo quasi sperimentale nel risparmio di consumi e nella riduzione di emissioni: monterà infatti un apparato di "Air lubricating system" ossia un sistema di pompaggio di aria ad alta pressione che attraverso microfori nello scafo, consentirà di ridurre la resistenza dello scafo al mare abbattendo sia i consumi che le emissioni. La vera innovazione, frutto della collaborazione progettuale fra i tecnici di Nova Marine e del RINA di **Genova**, guidati dall' Ing. Biagio Pugliese, e fortemente voluta dal Com.te Giovanni Romeo e dal direttore tecnico Francesco Costagliola, che farà di questa nave un simbolo nella battaglia contro le emissioni, sarà la dotazione di un Waste heat recovery system, ossia di un avveniristico sistema di riutilizzo dei gas di scarico del motore principale della nave e dei generatori che, anziché essere "emessi" nell'aria vengono convogliati in questo apparato in grado di produrre 250 Kw di energia elettrica a disposizione della nave. "Questa nuova costruzione, che risponde alle previsioni di sviluppo della nostra flotta e di crescita della domanda nel mercato del cemento nei prossimi anni - afferma Vincenzo Romeo, CEO del gruppo Nova Marine - è destinata a consolidare il posizionamento tra i leader mondiali nel trasporto di cemento di NovaAlgoma che conta oggi su una flotta di 35 cementiere impegnate in tutto il mondo. Per il nostro gruppo, segna una svolta storica, dà fede agli impegni assunti per una flotta



La più grande ma anche la più green: dual fuel metanolo, elettrica in porto con un sistema avveniristico, mai adottato prima, per convogliare i fumi e riutilizzarli producendo energia elettrica. Costruzione in Cina e consegna a fine 2026. La più grande e la più green. Ben due i primati in uno per la nuova ammiraglia della flotta di navi cementiere di NovaAlgoma, la joint-venture fra il gruppo italo-svizzero Nova Marine Carriers (che fa capo alle famiglie Romeo e Gozzi) e il loro storico partner canadese Algoma Central Corporation. Il contratto per la costruzione di questa nave dei record è stato siglato in queste ore dal presidente e fondatore di Nova Marine Carriers, Com.te Giovanni Romeo, assistito dal COO Salvatore Pugliese, e dal chairman del cantiere cinese del gruppo Xinle shipbuilding a Ningbo. La più grande cementiera mai costruita al mondo, con una portata di 38.000 tonnellate, sarà pronta a prendere il mare entro la fine del 2026 e opererà sulla base di un contratto di lungo termine con uno dei clienti storici del gruppo italo-svizzero. Ma non è solo la dimensione a caratterizzarla; sarà, infatti, anche la prima nave cementiera al mondo a essere dotata di propulsione dual fuel metanolo: potrà, cioè, utilizzare sia il combustibile tradizionale che il metanolo (altre cementiere della flotta sono dotate di sistema dual fuel ma con LNG). Sarà, inoltre, dotata di un sistema di cold ironing che le consentirà in porto di collegarsi alle banchine elettrificate e di azzerare le emissioni in aree portuali. Una caratteristica del tutto innovativa attribuisce alla nuova nave un ruolo quasi sperimentale nel risparmio di consumi e nella riduzione di emissioni: monterà infatti un apparato di "Air lubricating system" ossia un sistema di pompaggio di aria ad alta pressione che attraverso microfori nello scafo, consentirà di ridurre la resistenza dello scafo al mare abbattendo sia i consumi che le emissioni. La vera innovazione, frutto della collaborazione progettuale fra i tecnici di Nova Marine e del RINA di **Genova**, guidati dall' Ing. Biagio Pugliese, e fortemente voluta dal Com.te Giovanni Romeo e dal direttore tecnico Francesco Costagliola, che farà di questa nave un simbolo nella battaglia contro le emissioni, sarà la dotazione di un Waste heat recovery system, ossia di un avveniristico sistema di riutilizzo dei gas di scarico del motore principale della nave e dei generatori che, anziché essere "emessi" nell'aria vengono convogliati in questo apparato in grado di produrre 250 Kw di energia elettrica a disposizione della nave. "Questa nuova costruzione, che risponde alle previsioni di sviluppo della nostra flotta e di crescita della domanda nel mercato del cemento nei prossimi anni - afferma Vincenzo Romeo, CEO del gruppo Nova Marine - è destinata a consolidare il posizionamento tra i leader mondiali nel trasporto di cemento di NovaAlgoma che conta oggi su una flotta di 35 cementiere impegnate in tutto il mondo. Per il nostro gruppo, segna una svolta storica, dà fede agli impegni assunti per una flotta

## Informatore Navale

Genova, Voltri

---

green e ci rende particolarmente orgogliosi per l'adozione di soluzioni tecnologiche mai sperimentate in precedenza". L'ammiraglia della flotta NovaAlgoma sarà gestita con un equipaggio di 21 persone; Classe RINA.

## Soccorso in mare, a Genova la Sea Eye con a bordo 174 migranti

di Andrea Popolano **GENOVA** - Arrivo oggi in **porto** a **Genova** la nave della ong Sea Eye 4 con a bordo 174 migranti. L'approdo è previsto nella mattinata al Ponte Andrea Doria di Ponente. Negli ultimi giorni la nave della ong battente bandiera tedesca ha portato in salvo e dato assistenza a oltre 230 persone abbandonate in mare nel corso di cinque diverse operazioni. Un primo intervento è stato portato avanti tra le giornate di domenica e lunedì in risposta a una chiamata d'emergenza dell'organizzazione Allarmphone. L'operazione si è conclusa con il salvataggio di 46 persone. Poche ore dopo, la nave ha ricevuto un'altra chiamata, questa volta dalla nave a vela Nadir dell'organizzazione Resqship. I volontari hanno messo in sicurezza il natante che si trovava in difficoltà perché stava imbarcando acqua. Alle 22 persone a bordo sono stati distribuiti i giubbotti di salvataggio. Messi in sicurezza anche una madre con il suo bambino. Nella notte seguente la Sea Eye ha salvato altre 10 persone da una barca in vetroresina in balia del mare nel Mediterraneo. La mattina seguente l'equipaggio ha portato in salvo altre 58 persone da un'imbarcazione di legno sovraffollata già semiaffondata. Poi intorno a mezzogiorno la nave ha individuato un'altra imbarcazione in pericolo in mare e ha portato in salvo 57 persone tra cui una donna incinta. Tutte le persone sono state trovate indebolite e gravemente disidratate, a loro sono state fornite, dall'equipe medica d'emergenza, acqua, viveri e soccorso medico riferiscono dalla nave. Per la nave della ong è la seconda volta poco più di un mese che viene indicato come **porto** di attracco lo scalo genovese. La 'Sea Eye 4' era infatti arrivata a **Genova** anche il 2 giugno scorso. In quel caso erano 51 i migranti salvati. Una parte era rimasta in Liguria mentre altri erano stati poi trasferiti in centri di accoglienza di altre regioni.



di Andrea Popolano **GENOVA** - Arrivo oggi in porto a Genova la nave della ong Sea Eye 4 con a bordo 174 migranti. L'approdo è previsto nella mattinata al Ponte Andrea Doria di Ponente. Negli ultimi giorni la nave della ong battente bandiera tedesca ha portato in salvo e dato assistenza a oltre 230 persone abbandonate in mare nel corso di cinque diverse operazioni. Un primo intervento è stato portato avanti tra le giornate di domenica e lunedì in risposta a una chiamata d'emergenza dell'organizzazione Allarmphone. L'operazione si è conclusa con il salvataggio di 46 persone. Poche ore dopo, la nave ha ricevuto un'altra chiamata, questa volta dalla nave a vela Nadir dell'organizzazione Resqship. I volontari hanno messo in sicurezza il natante che si trovava in difficoltà perché stava imbarcando acqua. Alle 22 persone a bordo sono stati distribuiti i giubbotti di salvataggio. Messi in sicurezza anche una madre con il suo bambino. Nella notte seguente la Sea Eye ha salvato altre 10 persone da una barca in vetroresina in balia del mare nel Mediterraneo. La mattina seguente l'equipaggio ha portato in salvo altre 58 persone da un'imbarcazione di legno sovraffollata già semiaffondata. Poi intorno a mezzogiorno la nave ha individuato un'altra imbarcazione in pericolo in mare e ha portato in salvo 57 persone tra cui una donna incinta. Tutte le persone sono state trovate indebolite e gravemente disidratate, a loro sono state fornite, dall'equipe medica d'emergenza, acqua, viveri e soccorso medico riferiscono dalla nave. Per la nave della ong è la seconda volta poco più di un mese che viene indicato come porto di attracco lo scalo genovese. La 'Sea Eye 4' era infatti arrivata a Genova anche il 2 giugno scorso. In quel caso erano 51 i migranti salvati. Una parte era rimasta in Liguria mentre altri erano stati poi trasferiti in centri di accoglienza di

## Inchiesta, arriva la decisione del Riesame: Toti resta ai domiciliari

di Michele Vari-Giorgia Fabiocchi GENOVA - I giudici del Riesame del tribunale di Genova hanno respinto l'istanza di revoca degli arresti domiciliari per il governatore Giovanni Toti, arrestato il 7 maggio scorso con l'accusa di corruzione. Toti resta dunque in stato di detenzione nella sua casa di Ameglia. Toti è ai domiciliari dal 7 maggio scorso in seguito alla grande inchiesta sulla presunta corruzione che ha terremotato la Liguria. Nel suo ricorso presentato dall'avvocato di Toti, Stefano Savi, è stato ribadito che il suo assistito non ha "commesso reati" e di avere "agito sempre nell'interesse della Regione" aggiungendo però che, per il futuro, "non chiederà più finanziamenti ai privati nelle modalità" usate prima dell'inchiesta. Alla vigilia della decisione la gip Faggioni aveva risposto la prima istanza di revoca dei domiciliari. Secondo la giudice c'è il rischio di inquinamento probatorio permance "in modo attuale e concreto" visto che le indagini sono ancora in corso e che "Toti ha tenuto un atteggiamento elusivo". Lunedì 1 luglio il Riesame aveva rigettato la richiesta di scarcerazione per l'ex presidente del **Porto** di Genova e Savona Paolo Emilio Signorini (unico in carcere) perché le soluzioni individuate per i domiciliari - un'abitazione a Genova messa a disposizione da una parente oppure ad Aosta dal fratello - non sono apparse ai giudici sufficientemente tranquillizzanti circa il rischio di inquinamento probatorio.



## Rai News

Genova, Voltri

### Arrivata a Genova la Sea Eye 4 con 174 migranti salvati in mare

Per la nave è la seconda volta nel capoluogo ligure. È arrivata in porto a Genova la nave della ong Sea Eye 4 con a bordo 174 migranti. Tra i sopravvissuti nei cinque salvataggi effettuati dall'equipaggio nel giro di 24 ore anche una mamma con il suo bambino e una donna incinta di nove mesi. È la seconda volta in poco più di un mese che l'imbarcazione arriva nel capoluogo ligure. Una scelta contestata dalla Ong, battente bandiera tedesca. "Inviando navi in porti lontani stiamo perdendo tempo prezioso nella zona di ricerca e soccorso - denunciano".



# Agenparl

La Spezia

## 0711 spettacoli 14 e 15 luglio

(AGENPARL) - gio 11 luglio 2024 UFFICIO STAMPA COMUNICATO STAMPA La Spezia Estate Festival - V<sup>a</sup> Edizione Domenica 14 luglio (ore 20.30) Carolina Benvenega in "Un'estate favolosa" Lunedì 15 luglio (ore 21.30) Mariangela D'Abbraccio in "Anima Latina - Napoli/Buenos Aires. Testi, poesie e canzoni del sud del mondo" La Spezia 11 luglio 2024 - La quinta edizione della rassegna La Spezia Estate Festival prosegue con due nuovi appuntamenti nell'Arena Spettacoli di Piazza Europa. Domenica 14 luglio alle 20.30 Carolina Benvenega sarà in scena con Un'estate favolosa. Attrice e conduttrice, volto della tv dei ragazzi cantante e autrice beniamina dei più piccoli con oltre 1 miliardo di views e oltre 1 milione di iscritti al suo canale YouTube. negli ultimi anni è diventata una vera e propria star del web. Dopo il successo del tour natalizio, Carolina torna in scena quest'estate con un nuovo spettacolo all'insegna della musica e del divertimento per i più piccoli e le loro famiglie. Manca poco all'inizio delle vacanze e a scuola arriva una supplente un po' bizzarra che trasforma ogni lezione in una spassosa babydance: Carolina! Secondo voi, in così poco tempo, riuscirà a conquistare anche gli alunni più monelli? E come convincerà gli altri insegnanti a far festa insieme a lei? Tra le coreografie e le canzoni più amate dai bambini, venite con noi alla scoperta di uno show che ci farà vivere un'estate favolosa! La Spezia Estate Festival continua lunedì 15 luglio alle 21.30 con Mariangela D'Abbraccio, protagonista di Anima Latina - Napoli /Buenos Aires. Testi, poesie e canzoni del sud del mondo, per la regia di Stefano Tavassi. Lo spettacolo raccoglie frammenti letterari e di teatro, poesie, pensieri e soprattutto canzoni di autori italiani, spagnoli, portoghesi e sudamericani che hanno in comune l'anima e la poetica della grande cultura popolare, in un percorso emozionale da interprete, da attrice-cantante Mariangela D'Abbraccio, l'ultima grande Filumena Marturano, attrice tra le più amate del teatro italiano, è accompagnata da uno straordinario pianista, Massimiliano Gagliardi, in un repertorio che incrocia le profonde assonanze tra le musiche popolari del mondo, con un forte riferimento alla figura delle grandi chanteuses - Amália Rodrigues, Mercedes Sosa, Juliette Greco, Susana Lago - ma propone anche canzoni napoletane e ballate di cantautori italiani. La Spezia Estate Festival è promosso da Comune della Spezia e Società dei Concerti ETS con il patrocinio di Regione Liguria e il sostegno di Fondazione Carispezia e **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**. Main sponsor Iren SpA; con il contributo di MBDA, PA Digitale, BVLG Banca Versilia Lunigiana e Garfagnana- Gruppo BCC ICCREA. Prossimo Spettacolo della rassegna La Spezia Estate Festival giovedì 18 luglio OBLIVION in OBLIVION COLLECTION INFO E BIGLIETTI Ingresso per tutti gli spettacoli de La Spezia Estate Festival (tranne PANARIELLO VS MASINI e CAROLINA BENVENEGA): intero: 10 euro + pv; abbonamento: (minimo 5 spettacoli)



# Agenparl

La Spezia

---

biglietto a 8 euro; ridotto studenti 5 euro.

## ADSP convoca riunione settore autotrasporto

(AGENPARL) - gio 11 luglio 2024 COMUNICATO STAMPA Il Presidente dell'AdSP, **Mario Sommariva**, ha convocato una riunione con Anita, Assotir, Cna Fita, Confartigianato Trasporti e Trasporto Unito presso la sede di via del Molo, per il giorno 18 luglio, allo scopo di esaminare le problematiche inerenti l'autotrasporto nel Porto della Spezia. Alla riunione è stato invitato a partecipare anche il Terminal LSCT. Ciò al fine di rassicurare i firmatari della lettera inviata dai rappresentanti delle sigle associative, al fine di sollecitare interventi da parte dell'AdSP, sugli sforzi e le azioni compiuti in questi mesi per agevolare il lavoro delle aziende del settore, in particolare in merito ai tempi di attesa ai fini di carico e scarico dei container e alle soluzioni innovative per l'ottimizzazione dell'accesso in porto dei mezzi pesanti, ecc. Impegni contenuti nell'accordo del 20 luglio 2022 in cui erano enucleati una serie di obiettivi, e che l'Ente ha affrontato, condiviso con le associazioni dell'autotrasporto e, in parte, onorato.



## Citta della Spezia

La Spezia

### "A due anni dall'accordo, il porto non ha fatto nulla di significativo per l'autotrasporto"

Anita, Assotir, Cna Fita, Confartigianato Trasporti e Trasporto Unito scrivono all'**Autorità** di **sistema portuale** del Mar Ligure Orientale per ricordare gli impegni presi due anni fa dall'accordo nel 20 luglio 2022. Anita, Assotir, Cna Fita, Confartigianato Trasporti e Trasporto Unito scrivono all'**Autorità** di **sistema portuale** del Mar Ligure Orientale per ricordare gli impegni presi due anni fa dall'accordo nel 20 luglio 2022 in cui erano enucleati una serie di obiettivi, a fronte dei quali le associazioni si erano impegnate a revocare la maggiorazione compensativa applicata ai corrispettivi pattuiti con la committenza per i forti tempi d'attesa subito dall'autotrasporto. "Solo da parte nostra c'è sia stata piena assunzione e rispetto dell'impegno sottoscritto mentre dall'altra parte nulla di significativo è stato fatto - dichiarano le associazioni nella nota congiunta - se escludiamo la convocazione del Tavolo di consultazione permanente del 29 marzo 2023, quindi ben oltre un anno fa, in cui si sono ipotizzate una serie di azioni da portare avanti e che non avuto più alcun seguito". "A ben due anni di distanza siamo ancora in attesa che venga definito lo Specifico accordo di programma avente ad oggetto la disciplina dei tempi di attesa ai fini di carico e scarico CT, la gestione dei vuoti, nonché la pattuizione di eventuali indennizzi per i tempi di attesa come previsto dal Decreto Legislativo 286/2005 , parte essenziale dell'accordo del luglio 2022 - proseguono Anita, Assotir, Cna Fita, Confartigianato Trasporti e Trasporto Unito -. Siamo consapevoli che il porto della Spezia non sia l'eccezione e che si inserisca in un quadro sfavorevole per l'autotrasporto ben più ampio, a partire da quello ligure dove, non a caso, nel porto di Genova si è arrivati ad applicare la congestion fee per i problemi mai risolti che mettono in grave difficoltà il settore". "Avevamo guardato con speranza e fiducia alle azioni messe in campo sin dal suo insediamento con atti e ordinanze che avrebbero potuto diventare il punto di riferimento per tutta la portualità nazionale: ci riferiamo all'introduzione dei livelli di servizio, peraltro frutto di una normativa nebulosa che rimanda la loro definizione, oltretutto non perentoria, alle **autorità** di **sistema**, mai finora sperimentati. Avevamo guardato con altrettanta fiducia alla volontà espressa e sottoscritta di arrivare alla definizione di un accordo di programma che avrebbe potuto diventare, anch'esso, un modello da adottare in altri porti. Niente di tutto questo è accaduto". "Con la consapevolezza che sia in ogni caso necessario un cambio di passo a livello nazionale che affronti e stabilisca nuovi modelli organizzativi e comportamentali da parte degli attori della filiera logistica **portuale**, a partire dall'autotrasporto, richiediamo la convocazione urgente del tavolo ai fini della messa a punto dell'Accordo citato" concludono le associazioni. "Tra gli ulteriori motivi della necessità di convocare il tavolo tra le parti il fatto che, nonostante



Citta della Spezia  
 "A due anni dall'accordo, il porto non ha fatto nulla di significativo per l'autotrasporto"  
 07/11/2024 11:38 Comunicato Stampa  
 Anita, Assotir, Cna Fita, Confartigianato Trasporti e Trasporto Unito scrivono all'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale per ricordare gli impegni presi due anni fa dall'accordo nel 20 luglio 2022. Anita, Assotir, Cna Fita, Confartigianato Trasporti e Trasporto Unito scrivono all'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale per ricordare gli impegni presi due anni fa dall'accordo nel 20 luglio 2022 in cui erano enucleati una serie di obiettivi, a fronte dei quali le associazioni si erano impegnate a revocare la maggiorazione compensativa applicata ai corrispettivi pattuiti con la committenza per i forti tempi d'attesa subito dall'autotrasporto. "Solo da parte nostra c'è sia stata piena assunzione e rispetto dell'impegno sottoscritto mentre dall'altra parte nulla di significativo è stato fatto - dichiarano le associazioni nella nota congiunta - se escludiamo la convocazione del Tavolo di consultazione permanente del 29 marzo 2023, quindi ben oltre un anno fa, in cui si sono ipotizzate una serie di azioni da portare avanti e che non avuto più alcun seguito". "A ben due anni di distanza siamo ancora in attesa che venga definito lo Specifico accordo di programma avente ad oggetto la disciplina dei tempi di attesa ai fini di carico e scarico CT, la gestione dei vuoti, nonché la pattuizione di eventuali indennizzi per i tempi di attesa come previsto dal Decreto Legislativo 286/2005 , parte essenziale dell'accordo del luglio 2022 - proseguono Anita, Assotir, Cna Fita, Confartigianato Trasporti e Trasporto Unito -. Siamo consapevoli che il porto della Spezia non sia l'eccezione e che si inserisca in un quadro sfavorevole per l'autotrasporto ben più ampio, a partire da quello ligure dove, non a caso, nel porto di Genova si è arrivati ad applicare la congestion fee per i problemi mai risolti che mettono in grave difficoltà il settore". "Avevamo guardato con speranza e fiducia alle azioni messe in campo sin dal suo insediamento con atti e ordinanze che avrebbero potuto diventare il punto di riferimento per tutta la

## Citta della Spezia

### La Spezia

---

l'importante calo dei traffici, nelle poche giornate di afflusso al porto permangono i problemi denunciati da decenni e cercare soluzioni ai problemi oggi, in vista di una ripresa dei traffici domani, eviterà di ritrovarli invariati". Più informazioni.

# Citta della Spezia

## La Spezia

### Adsp convoca riunione con mondo autotrasporto: "Obiettivi accordo 2022 affrontati e in parte onorati"

Il presidente dell'**Autorità** di **sistema portuale** del Mar ligure orientale, Mario Sommariva, ha convocato una riunione con Anita, Assotir, Cna Fita, Confartigianato Trasporti e Trasporto Unito presso la sede di Via del Molo, per il giorno 18 luglio, allo scopo di esaminare le problematiche inerenti l'autotrasporto nel porto della Spezia. Alla riunione è stato invitato a partecipare anche il Terminal LSCT. Un'iniziativa assunta, si legge in una nota dell'**Adsp**, "al fine di assicurare i firmatari della lettera inviata dai rappresentanti delle sigle associative, al fine di sollecitare interventi da parte dell'**AdSP**, sugli sforzi e le azioni compiuti in questi mesi per agevolare il lavoro delle aziende del settore, in particolare in merito ai tempi di attesa ai fini di carico e scarico dei container e alle soluzioni innovative per l'ottimizzazione dell'accesso in porto dei mezzi pesanti, ecc. Impegni contenuti nell'accordo del 20 luglio 2022 in cui erano enucleati una serie di obiettivi, e che l'Ente ha affrontato, condiviso con le associazioni dell'autotrasporto e, in parte, onorato". Si legge ancora: "L'**AdSP** durante il 2023 e il 2024 ha portato avanti, infatti, con la condivisione e l'assenso delle associazioni dell'autotrasporto operanti nel Porto della Spezia, la sperimentazione di una prima serie di servizi digitali e set informativi in favore delle aziende. Tali servizi sono stati resi disponibili grazie all'integrazione tra Port Community System ed i sistemi delle aziende di autotrasporto coinvolte nella sperimentazione, che ha permesso il monitoraggio dei mezzi pesanti e del tempo stimato di arrivo al porto, tenendo conto dello stato del traffico/incidenti e riposo conducente. Di questi passi in avanti e delle azioni future da intraprendere si parlerà diffusamente nella riunione in oggetto, con l'intenzione, da parte dell'Ente, di venire incontro, come sempre, alle esigenze di un settore così strategico per la logistica del porto mercantile". Più informazioni.

Citta della Spezia

**Adsp convoca riunione con mondo autotrasporto: "Obiettivi accordo 2022 affrontati e in parte onorati"**



07/11/2024 17:21 Comunicato Stampa

Il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar ligure orientale, Mario Sommariva, ha convocato una riunione con Anita, Assotir, Cna Fita, Confartigianato Trasporti e Trasporto Unito presso la sede di Via del Molo, per il giorno 18 luglio, allo scopo di esaminare le problematiche inerenti l'autotrasporto nel porto della Spezia. Alla riunione è stato invitato a partecipare anche il Terminal LSCT. Un'iniziativa assunta, si legge in una nota dell'Adsp, "al fine di assicurare i firmatari della lettera inviata dai rappresentanti delle sigle associative, al fine di sollecitare interventi da parte dell'AdSP, sugli sforzi e le azioni compiuti in questi mesi per agevolare il lavoro delle aziende del settore, in particolare in merito ai tempi di attesa ai fini di carico e scarico dei container e alle soluzioni innovative per l'ottimizzazione dell'accesso in porto dei mezzi pesanti, ecc. Impegni contenuti nell'accordo del 20 luglio 2022 in cui erano enucleati una serie di obiettivi, e che l'Ente ha affrontato, condiviso con le associazioni dell'autotrasporto e, in parte, onorato". Si legge ancora: "L'AdSP durante il 2023 e il 2024 ha portato avanti, infatti, con la condivisione e l'assenso delle associazioni dell'autotrasporto operanti nel Porto della Spezia, la sperimentazione di una prima serie di servizi digitali e set informativi in favore delle aziende. Tali servizi sono stati resi disponibili grazie all'integrazione tra Port Community System ed i sistemi delle aziende di autotrasporto coinvolte nella sperimentazione, che ha permesso il monitoraggio dei mezzi pesanti e del tempo stimato di arrivo al porto, tenendo conto dello stato del traffico/incidenti e riposo conducente. Di questi passi in avanti e delle azioni future da intraprendere si parlerà diffusamente nella riunione in oggetto, con l'intenzione, da parte dell'Ente, di venire incontro, come sempre, alle esigenze di un settore così strategico per la logistica del porto mercantile". Più informazioni.

## Informare

### La Spezia

## Al La Spezia Container Terminal iniziano gli scali delle portacontenitori da 21.000 teu di OOCL

Con l'arrivo della OOCL Indonesia atteso nei prossimi giorni, al La **Spezia** Container Terminal del gruppo Contship Italia nel porto spezzino inizieranno gli approdi delle portacontainer da 21.000 teu della Orient Overseas Container Line (OOCL) impiegate nel servizio Asia-West Mediterranean (WM1 MEX2 AEM1 MD2) operato da Ocean Alliance e destinato ad impiegare una flotta omogenea di navi lunghe 400 metri. Commentando l'arrivo della OOCL Indonesia, Matteo Ferrando, key account manager di Contship, ha evidenziato che si tratta di «un ulteriore passo significativo per Contship Italia, che ancora una volta evidenzia la capacità del nostro terminal di gestire navi di grandi dimensioni, confermando l'impegno dell'azienda nel garantire standard elevati di servizio ai clienti e rispondere in modo sempre più efficace alle richieste del mercato globale».

**Informare**

**Al La Spezia Container Terminal iniziano gli scali delle portacontenitori da 21.000 teu di OOCL**

07/11/2024 13:11

Con l'arrivo della OOCL Indonesia atteso nei prossimi giorni, al La Spezia Container Terminal del gruppo Contship Italia nel porto spezzino inizieranno gli approdi delle portacontainer da 21.000 teu della Orient Overseas Container Line (OOCL) impiegate nel servizio Asia-West Mediterranean (WM1 MEX2 AEM1 MD2) operato da Ocean Alliance e destinato ad impiegare una flotta omogenea di navi lunghe 400 metri. Commentando l'arrivo della OOCL Indonesia, Matteo Ferrando, key account manager di Contship, ha evidenziato che si tratta di «un ulteriore passo significativo per Contship Italia, che ancora una volta evidenzia la capacità del nostro terminal di gestire navi di grandi dimensioni, confermando l'impegno dell'azienda nel garantire standard elevati di servizio ai clienti e rispondere in modo sempre più efficace alle richieste del mercato globale».

## Informatore Navale

### La Spezia

#### La Spezia Container Terminal: in arrivo la prima portacontainer da 21.000 TEU di OOCL

Un nuovo scalo inaugurale per il terminal spezzino: l'attracco della OOCL Indonesia è atteso nei prossimi giorni. Facendo seguito ad un processo di upgrade iniziato nella prima parte dell'anno, il terminal Gateway del Gruppo Contship vede ora l'arrivo delle ULCV da 21.000 TEU di Orient Overseas Container Line (OOCL) nell'ambito del servizio Asia-West Mediterranean (WM1 MEX2 AEM1 MD2), operato da Ocean Alliance, e destinato ad impiegare una flotta omogenea di unità con LOA (Length overall) 400 metri. La OOCL Indonesia, varata in Corea nel 2018 ed appartenente alla Classe G, è infatti tra le portacontainer più moderne del mondo. Questa e due delle sue cinque navi gemelle saranno impiegate all'interno del servizio che collega il Far East con i mercati del West Med, e che ha nella **Spezia** uno dei suoi gateway chiave nel nord Tirreno. "Siamo orgogliosi di accogliere la OOCL Indonesia, la prima di una serie di ultra large container vessel impiegate nel servizio WM1 dal vettore di Hong Kong all'interno dell'alleanza Ocean Alliance." ha commentato Matteo Ferrando - Key Account Manager di Contship. "Un ulteriore passo significativo per Contship Italia, che ancora una volta evidenzia la capacità del nostro terminal di gestire navi di grandi dimensioni, confermando l'impegno dell'azienda nel garantire standard elevati di servizio ai clienti e rispondere in modo sempre più efficace alle richieste del mercato globale".



## Shipping Italy

### La Spezia

#### L'Adsp di La Spezia punta su Parma

Porti Traffico in crescita per l'Emilia Romagna: l'ente portuale accresce la quota nell'interporto Cepim per poter nominare un membro nel Cda di un'infrastruttura ritenuta strategica di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il traffico di container da e per l'Emilia Romagna rappresenta il 30% dell'intero traffico gateway del porto di La Spezia e si prevede che nei prossimi anni gli attuali 260mila Teu diventino 310mila (+19,2%). Sono questi, in estrema sintesi, i numeri alla base della decisione dell'Adsp ligure di accrescere la propria quota nel capitale del Cepim, l'interporto di Parma, passando dall'attuale 0,74% a circa il 3%, mediante l'acquisizione per quasi 600mila euro delle azioni oggi in mano al Comune di la Spezia (previa procedura pubblica di cessione andata a vuoto) e alla Camera di Commercio della Riviera Ligure. Il "rafforzamento - spiega il decreto adottato dal presidente dell'Adsp Mario Sommariva - consentirebbe di avere un ruolo diretto nella governance della società, attraverso la propria rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione della predetta, con un ruolo attivo nel concorrere alle linee operative di indirizzo societarie, e con acquisizione diretta ed immediata delle informazioni rilevanti del settore di competenza". Inoltre "l'AdSP del Mar Ligure Orientale acquisirebbe il ruolo di unico Ente di riferimento e coordinamento del levante ligure quale area economicamente e strategicamente rilevante della filiera logistica connessa all'interporto di Parma e di sbocco dei corridoi della merce in import/export". Oltre alla strategicità, per il porto di la Spezia, dell'infrastruttura parmense e agli accordi fra le Regioni Liguria e Emilia Romagna sulla perimetrazione dell'istituenda zona logistica semplificata, il provvedimento richiama la solidità di Cepim menzionando gli ultimi due bilanci caratterizzati da risultati positivi) e l'imminente potenziamento della sua dotazione ferroviaria: "La Commissione Europea ha assegnato un importante finanziamento di 3 milioni di euro al Cepim per la realizzazione del nuovo terminal ferroviario al fine di promuovere la sostenibilità e l'efficiente trasferimento del trasporto merci dalla strada alla ferrovia e contribuire al raggiungimento degli obiettivi delineati dalla Commissione Europea per portare entro il 2050 almeno il 30% di merci su rotaia: nel mese di luglio 2024, con due mesi di anticipo sui tempi previsti, entrerà in funzione il nuovo terminal ferroviario intermodale del Cepim". L'operazione è soggetta al benestare della Corte dei Conti e dell' Autorità garante della concorrenza e del mercato. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Porti Traffico in crescita per l'Emilia Romagna: l'ente portuale accresce la quota nell'interporto Cepim per poter nominare un membro nel Cda di un'infrastruttura ritenuta strategica di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il traffico di container da e per l'Emilia Romagna rappresenta il 30% dell'intero traffico gateway del porto di La Spezia e si prevede che nei prossimi anni gli attuali 260mila Teu diventino 310mila (+19,2%). Sono questi, in estrema sintesi, i numeri alla base della decisione dell'Adsp ligure di accrescere la propria quota nel capitale del Cepim, l'interporto di Parma, passando dall'attuale 0,74% a circa il 3%, mediante l'acquisizione per quasi 600mila euro delle azioni oggi in mano al Comune di la Spezia (previa procedura pubblica di cessione andata a vuoto) e alla Camera di Commercio della Riviera Ligure. Il "rafforzamento - spiega il decreto adottato dal presidente dell'Adsp Mario Sommariva - consentirebbe di avere un ruolo diretto nella governance della società, attraverso la propria rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione della predetta, con un ruolo attivo nel concorrere alle linee operative di indirizzo societarie, e con acquisizione diretta ed immediata delle informazioni rilevanti del settore di competenza". Inoltre "l'AdSP del Mar Ligure Orientale acquisirebbe il ruolo di unico Ente di riferimento e coordinamento del levante ligure quale area economicamente e strategicamente rilevante della filiera logistica connessa all'interporto di Parma e di sbocco dei corridoi della merce in import/export". Oltre alla strategicità, per il porto di la Spezia, dell'infrastruttura parmense e agli accordi fra le Regioni Liguria e Emilia Romagna sulla perimetrazione dell'istituenda zona logistica semplificata, il provvedimento richiama la solidità di Cepim menzionando gli ultimi due bilanci caratterizzati da risultati positivi) e l'imminente potenziamento della sua dotazione ferroviaria: "La Commissione Europea ha assegnato un importante finanziamento di 3 milioni di euro al Cepim per la realizzazione del nuovo terminal ferroviario al fine di promuovere la sostenibilità e l'efficiente

## Shipping Italy

### La Spezia

#### A La Spezia una portacontainer da 21mila Teu di OOCL

Porti La Oocl Indonesia, varata in Corea nel 2018, e due sue gemelle opereranno nel servizio WM1 fra Far East e Mediterraneo occidentale di Redazione SHIPPING ITALY La **Spezia** Container Terminal, joint venture fra il gruppo Contship e Msc che gestisce il secondo terminal gateway del paese, ha segnalato "l'arrivo delle ulcv da 21.000 Teu di Oocl - Orient Overseas Container Line nell'ambito del servizio Asia-West Mediterranean, operato da Ocean Alliance, e destinato ad impiegare una flotta omogenea di unità con lunghezza fuori tutto di 400 metri". Secondo il terminalista "la Oocl Indonesia, varata in Corea nel 2018 ed appartenente alla Classe G, è tra le portacontainer più moderne del mondo. Questa e due delle sue cinque navi gemelle saranno impiegate all'interno del servizio che collega il Far East con i mercati del West Med, e che ha nella **Spezia** uno dei suoi gateway chiave nel nord Tirreno". "Siamo orgogliosi di accogliere la Oocl Indonesia, la prima di una serie di ultra large container vessel impiegate nel servizio WM1 dal vettore di Hong Kong all'interno dell'alleanza Ocean Alliance" ha commentato Matteo Ferrando - Key Account Manager di Contship. "Un ulteriore passo significativo per Contship Italia, che ancora una volta evidenzia la capacità del nostro terminal di gestire navi di grandi dimensioni, confermando l'impegno dell'azienda nel garantire standard elevati di servizio ai clienti e rispondere in modo sempre più efficace alle richieste del mercato globale".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



## Shipping Italy

### La Spezia

#### L'Adsp di La Spezia punta su Parma salendo in Capim

Porti Traffico in crescita per l'Emilia Romagna: l'ente portuale accresce la quota nell'interporto emiliano per poter nominare un membro nel Cda di un'infrastruttura ritenuta strategica di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il traffico di container da e per l'Emilia Romagna rappresenta il 30% dell'intero traffico gateway del porto di La Spezia e si prevede che nei prossimi anni gli attuali 260mila Teu diventino 310mila (+19,2%). Sono questi, in estrema sintesi, i numeri alla base della decisione dell'Adsp ligure di accrescere la propria quota nel capitale del Cepim, l'interporto di Parma, passando dall'attuale 0,74% a circa il 3%, mediante l'acquisizione per quasi 600mila euro delle azioni oggi in mano al Comune di la Spezia (previa procedura pubblica di cessione andata a vuoto) e alla Camera di Commercio della Riviera Ligure. Il "rafforzamento - spiega il decreto adottato dal presidente dell'Adsp Mario Sommariva - consentirebbe di avere un ruolo diretto nella governance della società, attraverso la propria rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione della predetta, con un ruolo attivo nel concorrere alle linee operative di indirizzo societarie, e con acquisizione diretta ed immediata delle informazioni rilevanti del settore di competenza". Inoltre "l'AdSP del Mar Ligure Orientale acquisirebbe il ruolo di unico Ente di riferimento e coordinamento del levante ligure quale area economicamente e strategicamente rilevante della filiera logistica connessa all'interporto di Parma e di sbocco dei corridoi della merce in import/export". Oltre alla strategicità, per il porto di la Spezia, dell'infrastruttura parmense e agli accordi fra le Regioni Liguria e Emilia Romagna sulla perimetrazione dell'istituenda zona logistica semplificata, il provvedimento richiama la solidità di Cepim menzionando gli ultimi due bilanci caratterizzati da risultati positivi) e l'imminente potenziamento della sua dotazione ferroviaria: "La Commissione Europea ha assegnato un importante finanziamento di 3 milioni di euro al Cepim per la realizzazione del nuovo terminal ferroviario al fine di promuovere la sostenibilità e l'efficiente trasferimento del trasporto merci dalla strada alla ferrovia e contribuire al raggiungimento degli obiettivi delineati dalla Commissione Europea per portare entro il 2050 almeno il 30% di merci su rotaia: nel mese di luglio 2024, con due mesi di anticipo sui tempi previsti, entrerà in funzione il nuovo terminal ferroviario intermodale del Cepim". L'operazione è soggetta al benestare della Corte dei Conti e dell' Autorità garante della concorrenza e del mercato. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Porti Traffico in crescita per l'Emilia Romagna: l'ente portuale accresce la quota nell'interporto emiliano per poter nominare un membro nel Cda di un'infrastruttura ritenuta strategica di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il traffico di container da e per l'Emilia Romagna rappresenta il 30% dell'intero traffico gateway del porto di La Spezia e si prevede che nei prossimi anni gli attuali 260mila Teu diventino 310mila (+19,2%). Sono questi, in estrema sintesi, i numeri alla base della decisione dell'Adsp ligure di accrescere la propria quota nel capitale del Cepim, l'interporto di Parma, passando dall'attuale 0,74% a circa il 3%, mediante l'acquisizione per quasi 600mila euro delle azioni oggi in mano al Comune di la Spezia (previa procedura pubblica di cessione andata a vuoto) e alla Camera di Commercio della Riviera Ligure. Il "rafforzamento - spiega il decreto adottato dal presidente dell'Adsp Mario Sommariva - consentirebbe di avere un ruolo diretto nella governance della società, attraverso la propria rappresentanza nel Consiglio di Amministrazione della predetta, con un ruolo attivo nel concorrere alle linee operative di indirizzo societarie, e con acquisizione diretta ed immediata delle informazioni rilevanti del settore di competenza". Inoltre "l'AdSP del Mar Ligure Orientale acquisirebbe il ruolo di unico Ente di riferimento e coordinamento del levante ligure quale area economicamente e strategicamente rilevante della filiera logistica connessa all'interporto di Parma e di sbocco dei corridoi della merce in import/export". Oltre alla strategicità, per il porto di la Spezia, dell'infrastruttura parmense e agli accordi fra le Regioni Liguria e Emilia Romagna sulla perimetrazione dell'istituenda zona logistica semplificata, il provvedimento richiama la solidità di Cepim menzionando gli ultimi due bilanci caratterizzati da risultati positivi) e l'imminente potenziamento della sua dotazione ferroviaria: "La Commissione Europea ha assegnato un importante finanziamento di 3 milioni di euro al Cepim per la realizzazione del nuovo terminal ferroviario al fine di promuovere la sostenibilità e l'efficiente

## Domenica del Mare: il 14 luglio a Ravenna l'appuntamento nazionale. Messa in cattedrale con mons. Ghizzoni in diretta su Rai1

Riflettori accesi sulla vita e i problemi dei marittimi, e su tutto quello che a **Ravenna** si riesce a fare per loro. Questa sarà la Domenica del Mare, che per la prima volta si celebra a **Ravenna** con un appuntamento nazionale che sarà trasmesso in diretta su Rai 1 nella messa della domenica mattina. L'appuntamento è per domenica 14 luglio, alle 11 in cattedrale. La messa sarà presieduta dall'arcivescovo di **Ravenna-Cervia**, mons. Lorenzo Ghizzoni e concelebrata dal direttore dell'Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro della Cei, don Bruno Bignami, e da altri sacerdoti. "Un'occasione preziosa per dare visibilità al lavoro che la nostra Chiesa locale svolge in rete - scrive padre Vincenzo Tomaiuoli, direttore dell'Ufficio di Pastorale dei migranti in diocesi - con enti ed istituzioni a favore dei 100mila marittimi che ogni anno transitano nel **porto** di **Ravenna**". Nel 2023 sono state 354 le navi visitate dai volontari dell'associazione Stella Maris, circa quattro al giorno, per un totale di 6.411 marittimi incontrati a bordo e 1.991 nel centro di via Paolo Costa. Un numero di servizi in costante crescita. L'appuntamento di domenica 14 luglio e la diretta Rai sono un modo per dare voce, e contrastare l'invisibilità dei marittimi. "Complice la lontananza dei porti dalle città spesso i lavoratori del mare sono isolati dai centri abitati - dice ancora padre Vincenzo - e dai servizi da essi offerti. E questo rischia di rendere il marittimo vittima di logiche legate al solo profitto economico a scapito della dignità della persona". È un tema, sempre più d'attualità. Dopo lo scoppio del conflitto in Palestina, il passaggio nel canale di Suez crea paure e contrasti nei marittimi che approdano anche al **porto** di **Ravenna**: "È crescente tra i marittimi la preoccupazione di essere assegnati su navi che attraverseranno il Canale e di non poter far più ritorno a casa. Ai marittimi già imbarcati e con regolare contratto a cui viene prospettata tale rotta è chiesto di firmare un documento sulla conoscenza dei rischi e sull'assunzione di responsabilità. L'alternativa al rifiuto è il rientro in patria con la sospensione immediata del contratto e senza alcuna garanzia di tutela. In questo modo, i marittimi che provengono da Paesi del terzo mondo, quindi più vulnerabili economicamente, sono costretti ad accettare tali condizioni per portare a casa il salario necessario alla sopravvivenza della famiglia". Scarica l'articolo in pdf txt rtf.



Riflettori accesi sulla vita e i problemi dei marittimi, e su tutto quello che a Ravenna si riesce a fare per loro. Questa sarà la Domenica del Mare, che per la prima volta si celebra a Ravenna con un appuntamento nazionale che sarà trasmesso in diretta su Rai 1 nella messa della domenica mattina. L'appuntamento è per domenica 14 luglio, alle 11 in cattedrale. La messa sarà presieduta dall'arcivescovo di Ravenna-Cervia, mons. Lorenzo Ghizzoni e concelebrata dal direttore dell'Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro della Cei, don Bruno Bignami, e da altri sacerdoti. "Un'occasione preziosa per dare visibilità al lavoro che la nostra Chiesa locale svolge in rete - scrive padre Vincenzo Tomaiuoli, direttore dell'Ufficio di Pastorale dei migranti in diocesi - con enti ed istituzioni a favore dei 100mila marittimi che ogni anno transitano nel porto di Ravenna". Nel 2023 sono state 354 le navi visitate dai volontari dell'associazione Stella Maris, circa quattro al giorno, per un totale di 6.411 marittimi incontrati a bordo e 1.991 nel centro di via Paolo Costa. Un numero di servizi in costante crescita. L'appuntamento di domenica 14 luglio e la diretta Rai sono un modo per dare voce, e contrastare l'invisibilità dei marittimi. "Complice la lontananza dei porti dalle città spesso i lavoratori del mare sono isolati dai centri abitati - dice ancora padre Vincenzo - e dai servizi da essi offerti. E questo rischia di rendere il marittimo vittima di logiche legate al solo profitto economico a scapito della dignità della persona". È un tema, sempre più d'attualità. Dopo lo scoppio del conflitto in Palestina, il passaggio nel canale di Suez crea paure e contrasti nei marittimi che approdano anche al porto di Ravenna: "È crescente tra i marittimi la preoccupazione di essere assegnati su navi che attraverseranno il Canale e di non poter far più ritorno a casa. Ai marittimi già imbarcati e con regolare contratto a cui viene prospettata tale rotta è chiesto di firmare un documento sulla conoscenza dei rischi e sull'assunzione di responsabilità. L'alternativa al rifiuto è il rientro in patria con la sospensione immediata del contratto e senza alcuna garanzia di tutela. In questo modo, i marittimi che provengono da Paesi del terzo mondo, quindi più vulnerabili economicamente, sono costretti ad accettare tali condizioni per portare a casa il salario necessario alla sopravvivenza della famiglia". Scarica l'articolo in pdf txt rtf.

# Ravenna e Dintorni

## Ravenna

### LA PROTESTA/2

## PORTO: I SINDACATI CHIEDONO IL RINNOVO DEL CONTRATTO NAZIONALE SCADUTO A DICEMBRE

*Sciopero allo scalo ravennate: «Serve un nuovo accordo con standard di sicurezza più elevati»*

Due giornate di sciopero al **porto** di **Ravenna**, il 4 e il 5 luglio, per il mancato rinnovo del loro contratto nazionale scaduto dal 31 dicembre scorso.

Filt-Cgil, Fit-Cisl e Ultrasporti-Uil di **Ravenna** hanno proclamato l'iniziativa: «Malgrado lo stato di agitazione aperto l'11 marzo e lo sciopero del 3, 4 e 5 aprile scorsi, pur avendo successivamente registrato dei passi in avanti, il negoziato, per il rinnovo del contratto collettivo nazionale dei porti scaduto il 31 dicembre 2023, non ha ancora raggiunto un livello adeguato alle aspettative delle lavoratrici e dei lavoratori. C'è l'assoluto bisogno di giungere al più presto al rinnovo del Ccnl dei porti, con un accordo che preveda un aumento economico utile al recupero del potere d'acquisto perso dalle lavoratrici e dai lavoratori, oltre che gli ulteriori miglioramenti delle condizioni di lavoro, elevando gli standard di sicurezza e implementando il sistema di welfare già esistente. I lavoratori e le lavoratrici dei porti italiani scioperano per difendere l'unitarietà del loro contratto nazionale messa in pericolo dalle ipotesi di riforma della legge 84/94 e dalle associazioni datoriali dei grandi gruppi armatoriali che, divenuti anche terminalisti, vedono con insofferenza la normativa e il contratto unico che difende il lavoro portuale. La vertenza per il rinnovo del contratto nazionale e questa importante mobilitazione devono inoltre essere l'occasione nel territorio per discutere come le importanti risorse investite nel **porto** non rimangano a vantaggio di pochi, ma siano occasione di redistribuzione di risorse nel territorio partendo da un lavoro, in tutte le sue articolazioni, garantito, di qualità, retribuito equamente e svolto nel pieno rispetto di tutte le norme sulla salute e sicurezza sul lavoro».



## Avanza il progetto per la nuova caserma dei Carabinieri a Marina: "E' una priorità"

La superficie complessiva dell'area di intervento è di 4.569 metri quadri, di cui 1735 saranno occupati da aree verdi. Sorgerà in un'area di proprietà comunale attualmente libera da fabbricati, all'angolo tra via Trieste e via Marmarica, la caserma dei carabinieri di Marina di Ravenna. Lo prevede il progetto di fattibilità tecnica economica approvato dalla giunta nell'ultima seduta, del valore di 2.250.000 euro e che con la successiva approvazione dell'assestamento di bilancio da parte del consiglio comunale, avvenuta martedì 9 luglio, è stato inserito nella programmazione triennale dei lavori pubblici. "Si è trattato di un primo passo - dichiara l'assessora ai Lavori pubblici Federica Del Conte - finalizzato all'inserimento dell'opera nel piano degli investimenti. Questo progetto è da tempo tra le priorità della nostra Amministrazione, consapevole che per Marina di Ravenna e il litorale questo ulteriore presidio sia utile e necessario. Da questo primo indispensabile passo partiranno naturalmente tutte le interlocuzioni con tutte le istituzioni e i soggetti a qualsiasi titolo coinvolti, a partire dalla Prefettura, dall'Arma dei Carabinieri e dall'**Autorità di sistema portuale**, per arrivare all'approvazione di un progetto esecutivo da tutti

condiviso e alla successiva realizzazione dell'intervento". Tra l'altro, dovranno essere richiesti tutti i pareri propedeutici degli enti interessati per eventuali prescrizioni propedeutiche alla delibera di approvazione del progetto esecutivo, sostitutiva del permesso di costruire. L'edificio, circa al centro dell'area di intervento con orientamento est/ovest, avrà un lato lungo che affaccia verso via Trieste e l'altro verso un'altra proprietà. Sarà composto da due volumi a pianta rettangolare connessi tra loro e da un terzo corpo che consentirà di accedere al primo livello in maniera indipendente. Il volume più a nord sarà composto da un unico livello contenente locali accessori quali tra gli altri due garage da 60 metri quadri, quattro cantine, un magazzino e un locale tecnico. Il secondo volume sarà composto da due livelli fuori terra, di cui uno ospiterà le funzioni gestionali e direttive, quali camerate, mense, sale ritrovo, quattro uffici e servizi igienici; l'ultimo due appartamenti da 78 metri quadri ciascuno. Tutta l'area esterna pertinenziale della caserma sarà suddivisa in due zone distinte con lo scopo di separare l'area ad uso privato dall'area ad uso della logistica. Sul retro del fronte principale su via Trieste sono stati previsti un'area a parcheggio esterna e due accessi carrabili, uno per l'area alloggi e uno per l'area logistica, oltre a due accessi pedonali, distinti anch'essi fra area alloggi e area logistica. La qualità dei materiali scelti assicurerà la durabilità nel tempo, la facilità della manutenzione e la sicurezza degli utenti, al fine di limitare i costi di gestione futuri del complesso. L'integrazione fra le componenti edilizie ed impiantistiche garantirà un organismo edilizio con elevati standard di efficienza prestazionale. Ad esempio, l'impianto di riscaldamento



La superficie complessiva dell'area di intervento è di 4.569 metri quadri, di cui 1735 saranno occupati da aree verdi. Sorgerà in un'area di proprietà comunale attualmente libera da fabbricati, all'angolo tra via Trieste e via Marmarica, la caserma dei carabinieri di Marina di Ravenna. Lo prevede il progetto di fattibilità tecnica economica approvato dalla giunta nell'ultima seduta, del valore di 2.250.000 euro e che con la successiva approvazione dell'assestamento di bilancio da parte del consiglio comunale, avvenuta martedì 9 luglio, è stato inserito nella programmazione triennale dei lavori pubblici. "Si è trattato di un primo passo - dichiara l'assessora ai Lavori pubblici Federica Del Conte - finalizzato all'inserimento dell'opera nel piano degli investimenti. Questo progetto è da tempo tra le priorità della nostra Amministrazione, consapevole che per Marina di Ravenna e il litorale questo ulteriore presidio sia utile e necessario. Da questo primo indispensabile passo partiranno naturalmente tutte le interlocuzioni con tutte le istituzioni e i soggetti a qualsiasi titolo coinvolti, a partire dalla Prefettura, dall'Arma dei Carabinieri e dall'Autorità di sistema portuale, per arrivare all'approvazione di un progetto esecutivo da tutti condiviso e alla successiva realizzazione dell'intervento". Tra l'altro, dovranno essere richiesti tutti i pareri propedeutici degli enti interessati per eventuali prescrizioni propedeutiche alla delibera di approvazione del progetto esecutivo, sostitutiva del permesso di costruire. L'edificio, circa al centro dell'area di intervento con orientamento est/ovest, avrà un lato lungo che affaccia verso via Trieste e l'altro verso un'altra proprietà. Sarà composto da due volumi a pianta rettangolare connessi tra loro e da un terzo corpo che consentirà di accedere al primo livello in maniera indipendente.

## Ravenna Today

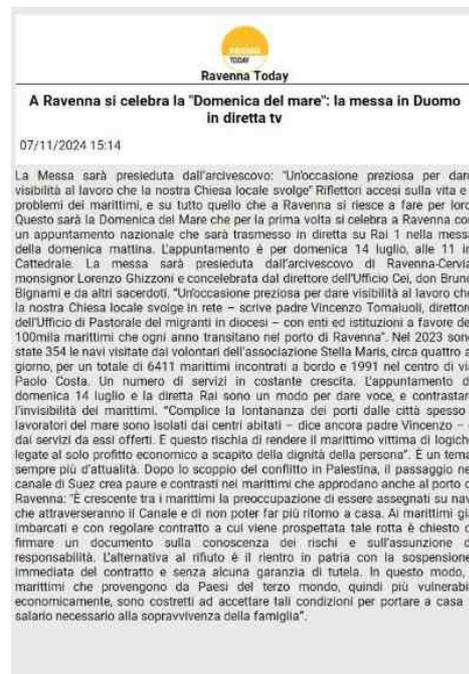
### Ravenna

---

nel periodo invernale e di raffrescamento nel periodo estivo sarà costituito da un unico impianto dotato di generatore a pompa di calore aria/aria, altamente efficiente, e **sistema** di distribuzione del tipo vrf (a flusso refrigerante variabile). E l'impianto di illuminazione è stato progettato con il principale obiettivo di garantire il comfort visivo ed il risparmio energetico all'interno degli ambienti di lavoro e abitativi.

## A Ravenna si celebra la "Domenica del mare": la messa in Duomo in diretta tv

La Messa sarà presieduta dall'arcivescovo: "Un'occasione preziosa per dare visibilità al lavoro che la nostra Chiesa locale svolge" Riflettori accesi sulla vita e i problemi dei marittimi, e su tutto quello che a **Ravenna** si riesce a fare per loro. Questo sarà la Domenica del Mare che per la prima volta si celebra a **Ravenna** con un appuntamento nazionale che sarà trasmesso in diretta su Rai 1 nella messa della domenica mattina. L'appuntamento è per domenica 14 luglio, alle 11 in Cattedrale. La messa sarà presieduta dall'arcivescovo di **Ravenna-Cervia**, monsignor Lorenzo Ghizzoni e concelebrata dal direttore dell'Ufficio Cei, don Bruno Bignami e da altri sacerdoti. "Un'occasione preziosa per dare visibilità al lavoro che la nostra Chiesa locale svolge in rete - scrive padre Vincenzo Tomaiuoli, direttore dell'Ufficio di Pastorale dei migranti in diocesi - con enti ed istituzioni a favore dei 100mila marittimi che ogni anno transitano nel **porto di Ravenna**". Nel 2023 sono state 354 le navi visitate dai volontari dell'associazione Stella Maris, circa quattro al giorno, per un totale di 6411 marittimi incontrati a bordo e 1991 nel centro di via Paolo Costa. Un numero di servizi in costante crescita. L'appuntamento di domenica 14 luglio e la diretta Rai sono un modo per dare voce, e contrastare l'invisibilità dei marittimi. "Complice la lontananza dei porti dalle città spesso i lavoratori del mare sono isolati dai centri abitati - dice ancora padre Vincenzo - e dai servizi da essi offerti. E questo rischia di rendere il marittimo vittima di logiche legate al solo profitto economico a scapito della dignità della persona". È un tema, sempre più d'attualità. Dopo lo scoppio del conflitto in Palestina, il passaggio nel canale di Suez crea paure e contrasti nei marittimi che approdano anche al **porto di Ravenna**: "È crescente tra i marittimi la preoccupazione di essere assegnati su navi che attraverseranno il Canale e di non poter far più ritorno a casa. Ai marittimi già imbarcati e con regolare contratto a cui viene prospettata tale rotta è chiesto di firmare un documento sulla conoscenza dei rischi e sull'assunzione di responsabilità. L'alternativa al rifiuto è il rientro in patria con la sospensione immediata del contratto e senza alcuna garanzia di tutela. In questo modo, i marittimi che provengono da Paesi del terzo mondo, quindi più vulnerabili economicamente, sono costretti ad accettare tali condizioni per portare a casa il salario necessario alla sopravvivenza della famiglia".



## Marina di Ravenna. Caserma dei Carabinieri: approvato il progetto di fattibilità tecnica economica foto

Ascolta questo articolo ora... Sorgerà in un'area di proprietà comunale attualmente libera da fabbricati, all'angolo tra via Trieste e via Marmarica, la caserma dei carabinieri di Marina di Ravenna. Lo prevede il progetto di fattibilità tecnica economica approvato dalla giunta nell'ultima seduta, del valore di 2.250.000 euro e che con la successiva approvazione dell'assestamento di bilancio da parte del consiglio comunale, avvenuta martedì 9 luglio, è stato inserito nella programmazione triennale dei lavori pubblici. Foto 2 di 2 "Si è trattato di un primo passo - dichiara l'assessora ai Lavori pubblici Federica Del Conte - finalizzato all'inserimento dell'opera nel piano degli investimenti. Questo progetto è da tempo tra le priorità della nostra Amministrazione, consapevole che per Marina di Ravenna e il litorale questo ulteriore presidio sia utile e necessario. Da questo primo indispensabile passo partiranno naturalmente tutte le interlocuzioni con tutte le istituzioni e i soggetti a qualsiasi titolo coinvolti, a partire dalla Prefettura, dall'Arma dei Carabinieri e dall'Autorità di sistema portuale, per arrivare all'approvazione di un progetto esecutivo da tutti condiviso e alla successiva realizzazione dell'intervento". Tra

l'altro, dovranno essere richiesti tutti i pareri propedeutici degli enti interessati per eventuali prescrizioni propedeutiche alla delibera di approvazione del progetto esecutivo, sostitutiva del permesso di costruire. Foto 3 di 3 La posizione individuata per la realizzazione della nuova caserma è ritenuta strategica, in quanto equidistante sia dalla zona del porto che dal centro della località e a poche centinaia di metri dalla scuola dell'infanzia, dalla scuola primaria e dall'istituto comprensivo del Mare - plesso Mattei. Essendo inoltre a ridosso di via Trieste, la caserma sarà facilmente accessibile e da essa sarà possibile raggiungere ogni zona del litorale in breve tempo. La superficie complessiva dell'area di intervento è di 4.569 metri quadri, di cui 1735 saranno occupati da aree verdi; la superficie totale dell'immobile sarà di 837 metri quadri, per un volume complessivo di 2.696,50 metri cubi. L'edificio, circa al centro dell'area di intervento con orientamento est/ovest, avrà un lato lungo che affaccia verso via Trieste e l'altro verso un'altra proprietà. Sarà composto da due volumi a pianta rettangolare connessi tra loro e da un terzo corpo che consentirà di accedere al primo livello in maniera indipendente. Il volume più a nord sarà composto da un unico livello contenente locali accessori quali tra gli altri due garage da 60 metri quadri, quattro cantine, un magazzino e un locale tecnico. Il secondo volume sarà composto da due livelli fuori terra, di cui uno ospiterà le funzioni gestionali e direttive, quali camerate, mense, sale ritrovo, quattro uffici e servizi igienici; l'ultimo due appartamenti da 78 metri quadri ciascuno. Tutta l'area esterna pertinenziale della caserma sarà suddivisa in due zone distinte con lo scopo di separare l'area ad uso



Ascolta questo articolo ora... Sorgerà in un'area di proprietà comunale attualmente libera da fabbricati, all'angolo tra via Trieste e via Marmarica, la caserma dei carabinieri di Marina di Ravenna. Lo prevede il progetto di fattibilità tecnica economica approvato dalla giunta nell'ultima seduta, del valore di 2.250.000 euro e che con la successiva approvazione dell'assestamento di bilancio da parte del consiglio comunale, avvenuta martedì 9 luglio, è stato inserito nella programmazione triennale dei lavori pubblici. Foto 2 di 2 "Si è trattato di un primo passo - dichiara l'assessora ai Lavori pubblici Federica Del Conte - finalizzato all'inserimento dell'opera nel piano degli investimenti. Questo progetto è da tempo tra le priorità della nostra Amministrazione, consapevole che per Marina di Ravenna e il litorale questo ulteriore presidio sia utile e necessario. Da questo primo indispensabile passo partiranno naturalmente tutte le interlocuzioni con tutte le istituzioni e i soggetti a qualsiasi titolo coinvolti, a partire dalla Prefettura, dall'Arma dei Carabinieri e dall'Autorità di sistema portuale, per arrivare all'approvazione di un progetto esecutivo da tutti condiviso e alla successiva realizzazione dell'intervento". Tra l'altro, dovranno essere richiesti tutti i pareri propedeutici degli enti interessati per eventuali prescrizioni propedeutiche alla delibera di approvazione del progetto esecutivo, sostitutiva del permesso di costruire. Foto 3 di 3 La posizione individuata per la realizzazione della nuova caserma è ritenuta strategica, in quanto equidistante sia dalla zona del porto che dal centro della località e a poche centinaia di metri dalla scuola dell'infanzia, dalla scuola primaria e dall'istituto comprensivo del Mare - plesso Mattei. Essendo inoltre a ridosso di via Trieste, la

privato dall'area ad uso della logistica. Sul retro del fronte principale su via Trieste sono stati previsti un'area a parcheggio esterna e due accessi carrabili, uno per l'area alloggi e uno per l'area logistica, oltre a due accessi pedonali, distinti anch'essi fra area alloggi e area logistica. La qualità dei materiali scelti assicurerà la durabilità nel tempo, la facilità della manutenzione e la sicurezza degli utenti, al fine di limitare i costi di gestione futuri del complesso. L'integrazione fra le componenti edilizie ed impiantistiche garantirà un organismo edilizio con elevati standard di efficienza prestazionale. Ad esempio, l'impianto di riscaldamento nel periodo invernale e di raffrescamento nel periodo estivo sarà costituito da un unico impianto dotato di generatore a pompa di calore aria/aria, altamente efficiente, e **sistema** di distribuzione del tipo vrf (a flusso refrigerante variabile). E l'impianto di illuminazione è stato progettato con il principale obiettivo di garantire il comfort visivo ed il risparmio energetico all'interno degli ambienti di lavoro e abitativi.

## Domenica del mare, l'appuntamento nazionale si celebra a Ravenna con la messa in diretta su Raiuno domenica 14 luglio

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Riflettori accesi sulla vita e i problemi dei marittimi, e su tutto quello che a **Ravenna** si riesce a fare per loro. Questo sarà la Domenica del Mare che per la prima volta si celebra a **Ravenna** con un appuntamento nazionale che sarà trasmesso in diretta su Rai 1 nella Messa della domenica mattina. L'appuntamento è per domenica 14 luglio, alle 11 in Cattedrale. La Messa sarà presieduta dall'arcivescovo di **Ravenna-Cervia**, monsignor Lorenzo Ghizzoni e concelebrata dal direttore dell'Ufficio Cei, don Bruno Bignami e da altri sacerdoti. "Un'occasione preziosa per dare visibilità al lavoro che la nostra Chiesa locale svolge in rete - scrive padre Vincenzo Tomaiuoli, direttore dell'Ufficio di Pastorale del migranti in diocesi - con enti ed istituzioni a favore dei 100mila marittimi che ogni anno transitano nel **porto** di **Ravenna**". Nel 2023 sono state 354 le navi visitate dai volontari dell'associazione Stella Maris, circa quattro al giorno, per un totale di 6411 marittimi incontrati a bordo e 1991 nel centro di via Paolo Costa. Un numero di servizi in costante crescita. L'appuntamento di domenica 14 luglio e la diretta Rai sono un modo per dare

voce, e contrastare l'invisibilità dei marittimi. "Complice la lontananza dei porti dalle città spesso i lavoratori del mare sono isolati dai centri abitati - dice ancora padre Vincenzo - e dai servizi da essi offerti. E questo rischia di rendere il marittimo vittima di logiche legate al solo profitto economico a scapito della dignità della persona". È un tema, sempre più d'attualità. Dopo lo scoppio del conflitto in Palestina, il passaggio nel canale di Suez crea paure e contrasti nei marittimi che approdano anche al **porto** di **Ravenna**: "È crescente tra i marittimi la preoccupazione di essere assegnati su navi che attraverseranno il Canale e di non poter far più ritorno a casa. Ai marittimi già imbarcati e con regolare contratto a cui viene prospettata tale rotta è chiesto di firmare un documento sulla conoscenza dei rischi e sull'assunzione di responsabilità. L'alternativa al rifiuto è il rientro in patria con la sospensione immediata del contratto e senza alcuna garanzia di tutela. In questo modo, i marittimi che provengono da Paesi del terzo mondo, quindi più vulnerabili economicamente, sono costretti ad accettare tali condizioni per portare a casa il salario necessario alla sopravvivenza della famiglia".



Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Riflettori accesi sulla vita e i problemi dei marittimi, e su tutto quello che a Ravenna si riesce a fare per loro. Questo sarà la Domenica del Mare che per la prima volta si celebra a Ravenna con un appuntamento nazionale che sarà trasmesso in diretta su Rai 1 nella Messa della domenica mattina. L'appuntamento è per domenica 14 luglio, alle 11 in Cattedrale. La Messa sarà presieduta dall'arcivescovo di Ravenna-Cervia, monsignor Lorenzo Ghizzoni e concelebrata dal direttore dell'Ufficio Cei, don Bruno Bignami e da altri sacerdoti. "Un'occasione preziosa per dare visibilità al lavoro che la nostra Chiesa locale svolge in rete - scrive padre Vincenzo Tomaiuoli, direttore dell'Ufficio di Pastorale del migranti in diocesi - con enti ed istituzioni a favore dei 100mila marittimi che ogni anno transitano nel porto di Ravenna". Nel 2023 sono state 354 le navi visitate dai volontari dell'associazione Stella Maris, circa quattro al giorno, per un totale di 6411 marittimi incontrati a bordo e 1991 nel centro di via Paolo Costa. Un numero di servizi in costante crescita. L'appuntamento di domenica 14 luglio e la diretta Rai sono un modo per dare voce, e contrastare l'invisibilità dei marittimi. "Complice la lontananza dei porti dalle città spesso i lavoratori del mare sono isolati dai centri abitati - dice ancora padre Vincenzo - e dai servizi da essi offerti. E questo rischia di rendere il marittimo vittima di logiche legate al solo profitto economico a scapito della dignità della persona". È un tema, sempre più d'attualità. Dopo lo scoppio del conflitto in Palestina, il passaggio nel canale di Suez crea paure e contrasti nei marittimi che approdano anche al porto di Ravenna: "È crescente tra i marittimi la preoccupazione di essere assegnati su navi

## Alvaro Ancisi (LpRa): Utilizziamo lunghi traghetti fluviali a propulsione elettrica per collegare Porto Corsini a Ravenna

Lunedì 16 luglio, la commissione n. 9 "Porto e attività produttive" del Consiglio comunale di Ravenna si riunirà per discutere l'ordine del giorno di Lista per Ravenna, da sottoporre poi al Consiglio stesso, sul "micidiale traffico crocieristico nella via Molo Sanfilippo a Porto Corsini". Questa strada, posta a lato del canale Candiano, consiste in una stretta carreggiata di 700 metri, priva di una pista ciclopedonale, col limite di velocità dei 30 km/h, su cui si incrociano, in arrivo e in partenza, a ritmo sfrenato, le migliaia di mezzi a servizio del terminal (bus, TIR, autobotti, taxi, NCC). Le proposte avanzate da Lista per Ravenna, per sollevare questa strada e i suoi abitanti dai profondi disagi e rischi per la sicurezza sofferti a causa di questa condizione, saranno oggetto di confronto col servizio Mobilità e Viabilità del Comune e coi consiglieri comunali dei vari gruppi partecipanti alla seduta, a cui è stata invitata anche la dr.ssa Anna D'Imporzano, responsabile della società Ravenna Civitas Cruise Porto. Quale proponente e relatore della proposta, ho ritenuto utile, con l'occasione, portare a conoscenza della commissione uno studio peritale dell'ing. Maurizio Marendon, membro dell'Associazione Italiana Periti Trasporti (A.I.Per.T), trasmesso il 19 giugno scorso alle **Autorità** pubbliche interessate e alla stessa Ravenna Civitas Cruise Porto (allegato), che intende concorrere al superamento di questa problematica. Ne espongo di seguito la sintesi. L'idea progettuale trae spunto dal progetto di elettrificazione del canale Candiano da parte dell'**Autorità Portuale**, prospettando l'utilizzo di lunghi traghetti fluviali a propulsione elettrica, in uso in molte metropoli dell'intero globo, capaci di imbarcare 60/70 passeggeri. Sono natanti di facile e sostenibile utilizzo, avendo una lunghezza non superiore ai sessanta metri ed una larghezza non superiore a dieci, e potendo giovare della rete elettrica che verrà posta lungo le banchine per rifornire di energia le navi ferme in banchina, evitando che utilizzino i loro generatori. 4/5 imbarcazioni di questo tipo darebbero un deciso sgravio ai trasporti su gomma, con tutti i benefici che possono derivarne, ottemperando a quanto richiesto anche dall'Unione Europea. Potrebbero infatti trasportare circa quattrocento passeggeri dal terminal crociere fino all'esterno della vecchia diga foranea di Porto Corsini, e da lì percorrere tutto il canale Candiano fino all'arrivo nella darsena di città, dove il Comune ha costruito un nuovo approdo e da cui i passeggeri potranno prendere autobus o treni in pochi minuti. Non sarà necessaria l'apertura del ponte mobile, dato che le imbarcazioni presentano un air draft inferiore ai 3,20 metri di altezza con marea lineare. Dovranno essere idonee al trasporto dei disabili, con relativo impianto di carico e scarico (gruetta) per le sedie a rotelle. Durante la loro inattività, prenderanno ricovero nella vecchia darsena, dove è presente anche la Polizia Locale 24h su 24h, che potrà così garantirne la sorveglianza. Il servizio così introdotto richiede l'autorizzazione



Lunedì 16 luglio, la commissione n. 9 "Porto e attività produttive" del Consiglio comunale di Ravenna si riunirà per discutere l'ordine del giorno di Lista per Ravenna, da sottoporre poi al Consiglio stesso, sul "micidiale traffico crocieristico nella via Molo Sanfilippo a Porto Corsini". Questa strada, posta a lato del canale Candiano, consiste in una stretta carreggiata di 700 metri, priva di una pista ciclopedonale, col limite di velocità dei 30 km/h, su cui si incrociano, in arrivo e in partenza, a ritmo sfrenato, le migliaia di mezzi a servizio del terminal (bus, TIR, autobotti, taxi, NCC). Le proposte avanzate da Lista per Ravenna, per sollevare questa strada e i suoi abitanti dai profondi disagi e rischi per la sicurezza sofferti a causa di questa condizione, saranno oggetto di confronto col servizio Mobilità e Viabilità del Comune e coi consiglieri comunali dei vari gruppi partecipanti alla seduta, a cui è stata invitata anche la dr.ssa Anna D'Imporzano, responsabile della società Ravenna Civitas Cruise Porto. Quale proponente e relatore della proposta, ho ritenuto utile, con l'occasione, portare a conoscenza della commissione uno studio peritale dell'ing. Maurizio Marendon, membro dell'Associazione Italiana Periti Trasporti (A.I.Per.T), trasmesso il 19 giugno scorso alle Autorità pubbliche interessate e alla stessa Ravenna Civitas Cruise Porto (allegato), che intende concorrere al superamento di questa problematica. Ne espongo di seguito la sintesi. L'idea progettuale trae spunto dal progetto di elettrificazione del canale Candiano da parte dell'Autorità Portuale, prospettando l'utilizzo di lunghi traghetti fluviali a propulsione elettrica, in uso in molte metropoli dell'intero globo, capaci di imbarcare 60/70 passeggeri. Sono natanti di facile e sostenibile utilizzo, avendo una

o titolo per il trasporto rilasciato dalla Capitaneria di Porto. Si dovrà valutare se renderlo pubblico, abilitandolo al trasporto anche di non crocieristi, oppure privato, e quindi riservato ai passeggeri delle navi da crociera. Due sono le sue limitazioni: che si svolga solo dall'alba al tramonto, non essendo permesso, nemmeno in deroga, che sia notturno, e una durata del tragitto pari a 40 minuti, dovendosi percorrere circa 14 chilometri alla velocità massima, imposta all'interno del Candiano, di 6 nodi. Si potrà stipulare una convenzione coi piloti del porto di Ravenna, in qualità di comandanti delle imbarcazioni, oppure assumere a tempo determinato dei comandanti abilitati a guidarle. La concessione dovrà essere rilasciata dal sindaco di Ravenna. Il costo di 4 o 5 traghetti può essere contenuto in 4 milioni di euro, certamente ripagabili in breve-medio termine. Alvaro Ancisi - capogruppo di Lista per Ravenna

**PROGETTO MARENDON** Progetto Marendon mobilità sostenibile Terminal crociere.

## Caserma dei Carabinieri a Marina di Ravenna: approvato il progetto di fattibilità tecnica economica

Sorgerà in un'area di proprietà comunale attualmente libera da fabbricati, all'angolo tra via Trieste e via Marmarica, la caserma dei carabinieri di Marina di Ravenna. Lo prevede il progetto di fattibilità tecnica economica approvato dalla giunta nell'ultima seduta, del valore di 2.250.000 euro e che con la successiva approvazione dell'assestamento di bilancio da parte del consiglio comunale, avvenuta martedì 9 luglio, è stato inserito nella programmazione triennale dei lavori pubblici. "Si è trattato di un primo passo - dichiara l'assessora ai Lavori pubblici Federica Del Conte - finalizzato all'inserimento dell'opera nel piano degli investimenti. Questo progetto è da tempo tra le priorità della nostra Amministrazione, consapevole che per Marina di Ravenna e il litorale questo ulteriore presidio sia utile e necessario. Da questo primo indispensabile passo partiranno naturalmente tutte le interlocuzioni con tutte le istituzioni e i soggetti a qualsiasi titolo coinvolti, a partire dalla Prefettura, dall'Arma dei Carabinieri e dall'**Autorità di sistema portuale**, per arrivare all'approvazione di un progetto esecutivo da tutti condiviso e alla successiva realizzazione dell'intervento". Tra l'altro, dovranno essere richiesti tutti i pareri

propedeutici degli enti interessati per eventuali prescrizioni propedeutiche alla delibera di approvazione del progetto esecutivo, sostitutiva del permesso di costruire. La posizione individuata per la realizzazione della nuova caserma è ritenuta strategica, in quanto equidistante sia dalla zona del porto che dal centro della località e a poche centinaia di metri dalla scuola dell'infanzia, dalla scuola primaria e dall'istituto comprensivo del Mare - plesso Mattei. Essendo inoltre a ridosso di via Trieste, la caserma sarà facilmente accessibile e da essa sarà possibile raggiungere ogni zona del litorale in breve tempo. La superficie complessiva dell'area di intervento è di 4.569 metri quadri, di cui 1735 saranno occupati da aree verdi; la superficie totale dell'immobile sarà di 837 metri quadri, per un volume complessivo di 2.696,50 metri cubi. L'edificio, circa al centro dell'area di intervento con orientamento est/ovest, avrà un lato lungo che affaccia verso via Trieste e l'altro verso un'altra proprietà. Sarà composto da due volumi a pianta rettangolare connessi tra loro e da un terzo corpo che consentirà di accedere al primo livello in maniera indipendente. Il volume più a nord sarà composto da un unico livello contenente locali accessori quali tra gli altri due garage da 60 metri quadri, quattro cantine, un magazzino e un locale tecnico. Il secondo volume sarà composto da due livelli fuori terra, di cui uno ospiterà le funzioni gestionali e direttive, quali camerate, mense, sale ritrovo, quattro uffici e servizi igienici; l'ultimo due appartamenti da 78 metri quadri ciascuno. Tutta l'area esterna pertinenziale della caserma sarà suddivisa in due zone distinte con lo scopo di separare l'area ad uso privato dall'area ad uso della logistica. Sul retro del fronte principale su via Trieste sono stati



Sorgerà in un'area di proprietà comunale attualmente libera da fabbricati, all'angolo tra via Trieste e via Marmarica, la caserma dei carabinieri di Marina di Ravenna. Lo prevede il progetto di fattibilità tecnica economica approvato dalla giunta nell'ultima seduta, del valore di 2.250.000 euro e che con la successiva approvazione dell'assestamento di bilancio da parte del consiglio comunale, avvenuta martedì 9 luglio, è stato inserito nella programmazione triennale dei lavori pubblici. "Si è trattato di un primo passo - dichiara l'assessora ai Lavori pubblici Federica Del Conte - finalizzato all'inserimento dell'opera nel piano degli investimenti. Questo progetto è da tempo tra le priorità della nostra Amministrazione, consapevole che per Marina di Ravenna e il litorale questo ulteriore presidio sia utile e necessario. Da questo primo indispensabile passo partiranno naturalmente tutte le interlocuzioni con tutte le istituzioni e i soggetti a qualsiasi titolo coinvolti, a partire dalla Prefettura, dall'Arma dei Carabinieri e dall'Autorità di sistema portuale, per arrivare all'approvazione di un progetto esecutivo da tutti condiviso e alla successiva realizzazione dell'intervento". Tra l'altro, dovranno essere richiesti tutti i pareri propedeutici degli enti interessati per eventuali prescrizioni propedeutiche alla delibera di approvazione del progetto esecutivo, sostitutiva del permesso di costruire. La posizione individuata per la realizzazione della nuova caserma è ritenuta strategica, in quanto equidistante sia dalla zona del porto che dal centro della località e a poche centinaia di metri dalla scuola dell'infanzia, dalla scuola primaria e dall'istituto comprensivo del Mare - plesso Mattei. Essendo inoltre a ridosso di via Trieste, la caserma sarà facilmente

previsti un'area a parcheggio esterna e due accessi carrabili, uno per l'area alloggi e uno per l'area logistica, oltre a due accessi pedonali, distinti anch'essi fra area alloggi e area logistica. La qualità dei materiali scelti assicurerà la durabilità nel tempo, la facilità della manutenzione e la sicurezza degli utenti, al fine di limitare i costi di gestione futuri del complesso. L'integrazione fra le componenti edilizie ed impiantistiche garantirà un organismo edilizio con elevati standard di efficienza prestazionale. Ad esempio, l'impianto di riscaldamento nel periodo invernale e di raffrescamento nel periodo estivo sarà costituito da un unico impianto dotato di generatore a pompa di calore aria/aria, altamente efficiente, e **sistema** di distribuzione del tipo vrf (a flusso refrigerante variabile). E l'impianto di illuminazione è stato progettato con il principale obiettivo di garantire il comfort visivo ed il risparmio energetico all'interno degli ambienti di lavoro e abitativi.

## Imbarcazioni adibite abusivamente ad attività di locazione e "Boat & Breakfast": una denuncia e quattro sanzioni

I finanzieri della Stazione Navale di Rimini, nell'ambito dell'intensificazione dei servizi di polizia economicofinanziaria e di controllo del territorio svolti in mare, hanno scoperto l'illecito utilizzo in attività commerciali di n. 4 imbarcazioni da diporto. In particolare, gli accertamenti hanno riguardato il fenomeno, in crescente diffusione, del c.d. "boat & breakfast", con il quale i proprietari di imbarcazioni, anche di lusso, offrono ai loro clienti la possibilità di dormire in barca, con la colazione inclusa, per tutti i periodi dell'anno e con prezzi che variano fino ad arrivare a cifre importanti. Tale attività costituisce un esercizio commerciale delle unità da diporto ed è, di fatto, non contemplata e disciplinata dal nostro ordinamento giuridico. Le situazioni più tipiche vedono, frequentemente, un'unità da diporto privata, senza abilitazione all'utilizzo commerciale ovvero adibita al c.d. "noleggio occasionale", e comunque non riconducibile ad un soggetto imprenditoriale, che pubblicizza l'attività di "boat & breakfast" sui vari canali di pernottamento e prenotazione. Gli approfondimenti delle Fiamme Gialle di mare, dunque, nello specifico contesto sono stati avviati partendo proprio dalla consultazione di fonti aperte, quali social network e siti

internet di booking on line, e dai riscontri effettuati in mare, nelle darsene e porti turistici e presso gli Enti competenti. Fondamentali per gli accertamenti esperiti sono stati i numerosi annunci e le relative recensioni rilasciate dagli ospiti, alcuni dei quali sono stati ascoltati come testimoni per confermare l'uso di tre imbarcazioni come strutture alloggiative, prenotate on line tramite i comuni motori di ricerca in materia. Tutti gli elementi informativi acquisiti sono stati successivamente oggetto di riscontro con l'utilizzo delle banche dati in uso al Corpo e l'esito delle citate attività ha consentito di individuare quattro proprietari che utilizzavano le rispettive imbarcazioni a vela non per l'uso dichiarato diportistico ma commerciale, dandole in locazione o pubblicizzandole sui siti di prenotazione on line. Per quanto sopra, quattro proprietari sono stati sanzionati amministrativamente per un importo complessivo di circa 45.000 euro, per l'esercizio abusivo di attività commerciale con imbarcazioni a vela ad uso esclusivo. Referente: Ten. Col. Pietro Spanò; Contatti: 3666783243 diportistico, fattispecie prevista e punita dal Codice della Nautica da Diporto. Inoltre un soggetto, che è risultato essere l'effettivo gestore sin dal 2022 delle attività, esercitate abusivamente, di "boat & breakfast" di tre imbarcazioni da diporto ormeggiate nel **porto** di Marina di Ravenna, è stato denunciato all'A.G. per omessa comunicazione alle Questure territorialmente competenti delle generalità delle persone alloggiate, che si stima in circa un centinaio di ospiti, come previsto dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza. Va precisato che il procedimento si trova ancora nella fase delle indagini preliminari e che l'indagato non può essere considerato colpevole fino all'eventuale pronuncia di una sentenza di



07/11/2024 11:59

I finanzieri della Stazione Navale di Rimini, nell'ambito dell'intensificazione dei servizi di polizia economicofinanziaria e di controllo del territorio svolti in mare, hanno scoperto l'illecito utilizzo in attività commerciali di n. 4 imbarcazioni da diporto. In particolare, gli accertamenti hanno riguardato il fenomeno, in crescente diffusione, del c.d. "boat & breakfast", con il quale i proprietari di imbarcazioni, anche di lusso, offrono ai loro clienti la possibilità di dormire in barca, con la colazione inclusa, per tutti i periodi dell'anno e con prezzi che variano fino ad arrivare a cifre importanti. Tale attività costituisce un esercizio commerciale delle unità da diporto ed è, di fatto, non contemplata e disciplinata dal nostro ordinamento giuridico. Le situazioni più tipiche vedono, frequentemente, un'unità da diporto privata, senza abilitazione all'utilizzo commerciale ovvero adibita al c.d. "noleggio occasionale", e comunque non riconducibile ad un soggetto imprenditoriale, che pubblicizza l'attività di "boat & breakfast" sui vari canali di pernottamento e prenotazione. Gli approfondimenti delle Fiamme Gialle di mare, dunque, nello specifico contesto sono stati avviati partendo proprio dalla consultazione di fonti aperte, quali social network e siti internet di booking on line, e dai riscontri effettuati in mare, nelle darsene e porti turistici e presso gli Enti competenti. Fondamentali per gli accertamenti esperiti sono stati i numerosi annunci e le relative recensioni rilasciate dagli ospiti, alcuni dei quali sono stati ascoltati come testimoni per confermare l'uso di tre imbarcazioni come strutture alloggiative, prenotate on line tramite i comuni motori di ricerca in materia. Tutti gli elementi informativi acquisiti sono stati successivamente oggetto di riscontro con

condanna definitiva. In merito ai proventi in materia percepiti dallo stesso soggetto, si è accertato che gli stessi nell'anno d'imposta 2022 non sono stati dichiarati al Fisco e per quanto sopra si è proceduto alla segnalazione della posizione al reparto del Corpo competente per territorio. Il costante presidio del litorale e della circoscrizione marittima di competenza, effettuato dalle Fiamme Gialle del Comparto Aeronavale dell'Emilia Romagna, garantisce un'efficace azione a tutela dell'economia legale e per contrastare le attività illecite, con un dispositivo navale ed aereo attivo tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24, anche in coordinamento con i Reparti territoriali del Corpo.

## Domenica del mare: l'appuntamento nazionale si celebra a Ravenna con la Messa in diretta su Raiuno

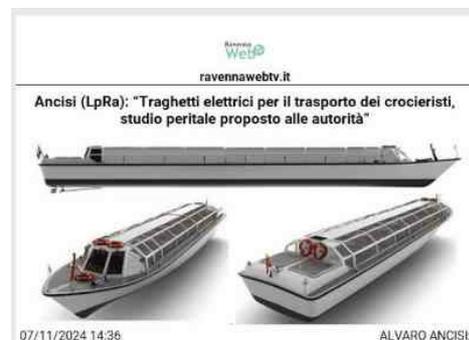
Riflettori accesi sulla vita e i problemi dei marittimi, e su tutto quello che a **Ravenna** si riesce a fare per loro. Questo sarà la Domenica del Mare che per la prima volta si celebra a **Ravenna** con un appuntamento nazionale che sarà trasmesso in diretta su Rai 1 nella Messa della domenica mattina. L'appuntamento è per domenica 14 luglio, alle 11 in Cattedrale. La Messa sarà presieduta dall'arcivescovo di **Ravenna-Cervia**, monsignor Lorenzo Ghizzoni e concelebrata dal direttore dell'Ufficio Cei, don Bruno Bignami e da altri sacerdoti. "Un'occasione preziosa per dare visibilità al lavoro che la nostra Chiesa locale svolge in rete - scrive padre Vincenzo Tomaiuoli, direttore dell'Ufficio di Pastorale del migranti in diocesi - con enti ed istituzioni a favore dei 100mila marittimi che ogni anno transitano nel **porto** di **Ravenna**". Nel 2023 sono state 354 le navi visitate dai volontari dell'associazione Stella Maris, circa quattro al giorno, per un totale di 6411 marittimi incontrati a bordo e 1991 nel centro di via Paolo Costa. Un numero di servizi in costante crescita. L'appuntamento di domenica 14 luglio e la diretta Rai sono un modo per dare voce, e contrastare l'invisibilità dei marittimi. "Complice la lontananza dei porti dalle città spesso i lavoratori del mare sono isolati dai centri abitati - dice ancora padre Vincenzo - e dai servizi da essi offerti. E questo rischia di rendere il marittimo vittima di logiche legate al solo profitto economico a scapito della dignità della persona". È un tema, sempre più d'attualità. Dopo lo scoppio del conflitto in Palestina, il passaggio nel canale di Suez crea paure e contrasti nei marittimi che approdano anche al **porto** di **Ravenna**: "È crescente tra i marittimi la preoccupazione di essere assegnati su navi che attraverseranno il Canale e di non poter far più ritorno a casa. Ai marittimi già imbarcati e con regolare contratto a cui viene prospettata tale rotta è chiesto di firmare un documento sulla conoscenza dei rischi e sull'assunzione di responsabilità. L'alternativa al rifiuto è il rientro in patria con la sospensione immediata del contratto e senza alcuna garanzia di tutela. In questo modo, i marittimi che provengono da Paesi del terzo mondo, quindi più vulnerabili economicamente, sono costretti ad accettare tali condizioni per portare a casa il salario necessario alla sopravvivenza della famiglia".



Riflettori accesi sulla vita e i problemi dei marittimi, e su tutto quello che a Ravenna si riesce a fare per loro. Questo sarà la Domenica del Mare che per la prima volta si celebra a Ravenna con un appuntamento nazionale che sarà trasmesso in diretta su Rai 1 nella Messa della domenica mattina. L'appuntamento è per domenica 14 luglio, alle 11 in Cattedrale. La Messa sarà presieduta dall'arcivescovo di Ravenna-Cervia, monsignor Lorenzo Ghizzoni e concelebrata dal direttore dell'Ufficio Cei, don Bruno Bignami e da altri sacerdoti. "Un'occasione preziosa per dare visibilità al lavoro che la nostra Chiesa locale svolge in rete - scrive padre Vincenzo Tomaiuoli, direttore dell'Ufficio di Pastorale del migranti in diocesi - con enti ed istituzioni a favore dei 100mila marittimi che ogni anno transitano nel porto di Ravenna". Nel 2023 sono state 354 le navi visitate dai volontari dell'associazione Stella Maris, circa quattro al giorno, per un totale di 6411 marittimi incontrati a bordo e 1991 nel centro di via Paolo Costa. Un numero di servizi in costante crescita. L'appuntamento di domenica 14 luglio e la diretta Rai sono un modo per dare voce, e contrastare l'invisibilità dei marittimi. "Complice la lontananza dei porti dalle città spesso i lavoratori del mare sono isolati dai centri abitati - dice ancora padre Vincenzo - e dai servizi da essi offerti. E questo rischia di rendere il marittimo vittima di logiche legate al solo profitto economico a scapito della dignità della persona". È un tema, sempre più d'attualità. Dopo lo scoppio del conflitto in Palestina, il passaggio nel canale di Suez crea paure e contrasti nei marittimi che approdano anche al porto di Ravenna: "È crescente tra i marittimi la

## Ancisi (LpRa): "Traghetti elettrici per il trasporto dei crocieristi, studio peritale proposto alle autorità"

"Lunedì 16 luglio, la commissione n. 9 "Porto e attività produttive" del Consiglio comunale di Ravenna si riunirà per discutere l'ordine del giorno di Lista per Ravenna, da sottoporre poi al Consiglio stesso, sul "micidiale traffico crocieristico nella via Molo Sanfilippo a Porto Corsini". Questa strada, posta a lato del canale Candiano, consiste in una stretta carreggiata di 700 metri, priva di una pista ciclopedonale, col limite di velocità dei 30 km/h, su cui si incrociano, in arrivo e in partenza, a ritmo sfrenato, le migliaia di mezzi a servizio del terminal (bus, TIR, autobotti, taxi, NCC). Le proposte avanzate da Lista per Ravenna, per sollevare questa strada e i suoi abitanti dai profondi disagi e rischi per la sicurezza sofferti a causa di questa condizione, saranno oggetto di confronto col servizio Mobilità e Viabilità del Comune e coi consiglieri comunali dei vari gruppi partecipanti alla seduta, a cui è stata invitata anche la dr.ssa Anna D'Imporzano, responsabile della società Ravenna Civitas Cruise Porto. Quale proponente e relatore della proposta, ho ritenuto utile, con l'occasione, portare a conoscenza della commissione uno studio peritale dell'ing. Maurizio Marendon, membro dell'Associazione Italiana Periti Trasporti (A.I.Per.T), trasmesso il 19 giugno scorso alle **Autorità** pubbliche interessate e alla stessa Ravenna Civitas Cruise Porto, che intende concorrere al superamento di questa problematica. Ne espongo di seguito la sintesi. L'idea progettuale trae spunto dal progetto di elettrificazione del canale Candiano da parte dell'**Autorità Portuale**, prospettando l'utilizzo di lunghi traghetti fluviali a propulsione elettrica, in uso in molte metropoli dell'intero globo, capaci di imbarcare 60/70 passeggeri. Sono natanti di facile e sostenibile utilizzo, avendo una lunghezza non superiore ai sessanta metri ed una larghezza non superiore a dieci, e potendo giovare della rete elettrica che verrà posta lungo le banchine per rifornire di energia le navi ferme in banchina, evitando che utilizzino i loro generatori. 4/5 imbarcazioni di questo tipo darebbero un deciso sgravio ai trasporti su gomma, con tutti i benefici che possono derivarne, ottemperando a quanto richiesto anche dall'Unione Europea. Potrebbero infatti trasportare circa quattrocento passeggeri dal terminal crociere fino all'esterno della vecchia diga foranea di Porto Corsini, e da lì percorrere tutto il canale Candiano fino all'arrivo nella darsena di città, dove il Comune ha costruito un nuovo approdo e da cui i passeggeri potranno prendere autobus o treni in pochi minuti. Non sarà necessaria l'apertura del ponte mobile, dato che le imbarcazioni presentano un air draft inferiore ai 3,20 metri di altezza con marea lineare. Dovranno essere idonee al trasporto dei disabili, con relativo impianto di carico e scarico (gruetta) per le sedie a rotelle. Durante la loro inattività, prenderanno ricovero nella vecchia darsena, dove è presente anche la Polizia Locale 24h su 24h, che potrà così garantirne la sorveglianza. Il servizio così introdotto richiede l'autorizzazione



"Lunedì 16 luglio, la commissione n. 9 "Porto e attività produttive" del Consiglio comunale di Ravenna si riunirà per discutere l'ordine del giorno di Lista per Ravenna, da sottoporre poi al Consiglio stesso, sul "micidiale traffico crocieristico nella via Molo Sanfilippo a Porto Corsini". Questa strada, posta a lato del canale Candiano, consiste in una stretta carreggiata di 700 metri, priva di una pista ciclopedonale, col limite di velocità dei 30 km/h, su cui si incrociano, in arrivo e in partenza, a ritmo sfrenato, le migliaia di mezzi a servizio del terminal (bus, TIR, autobotti, taxi, NCC). Le proposte avanzate da Lista per Ravenna, per sollevare questa strada e i suoi abitanti dai profondi disagi e rischi per la sicurezza sofferti a causa di questa condizione, saranno oggetto di confronto col servizio Mobilità e Viabilità del Comune e coi consiglieri comunali dei vari gruppi partecipanti alla seduta, a cui è stata invitata anche la dr.ssa Anna D'Imporzano, responsabile della società Ravenna Civitas Cruise Porto. Quale proponente e relatore della proposta, ho ritenuto utile, con l'occasione, portare a conoscenza della commissione uno studio peritale dell'ing. Maurizio Marendon, membro dell'Associazione Italiana Periti Trasporti (A.I.Per.T), trasmesso il 19 giugno scorso alle Autorità pubbliche interessate e alla stessa Ravenna Civitas Cruise Porto, che intende concorrere al superamento di questa problematica. Ne espongo di seguito la sintesi. L'idea progettuale trae spunto dal progetto di elettrificazione del canale Candiano da parte dell'Autorità Portuale, prospettando l'utilizzo di lunghi traghetti fluviali a propulsione elettrica, in uso in molte metropoli dell'intero globo, capaci di imbarcare 60/70 passeggeri. Sono natanti di facile e sostenibile utilizzo, avendo una lunghezza non

o titolo per il trasporto rilasciato dalla Capitaneria di Porto. Si dovrà valutare se renderlo pubblico, abilitandolo al trasporto anche di non crocieristi, oppure privato, e quindi riservato ai passeggeri delle navi da crociera. Due sono le sue limitazioni: che si svolga solo dall'alba al tramonto, non essendo permesso, nemmeno in deroga, che sia notturno, e una durata del tragitto pari a 40 minuti, dovendosi percorrere circa 14 chilometri alla velocità massima, imposta all'interno del Candiano, di 6 nodi. Si potrà stipulare una convenzione coi piloti del porto di Ravenna, in qualità di comandanti delle imbarcazioni, oppure assumere a tempo determinato dei comandanti abilitati a guidarle. La concessione dovrà essere rilasciata dal sindaco di Ravenna. Il costo di 4 o 5 traghetti può essere contenuto in 4 milioni di euro, certamente ripagabili in breve-medio termine". Alvaro Ancisi (capogruppo di Lista per Ravenna).



## SetteSere Qui

### Ravenna

---

Un asso importante sarebbe la ZIs (Zona logistica semplificata)?

«Itl ha svolto un'attività di consulenza e di assistenza per la Regione Emilia-Romagna per l'elaborazione del piano strategico della ZIs: lo abbiamo presentato più di un anno e mezzo fa, ci hanno chiesto alcune integrazioni e piccole modifiche.

Poi c'è stato il silenzio. Stiamo aspettando una risposta e che venga istituita concretamente la ZIs. La Regione ha cercato di strutturarla come zIs dell'Emilia-Romagna tanto che il suo perimetro non è concentrato tutto sul **porto di Ravenna**, ma comprende varie aree disseminate sul territorio, che hanno un nesso funzionale e commerciale con l'hub bizantino, ma che non devono essere per forza confinanti.

Se sarà fatta partire ci saranno poi quelli che sono stati stimati come impatti rispetto alle attività del **porto** e delle parti economiche interessate: parlo delle semplificazioni amministrative e di alcune agevolazioni fiscali seppure limitate.

Questi due elementi sarebbero in grado di produrre benefici importanti sia per il **porto** che per le aree economiche interessate».

#### **Quanto saranno importanti i lavori attualmente in corso per il futuro del **porto**?**

«Molto, poi dovrà seguire una promozione adeguata. Anni fa facemmo uno studio come Itl e uno dei problemi principali del **porto di Ravenna** erano proprio i fondali.

L'approfondimento dei fondali permetterà navi più grandi e lo renderà molto più attrattivo. Il rifacimento delle banchine, la realizzazione del nuovo terminal container potranno dare una spinta molto importante all'aumento dei traffici container. Il **porto di Ravenna** è già leader italiano per le rinfuse, è fra i leader italiani per le merci varie, con l'approfondimento dei fondali e la realizzazione del nuovo terminal potrà incrementare in maniera importante il traffico dei container.

Questo sarebbe molto importante perché i container sono un tipo di traffico che produce molto valore aggiunto».

#### **A fronte di una crisi economica più ampia si potrebbe sperare in una ripresa breve?**

«Fare le previsioni è difficile, ma se si dovesse ristabilire un po' più di stabilità geopolitica i lavori che si stanno facendo toglieranno alcuni importantissimi fattori che limitavano le potenzialità di sviluppo del **porto**».

# SetteSere Qui Ravenna

## PORTO | Test positivo per il biocarburante Hvo

L'azienda armatrice Britoil Off shore Services (la ex Vroon Off shore Services rilevata di recente) ha completato un test, nel **porto** di **Ravenna**, con un biocarburante 100% Hvo (olio vegetale idrotrattato ovvero oli esausti) sulla nave DP2 Bos Champagne, in collaborazione con Eni, l'ente di classificazione Rina, i produttori di motori Nigata e Caterpillar. «Questo test mira ad accelerare la transizione verso i carburanti sostenibili nel settore delle off shore support vessels - spiega la compagnia in una nota. Aggiungendo poi che «per la prima volta, è stato utilizzato a bordo di un Osv (nave di supporto offshore) durante una simulazione a **Ravenna**. Seguendo procedure rigorose e valutazioni dei rischi la nave ha operato in diverse condizioni e modalità: carico in **porto**, navigazione verso il campo off shore a velocità economica, simulazione di un avvicinamento alla piattaforma di 500 metri in posizione dinamica, per concludere con un transito a tutta velocità fino al **porto** di **Ravenna**, dove sono state testate le procedure di passaggio da Hvo a Mgo». Concludendo che il test «ha dimostrato la fattibilità dell'Hvo come alternativa efficiente, sostenibile e immediatamente disponibile al gasolio marino. Le prestazioni operative della nave dopo un'intera giornata di combustione di Hvo al 100% non hanno comportato alcuna deviazione dalla norma. Nonostante il potere calorifico inferiore dell'Hvo, il consumo di carburante in navigazione e in modalità DP (dinamyc positioning, ndr) è stato paragonabile a quello del gasolio marino».

The image shows a snippet of a newspaper page. The main headline is "PORTO | Fabbri (Dti) - Fondali e terminal container per l'hub" and a sub-headline reads "Il futuro è l'Oriente, decisivi i lavori in corso". The article text discusses port infrastructure and includes a photograph of a port terminal. Below the article, there are logos for "SAPI", "Petrol", and "T&C".

# SetteSere Qui Ravenna

## PORTO | Traffici con segno meno, ma in leggera ripresa

Il porto di Ravenna nei primi 5 mesi del 2024 ha movimentato complessivamente 10.433.105 tonnellate, in calo del 5,9% (654 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2023. Rispetto ai dati dei primi 4 mesi c'è una leggera ripresa passando quindi da -6,7% a -5,9%. Ancora in calo i materiali da costruzione: movimentazione complessiva di 1.703.639 tonnellate, in diminuzione del 10,8% rispetto al 2023 (oltre 206 mila tonnellate in meno). In calo, in particolare, le materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, con 1.512.674 tonnellate (-12,7%, e quasi 221 mila tonnellate in meno). Leggera ripresa anche per questo settore che ad aprile segnava -12,1% con una movimentazione complessiva di 1.336.647 tonnellate, per Sassuolo con 1.190.757 tonnellate (-14,1%, e 195.451 tonnellate in meno). Stabili i prodotti metallurgici: movimentate 2.435.906 tonnellate, in crescita dello 0,7% rispetto allo stesso periodo del 2023 (quasi 17 mila tonnellate in più). I primi 4 mesi registravano la movimentazione dei prodotti metallurgici, pari a 1.932.169 tonnellate. Infine nel periodo gennaio-maggio 2024 i contenitori, con 88.117 TEUs, sono diminuiti dell'8,1% rispetto al 2023 (7.729 TEUs in meno), un calo che ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 67.360 (il 76% del totale dei TEUs), in calo del 7,9% rispetto al 2023 (5.785 TEUs pieni in meno), sia i TEUs vuoti, pari a 20.757, in calo dell'8,6% rispetto al 2023 (1.944 TEUs vuoti in meno). In termini di tonnellate, la merce trasportata in container nel periodo, pari a 963.968 tonnellate, è calata dell'8,2% rispetto al 2023. Nel primo quadrimestre del 2024 i contenitori, con 65.852 TEUs, sono diminuiti del 13,2% rispetto al 2023 (9.973 TEUs in meno), un calo che ha riguardato sia i TEUs pieni, pari a 50.385 (il 76% del totale dei TEUs), in calo del 13,7% rispetto al 2023 (7.993 TEUs pieni in meno), sia i TEUs vuoti, pari a 15.467, in calo dell'11,3% rispetto al 2023 (1.980 TEUs vuoti in meno).

**PORTO | Fabbri (Dti)-Fondali e terminal container per l'hub «Il futuro è l'Oriente, decisivi i lavori in corso»**

**PORTO | Traffici con segno meno, ma in leggera ripresa**

**PORTO | Altri calcoli per i due giorni di sciopero**

**PORTO | Nei positivi per il bacino di sviluppo**



# SetteSere Qui Ravenna

## PORTO | Alta adesione per le due giornate di sciopero

Due giornate di sciopero, proclamato da Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti Uil di **Ravenna**, per lavoratrici e lavoratori del **porto** che a distanza di sei mesi dalla scadenza del contratto chiedono aumenti economici e recupero del potere di acquisto, miglioramenti delle condizioni di lavoro, aumento degli standard di salute e sicurezza, la difesa dell'unitarietà del contratto nazionale e della legge 84/94 che regola i porti e infine il riconoscimento della gravosità dei lavori portuali. Alta l'adesione allo sciopero dei lavoratori e il blocco completo per alcune ore dell'accesso al **porto** in concomitanza con i cortei.

**PORTO | Fabbri (Dit) «Fondali e terminal container per l'Italia»**  
**«Il futuro è l'Oriente, decisivi i lavori in corso»**

**PORTO** Il traffico con i paesi asiatici, via la Sogefra, è in crescita. Il porto di Ravenna è un nodo strategico per l'Italia. Fabbri, amministratore delegato di Ditta, sottolinea l'importanza del terminal container e dei fondali per attrarre investimenti e creare posti di lavoro. «Il futuro è l'Oriente», dice, «e i lavori in corso sono decisivi per la competitività del porto».

**PORTO** Alto adesione per le due giornate di sciopero. I lavoratori del porto di Ravenna hanno aderito in massa alle due giornate di sciopero proclamate da Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti Uil. Il blocco ha interessato l'accesso al porto, con alcune ore di interruzione delle attività. I lavoratori chiedono miglioramenti salariali e del contratto di lavoro.

**PORTO** Tra i positivi per il rilancio della Sogefra. La compagnia di navigazione ha registrato un aumento del traffico con l'Asia. I dati mostrano un trend positivo per il settore portuale.

**SAPIR** | **Compagnia Petrol Ravenna** | **T&C**

- RICERCA E PROGETTAZIONE
- PROGETTAZIONE ARCHITETTURA (RACCOMANDATA)
- ECCELLENZA IN ARCHITETTURA
- IDEAZIONE E PROGETTAZIONE
- INTERIOR DESIGN
- SPERIMENTAZIONE
- VENTILAZIONE E CLIMA

- COMPAGNIA PETROLI E GAS
- GAS E OLI
- GESTIONE E MANUTENZIONE
- SERVIZI CLIENTI
- TRADING

**T&C**  
TRAGHETTI E CRUCIERE SUL  
AUTONOME DEL MAR  
Via Nuova, 101 - 48100 RA  
Tel. 0544/420000 - Fax 0544/420001  
www.tandc.it

## Sciopero dei lavoratori Toremar il 21 luglio: " A rischio 260 posti di lavoro"

**Livorno** - Le segreterie provinciali di Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti hanno indetto una giornata di sciopere dei lavoratori Toremar il 21 luglio prossimo. Come da normativa saranno garantiti i servizi minimi essenziali. Al centro delle agitazioni di lavoratori e sindacati la preoccupazione sul futuro dei 260 lavoratori (tra personale navigante e amministrativo) della compagnia di navigazione del gruppo Moby. "Il nuovo bando di gara per la continuità territoriale dell'Arcipelago toscano rischia di mettere in pericolo la maggior parte dei 260 posti di lavoro: non possiamo accettarlo" - si legge in una nota sindacale. "La tensione e la preoccupazione tra i lavoratori è tanta, soprattutto a seguito della decisione di Toremar di non partecipare al bando e di mettere in vendita quattro sue navi. È fondamentale tutelare non solo i posti di lavoro ma anche la loro qualità: le condizioni lavorative previste nel contratto dei dipendenti Toremar sono infatti il frutto di anni di battaglie e sacrifici. La presentazione di un bando "unico" rappresenterebbe una prima debole - seppur non sufficiente - garanzia di tutela dei livelli occupazionale e della loro qualità. Con lo "spacchettamento" del bando si aprirebbe uno scenario ben più critico e da scongiurare: il rischio di precarizzazione dell'occupazione diventerebbe elevato, con tutto ciò che ne conseguirebbe anche in termini di servizi ai cittadini. Concludono i sindacati: "I dipendenti Toremar si dichiarano disponibili a tutto pur di difendere il proprio posto di lavoro. Lo sciopero indetto per domenica 21 luglio rappresenta solo un primo passo per chiedere il rispetto dei loro diritti e della loro dignità. In mancanza di risposte concrete seguiranno sicuramente altre giornate mobilitazione: sarà un'estate di proteste".



**Dalla Bei, 90 milioni a Livorno per le opere a mare della darsena Europa**

Renato Roffi

LIVORNO Dell'idea di affrettarsi a mettere al più presto in condizioni di utilizzabilità i piazzali già realizzati a corollario della futura darsena Europa e praticamente pronti, come aveva suggerito il vice ministro Rixi il 23 Febbraio scorso in un convegno sulle ZIs a Livorno sembra restare ben poco. Dei famosi o famigerati piazzali, stando a quanto dichiarato dallo stesso presidente dell'AdSp livornese, Luciano Guerrieri, si potrà parlare non prima della fine del prossimo anno, ma sempre senza pavimentazione. Per contro, in questi giorni, è intervenuto, l'assentimento all'AdSp del mar Tirreno settentrionale, di un mutuo di 90 milioni erogato dalla Banca europea per gli investimenti, da destinare specificamente alle opere in mare della grande darsena, a cominciare dalle dighe i cui lavori, naturalmente verranno eseguiti dalla Sales. Il documento con cui sarà dato il via libera alla concessione dei 90 milioni verrà siglato il prossimo 15 Luglio e l'ingente importo andrà a sommarsi ai 50 milioni già ottenuti, portando così a 140 milioni l'ammontare complessivo (per adesso) del debito contratto. Sul fronte del microtunnel, intanto, tutto sembra finalmente procedere secondo i piani. E' previsto, infatti, per il prossimo mese di Ottobre, il compimento della sostituzione delle vecchie tubazioni dell'Eni con quelle nuove e, da quel momento, si potrà procedere, una buona volta, al sospirato ampliamento del canale, un'operazione cruciale e fondamentale per l'operatività dello scalo, che è seguita personalmente dal segretario generale dell'AdSp, avvocato Matteo Paroli. Lo stesso Paroli, fra l'altro, dallo scorso 10 Giugno, è riuscito a far comprimere l'arco temporale di chiusura per lavori dello stesso canale riducendolo di un'ora, dalle 23 alle 06, anziché dalle 23 alle 07, con somma soddisfazione di tutti gli operatori e dei terminalisti che, non ostante la complessità delle operazioni in corso, non hanno dovuto lamentare alcun tipo di disagio.



## MARSILIO ALL'ASSEMBLEA DI CONFINDUSTRIA A ORTONA: "CONIUGARE SOSTENIBILITA' CON GIUSTA TRANSIZIONE"

ORTONA - "Per tutta la precedente legislatura abbiamo portato avanti una serie di cicli di investimenti che dovremo cercare di completare in questa legislatura. Sulle infrastrutture è innegabile che abbiamo fatto dei passi avanti importanti sia in relazione alla logistica che nel **sistema** della programmazione degli investimenti così come aprendo diversi cantieri". Così il presidente della Giunta regionale, Marco Marsilio, in apertura del suo intervento, ad Ortona, in occasione dell'assemblea della Piccola industria di Confindustria Abruzzo. "Oggi ad Ortona si vedono lavori che sono stati attesi per troppi anni -ha ricordato il presidente Marsilio - dalla banchina di riva al dragaggio del porto tanto per fare degli esempi. Si tratta di opere che potremo realizzare anche grazie alla collaborazione istituzionale, sia verso il basso con gli enti locali che verso l'alto con gli enti dello Stato ed in particolare con l'**Autorità** di **sistema portuale** ed con il Ministero delle Infrastrutture. Non a caso, -ha detto - si stanno mettendo a terra progetti, di cui, quasi sei anni fa, quando sono stato eletto per la prima volta alla presidenza della Regione, si discuteva da troppo tempo senza vedere praticamente la luce". "E' il caso della ferrovia Roma-Pescara per la quale invece, ci sono già due lotti affidati con tanto di contratto firmato. Non è vero che per uno dei due lotti non ci sarebbe l'affidamento definitivo - ha chiarito- La verità è che RFI sta andando avanti secondo il proprio programma. Si tratta di un appalto integrato e quindi in questa fase dell'appalto, le imprese che hanno vinto le gare stanno facendo la progettazione esecutiva per poi nei prossimi mesi procedere con l'approvazione definitiva del progetto e l'apertura dei cantieri. Un altro lotto è quello iniziale, relativo alla tratta Pescara-Chieti. Dopo la conclusione del dibattito pubblico, troverà spazio la conferenza dei servizi decisoria per andare poi verso il finanziamento e la relativa gara d'appalto. I lotti successivi seguiranno il cronoprogramma - ha spiegato- e credo che nell'autunno o entro l'inverno avremo il dibattito pubblico e quindi anche la definizione della progettazione. Occorre, però, un quadro generale stabile e prevedibile che a livello europeo consenta di creare un contesto più propizio all'aumento della capacità produttiva. In sostanza, la sostenibilità deve coniugarsi al meglio con una transizione giusta". L'assessore Tiziana Magnacca, dal canto suo, ha messo in evidenza un dato pubblicato, proprio oggi, dall'OCSE che vede l'Abruzzo in testa in Italia in relazione ai lavori green-driven, i cosiddetti "lavori verdi" che possono aumentare l'occupazione nei settori dell'agricoltura, del manifatturiero, della ricerca e dello sviluppo, dell'amministrazione e dei servizi che contribuiscono in maniera incisiva a preservare o restaurare la qualità ambientale. "Un segnale incoraggiante- ha dichiarato Tiziana Magnacca- che testimonia come il nostro territorio stia rispondendo meglio di altri al passaggio chiave della transizione energetica".



## Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

### Arena sul Mare: sul palco salgono il musicista marchigiano Dardust e Sonik

ANCONA- Due nuovi appuntamenti si inseriscono nel calendario dell' Arena sul Mare, la prestigiosa location al porto antico voluta dall'Amministrazione comunale e messa a disposizione dell'estate anconetana grazie alla collaborazione dell'Autorità di Sistema del Mare Adriatico centrale. Dopo la conclusione di UlisseFest, in arrivo i concerti di Dardust e Sonik. «Andiamo a riempire di contenuti questo palcoscenico esclusivo che è l'Arena sul Mare - afferma l'assessore ai Grandi Eventi Angelo Eliantonio - e lo facciamo con due eventi che la valorizzano per aspetti diversi. Con Dardust, il 19 luglio, avremo uno spettacolo che nasce proprio per sfruttare la suggestione di questo luogo, nel momento in cui il mare saluta il giorno e accoglie la sera. Accogliamo poi con grande soddisfazione Sonik, forti del successo dell'esperienza dei dj set della scorsa settimana. Con un evento di quel tenore ci rivolgiamo a tutti i ragazzi, e in particolare ai ragazzi di Ancona, che potranno ascoltare buona musica e divertirsi nella loro città, senza doversi spostare altrove per trovare occasioni di intrattenimento». Dardust, è Dario Faini, pianista italiano tra i più premiati al mondo della nuova generazione. Autore e produttore d'eccezione, ha firmato numerosi grandi successi italiani vantando un palmarès di oltre 95 dischi di platino. Il nome è la crasi tra Ziggy Stardust di David Bowie e un tributo al duo Dust Brothers, ora Chemical Brothers. La sua musica ha accompagnato eventi di richiamo internazionale come il Superbowl (2018) e l'NBA All Star Game (2019). Nel 2019 ha firmato produzioni di grande successo. Ha cominciato nello stesso anno la collaborazione con Mahmood, per il quale ha prodotto Soldi, il brano vincitore della 69° edizione del Festival di Sanremo. Durante il Festival di Sanremo 2020 ha portato la sua firma anche Andromeda di Elodie. Al Festival di Sanremo 2021, ha partecipato come super ospite nella serata finale. Cinque brani in gara hanno portato la sua firma tra cui il triplo disco di platino "La genesi del tuo colore" di Irama. Nel 2023 per la 73° edizione del Festival di Sanremo ha scritto e prodotto la canzone "Cenere" di Lazza certificata 7 disco di platino e posizionatasi sul secondo gradino del podio. Ha prodotto e composto "La Noia" di Angelina Mango vincitrice della 74° edizione del Festival di Sanremo che ha vinto anche il Premio Bigazzi per la miglior composizione musicale. Nel 2024 a Bologna è stato anche premiato come miglior producer/talent scout nell'ambito della manifestazione CIAO - Rassegna Lucio Dalla, per le forme innovative di musica e creatività. Il suo ultimo lavoro è il brano "Mon coeur, Béton Brut", pubblicato il 21 giugno 2024. In occasione dei 10 anni di carriera ha tenuto il live "1 years. 1 night" al Teatro Dal Verme, per la prima volta insieme all'Orchestra "I Pomeriggi Musicali", e aperto il live di Lana Del Rey agli I-Days di Milano e quello di Dua Lipa al Nos Alive Festival di Lisbona. La leg autunnale, al via dal 4 ottobre, lo vedrà sui palchi di Londra, Parigi, Praga, Berlino,



07/11/2024 16:41

ANCONA- Due nuovi appuntamenti si inseriscono nel calendario dell' Arena sul Mare, la prestigiosa location al porto antico voluta dall'Amministrazione comunale e messa a disposizione dell'estate anconetana grazie alla collaborazione dell'Autorità di Sistema del Mare Adriatico centrale. Dopo la conclusione di UlisseFest, in arrivo i concerti di Dardust e Sonik. «Andiamo a riempire di contenuti questo palcoscenico esclusivo che è l'Arena sul Mare - afferma l'assessore ai Grandi Eventi Angelo Eliantonio - e lo facciamo con due eventi che la valorizzano per aspetti diversi. Con Dardust, il 19 luglio, avremo uno spettacolo che nasce proprio per sfruttare la suggestione di questo luogo, nel momento in cui il mare saluta il giorno e accoglie la sera. Accogliamo poi con grande soddisfazione Sonik, forti del successo dell'esperienza dei dj set della scorsa settimana. Con un evento di quel tenore ci rivolgiamo a tutti i ragazzi, e in particolare ai ragazzi di Ancona, che potranno ascoltare buona musica e divertirsi nella loro città, senza doversi spostare altrove per trovare occasioni di intrattenimento». Dardust, è Dario Faini, pianista italiano tra i più premiati al mondo della nuova generazione. Autore e produttore d'eccezione, ha firmato numerosi grandi successi italiani vantando un palmarès di oltre 95 dischi di platino. Il nome è la crasi tra Ziggy Stardust di David Bowie e un tributo al duo Dust Brothers, ora Chemical Brothers. La sua musica ha accompagnato eventi di richiamo internazionale come il Superbowl (2018) e l'NBA All Star Game (2019). Nel 2019 ha firmato produzioni di grande successo. Ha cominciato nello stesso anno la collaborazione con Mahmood, per il quale ha prodotto Soldi, il brano vincitore della 69° edizione del Festival di Sanremo. Durante

## Ancona Today

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

Amburgo, Copenhagen, Bruxelles, Barcellona, Madrid, Lisbona. Il concerto avrà inizio alle 23 di sabato 20 luglio all'Arena sul Mare (apertura cancelli ore 22:30) e il palcoscenico farà, contemporaneamente, da set per la serie televisiva "LIVE IN...", in onda sul digitale terrestre nazionale e sulla piattaforma Sky (canale 68 digitale terrestre, Sky canale 5068), raccontando tutto l'evento di Ancona. L'atmosfera si scalderà con il popolarissimo HOLI COLOR PARTY. Il concerto di Sonik si baserà sul suono di tendenza e l'elettronica e i campioni musicali che hanno segnato la storia dagli anni 90 a oggi si fonderanno in una location che anche l'artista ha definito "di grande fascino", sul mare di Ancona, sottolineando l'obiettivo di "mettere in luce lo stretto rapporto tra il patrimonio che offre il territorio e il linguaggio artistico". «Il progetto "Live In" - spiega Sonik - nasce per sostenere turismo, cultura, arte e spettacolo della nostra meravigliosa Italia. È indubbio che mettere in scena la bellezza di un territorio mediante la musica porti con sé un forte messaggio, essendo proprio la musica un potente linguaggio di comunicazione universale. Siamo lieti che Ancona abbia accolto la realizzazione di questo evento e ci auguriamo che il nostro contributo artistico possa essere utile a valorizzare ancora di più questa meravigliosa location e a viverne la Bellezza in musica». Sonik proporrà dunque i suoi brani inediti e remix di hit internazionali di grande successo. Durante il concerto sarà inoltre presentato il nuovo singolo estivo 2024, colonna sonora per un'estate all'insegna di numerosi LIVE IN, realizzato con l'artista Francesco Maser.

## Dardust e Sonik DJ in concerto all'Arena sul Mare di Ancona

Due nuovi appuntamenti si inseriscono nel calendario dell' Arena sul Mare, la prestigiosa location voluta dall'Amministrazione comunale e messa a disposizione dell'estate anconetana grazie alla collaborazione dell'**Autorità di Sistema** del Mare Adriatico centrale. Dopo la conclusione di UlisseFest, seguono i concerti di Dardust e Sonik. "Andiamo a riempire di contenuti questo palcoscenico esclusivo che è l'Arena sul Mare - afferma l'assessore ai Grandi Eventi Angelo Eliantonio - e lo facciamo con due eventi che la valorizzano per aspetti diversi. Con Dardust, il 19 luglio, avremo uno spettacolo che nasce proprio per sfruttare la suggestione di questo luogo, nel momento in cui il mare saluta il giorno e accoglie la sera. Accogliamo poi con grande soddisfazione Sonik, forti del successo dell'esperienza dei dj set della scorsa settimana. Con un evento di quel tenore ci rivolgiamo a tutti i ragazzi, e in particolare ai ragazzi di Ancona, che potranno ascoltare buona musica e divertirsi nella loro città, senza doversi spostare altrove per trovare occasioni di intrattenimento".

Dardust, è Dario Faini, pianista italiano tra i più premiati al mondo della nuova generazione. Autore e produttore d'eccezione, ha firmato numerosi grandi successi italiani vantando un palmarés di oltre 95 dischi di platino. Il nome è la crasi tra Ziggy Stardust di David Bowie e un tributo al duo Dust Brothers, ora Chemical Brothers. La sua musica ha accompagnato eventi di richiamo internazionale come il Superbowl (2018) e l'NBA All Star Game (2019). Nel 2019 ha firmato produzioni di grande successo. Ha cominciato nello stesso anno la collaborazione con Mahmood, per il quale ha prodotto Soldi, il brano vincitore della 69° edizione del Festival di Sanremo. Durante il Festival di Sanremo 2020, ha portato la sua firma anche Andromeda di Elodie. Al Festival di Sanremo 2021, ha partecipato come super ospite nella serata finale. Cinque brani in gara hanno portato la sua firma tra cui il triplo disco di platino La genesi del tuo colore di Irama. Nel 2023 per la 73° edizione del Festival di Sanremo ha scritto e prodotto la canzone Cenere di Lazza certificata 7 disco di platino e posizionatasi in seconda posizione. Ha prodotto e composto La Noia di Angelina Mango vincitrice della 74° edizione del Festival di Sanremo che ha vinto anche il Premio Bigazzi per la miglior composizione musicale. Nel 2024 a Bologna è stato anche premiato come miglior producer/talent scout nell'ambito della manifestazione CIAO - Rassegna Lucio Dalla, per le forme innovative di musica e creatività. Il suo ultimo lavoro è il brano Mon coeur, Béton Brut, pubblicato il 21 giugno 2024. In occasione dei 10 anni di carriera ha tenuto il live 1 years. 1 night al Teatro Dal Verme, per la prima volta insieme all'Orchestra I Pomeriggi Musicali, e aperto il live di Lana Del Rey agli I-Days di Milano e quello di Dua Lipa al Nos Alive Festival di Lisbona. La leg autunnale, al via dal 4 ottobre, lo vedrà sui palchi di Londra, Parigi, Praga, Berlino, Amburgo, Copenhagen, Bruxelles,



## AnconaNotizie

### Ancona e porti dell'Adriatico centrale

---

Barcellona, Madrid, Lisbona. Sonik DJ in concerto con il progetto LIVE IN sabato 20 luglio Il concerto avrà inizio alle 23 di sabato 20 luglio all'Arena del Mare e il palcoscenico farà, contemporaneamente, da set per la serie televisiva "LIVE IN", in onda sul digitale terrestre nazionale e sulla piattaforma Sky (canale 68 digitale terrestre, Sky canale 5068), raccontando tutto l'evento di Ancona. L'atmosfera si scalderà con il popolarissimo HOLI COLOR PARTY. Il concerto di Sonik si baserà sul suono di tendenza e l'elettronica e i campioni musicali che hanno segnato la storia dagli anni 90 a oggi si fonderanno in una location che anche l'artista ha definito "di grande fascino", sul mare di Ancona, sottolineando l'obiettivo di "mettere in luce lo stretto rapporto tra il patrimonio che offre il territorio e il linguaggio artistico". «Il progetto "Live In" - spiega Sonik - nasce per sostenere turismo, cultura, arte e spettacolo della nostra meravigliosa Italia. E' indubbio che mettere in scena la bellezza di un territorio mediante la musica porti con sé un forte messaggio, essendo proprio la musica un potente linguaggio di comunicazione universale. Siamo lieti che Ancona abbia accolto la realizzazione di questo evento e ci auguriamo che il nostro contributo artistico possa essere utile a valorizzare ancora di più questa meravigliosa location e a viverne la Bellezza in musica". Sonik proporrà dunque i suoi brani inediti e remix di hit internazionali di grande successo. Durante il concerto sarà inoltre presentato il nuovo singolo estivo 2024, colonna sonora per un'estate all'insegna di numerosi LIVE IN, realizzato con l'artista Francesco Maser. I concerti sono a ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria, a partire dai prossimi giorni, sulla piattaforma Eventbrite.

## L'Arena sul Mare si prepara a ospitare i concerti di Dardust e Sonik

Due nuovi appuntamenti si inseriscono nel calendario dell'Arena sul Mare, la prestigiosa location voluta dall'Amministrazione comunale e messa a disposizione dell'estate anconetana grazie alla collaborazione dell'Autorità di Sistema del Mare Adriatico centrale. Dopo la conclusione di UlisseFest, seguono i concerti di Dardust e Sonik. "Andiamo a riempire di contenuti questo palcoscenico esclusivo che è l'Arena sul Mare - afferma l'assessore ai Grandi Eventi Angelo Eliantonio - e lo facciamo con due eventi che la valorizzano per aspetti diversi. Con Dardust, il 19 luglio, avremo uno spettacolo che nasce proprio per sfruttare la suggestione di questo luogo, nel momento in cui il mare saluta il giorno e accoglie la sera. Accogliamo poi con grande soddisfazione Sonik, forti del successo dell'esperienza dei dj set della scorsa settimana. Con un evento di quel tenore ci rivolgiamo a tutti i ragazzi, e in particolare ai ragazzi di Ancona, che potranno ascoltare buona musica e divertirsi nella loro città, senza doversi spostare altrove per trovare occasioni di intrattenimento".

Dardust venerdì 19 luglio Cancelli aperti alle 21 di venerdì 19 luglio per il musicista di origini marchigiane Dardust, che si esibirà all'Arena a partire dalle

21,30, in un concerto organizzato in collaborazione con la direzione artistica di Adriatico Mediterraneo. Lo spettacolo di Dardust unisce le sonorità classiche con quelle elettroniche, ispirandosi al genere pop classic degli anni Ottanta. Dardust sarà al pianoforte, accompagnato dal Sunset String Quartet. Dardust, è Dario Faini, pianista italiano tra i più premiati al mondo della nuova generazione. Autore e produttore d'eccezione, ha firmato numerosi grandi successi italiani vantando un palmarés di oltre 95 dischi di platino. Il nome è la crasi tra Ziggy Stardust di David Bowie e un tributo al duo Dust Brothers, ora Chemical Brothers. La sua musica ha accompagnato eventi di richiamo internazionale come il Superbowl (2018) e l'NBA All Star Game (2019). Nel 2019 ha firmato produzioni di grande successo. Ha cominciato nello stesso anno la collaborazione con Mahmood, per il quale ha prodotto Soldi, il brano vincitore della 69° edizione del Festival di Sanremo. Durante il Festival di Sanremo 2020, ha portato la sua firma anche Andromeda di Elodie. Al Festival di Sanremo 2021, ha partecipato come super ospite nella serata finale. Cinque brani in gara hanno portato la sua firma tra cui il triplo disco di platino La genesi del tuo colore di Irama. Nel 2023 per la 73° edizione del Festival di Sanremo ha scritto e prodotto la canzone Cenere di Lazza certificata 7 disco di platino e posizionatasi in seconda posizione. Ha prodotto e composto La Noia di Angelina Mango vincitrice della 74° edizione del Festival di Sanremo che ha vinto anche il Premio Bigazzi per la miglior composizione musicale. Nel 2024 a Bologna è stato anche premiato come miglior producer/talent scout nell'ambito della manifestazione CIAO - Rassegna Lucio Dalla, per le forme innovative di musica e creatività. Il suo ultimo lavoro è il brano Mon



Due nuovi appuntamenti si inseriscono nel calendario dell'Arena sul Mare, la prestigiosa location voluta dall'Amministrazione comunale e messa a disposizione dell'estate anconetana grazie alla collaborazione dell'Autorità di Sistema del Mare Adriatico centrale. Dopo la conclusione di UlisseFest, seguono i concerti di Dardust e Sonik. "Andiamo a riempire di contenuti questo palcoscenico esclusivo che è l'Arena sul Mare - afferma l'assessore ai Grandi Eventi Angelo Eliantonio - e lo facciamo con due eventi che la valorizzano per aspetti diversi. Con Dardust, il 19 luglio, avremo uno spettacolo che nasce proprio per sfruttare la suggestione di questo luogo, nel momento in cui il mare saluta il giorno e accoglie la sera. Accogliamo poi con grande soddisfazione Sonik, forti del successo dell'esperienza dei dj set della scorsa settimana. Con un evento di quel tenore ci rivolgiamo a tutti i ragazzi, e in particolare ai ragazzi di Ancona, che potranno ascoltare buona musica e divertirsi nella loro città, senza doversi spostare altrove per trovare occasioni di intrattenimento". Dardust venerdì 19 luglio Cancelli aperti alle 21 di venerdì 19 luglio per il musicista di origini marchigiane Dardust, che si esibirà all'Arena a partire dalle 21,30, in un concerto organizzato in collaborazione con la direzione artistica di Adriatico Mediterraneo. Lo spettacolo di Dardust unisce le sonorità classiche con quelle elettroniche, ispirandosi al genere pop classic degli anni Ottanta. Dardust sarà al pianoforte, accompagnato dal Sunset String Quartet. Dardust, è Dario Faini, pianista italiano tra i più premiati al mondo della nuova generazione. Autore e produttore d'eccezione, ha firmato numerosi grandi successi italiani vantando un palmarés di oltre 95 dischi di platino. Il nome è la crasi tra Ziggy Stardust di David Bowie e un tributo al duo Dust Brothers, ora Chemical Brothers. La sua musica ha accompagnato eventi di richiamo internazionale come il Superbowl (2018) e l'NBA All Star Game (2019). Nel 2019 ha firmato produzioni di grande successo. Ha cominciato nello stesso anno la collaborazione con Mahmood, per il quale ha prodotto Soldi, il brano vincitore della 69° edizione del Festival di Sanremo. Durante il Festival di Sanremo 2020, ha portato la sua firma anche Andromeda di Elodie. Al Festival di Sanremo 2021, ha partecipato come super ospite nella serata finale. Cinque brani in gara hanno portato la sua firma tra cui il triplo disco di platino La genesi del tuo colore di Irama. Nel 2023 per la 73° edizione del Festival di Sanremo ha scritto e prodotto la canzone Cenere di Lazza certificata 7 disco di platino e posizionatasi in seconda posizione. Ha prodotto e composto La Noia di Angelina Mango vincitrice della 74° edizione del Festival di Sanremo che ha vinto anche il Premio Bigazzi per la miglior composizione musicale. Nel 2024 a Bologna è stato anche premiato come miglior producer/talent scout nell'ambito della manifestazione CIAO - Rassegna Lucio Dalla, per le forme innovative di musica e creatività. Il suo ultimo lavoro è il brano Mon

coeur, Béton Brut, pubblicato il 21 giugno 2024. In occasione dei 10 anni di carriera ha tenuto il live 1 years. 1 night al Teatro Dal Verme, per la prima volta insieme all'Orchestra I Pomeriggi Musicali, e aperto il live di Lana Del Rey agli I-Days di Milano e quello di Dua Lipa al Nos Alive Festival di Lisbona. La leg autunnale, al via dal 4 ottobre, lo vedrà sui palchi di Londra, Parigi, Praga, Berlino, Amburgo, Copenhagen, Bruxelles, Barcellona, Madrid, Lisbona. Sonik DJ in concerto con il progetto LIVE IN sabato 20 luglio Il concerto avrà inizio alle 23 di sabato 20 luglio all'Arena del Mare e il palcoscenico farà, contemporaneamente, da set per la serie televisiva "LIVE IN...", in onda sul digitale terrestre nazionale e sulla piattaforma Sky (canale 68 digitale terrestre, Sky canale 5068), raccontando tutto l'evento di Ancona. L'atmosfera si scalderà con il popolarissimo HOLI COLOR PARTY. Il concerto di Sonik si baserà sul suono di tendenza e l'elettronica e i campioni musicali che hanno segnato la storia dagli anni 90 a oggi si fonderanno in una location che anche l'artista ha definito "di grande fascino", sul mare di Ancona, sottolineando l'obiettivo di "mettere in luce lo stretto rapporto tra il patrimonio che offre il territorio e il linguaggio artistico". "«Il progetto "Live In" - spiega Sonik - nasce per sostenere turismo, cultura, arte e spettacolo della nostra meravigliosa Italia. E' indubbio che mettere in scena la bellezza di un territorio mediante la musica porti con sé un forte messaggio, essendo proprio la musica un potente linguaggio di comunicazione universale. Siamo lieti che Ancona abbia accolto la realizzazione di questo evento e ci auguriamo che il nostro contributo artistico possa essere utile a valorizzare ancora di più questa meravigliosa location e a viverne la Bellezza in musica". Sonik proporrà dunque i suoi brani inediti e remix di hit internazionali di grande successo. Durante il concerto sarà inoltre presentato il nuovo singolo estivo 2024, colonna sonora per un'estate all'insegna di numerosi LIVE IN, realizzato con l'artista Francesco Maser. Ingresso ai concerti Come per gli altri spettacoli, si arriva all'ingresso dei concerti percorrendo via della Loggia e sarà consentito solo dal varco di San Primiano, in corrispondenza del civico 42 di lungomare Vanvitelli. I concerti sono a ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria, a partire dai prossimi giorni, sulla piattaforma Eventbrite. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatsapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su [t.me/vivereancona](https://t.me/vivereancona) Seguici su Facebook e Twitter Questo è un comunicato stampa pubblicato il 11-07-2024 alle 13:33 sul giornale del 12 luglio 2024 0 letture Commenti.

## Agensir

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Migranti: Emergency, altri due salvataggi nel Mediterraneo, in totale soccorse 178 persone con la nave Life support

La nave Life Support di Emergency ha effettuato altri due soccorsi nel pomeriggio e nella notte di ieri, mercoledì 10 luglio: dopo il primo salvataggio di 74 persone all'alba di mercoledì mattina, ha portato in salvo altri 104 naufraghi in due diverse operazioni nel Mediterraneo centrale. Alle ore 19.45 di mercoledì 10 luglio, la Life Support ha soccorso in zona SAR maltese 64 naufraghi partiti da Tripoli, in Libia, che da diverse ore erano fermi in acqua, senza carburante per poter proseguire il viaggio. Subito dopo, a mezzanotte, la nave di Emergency ha soccorso un'altra imbarcazione in difficoltà in zona SAR maltese, con a bordo 40 persone, tra cui 9 donne e 5 minori non accompagnati. Le persone erano partite da Tagiura (Libia) la sera di martedì 9 luglio ed erano rimaste ferme in mare a causa del motore in avaria. I due casi sono stati segnalati da Alarm Phone e da Sea Bird mentre la Life support navigava verso il porto di Civitavecchia assegnato dalle autorità dopo il primo soccorso. "Ieri, 10 luglio, durante la nostra seconda operazione di soccorso in acque internazionali in zona SAR maltese una motovedetta libica si è avvicinata alla Life Support senza comunicare e senza interferire con le operazioni di salvataggio - dichiara Anabel Montes Mier, capomissione della Life Support -. Dopo circa quaranta minuti ha lasciato l'area e abbiamo concluso il salvataggio senza alcun problema". I 64 naufraghi soccorsi nel tardo pomeriggio del 10 luglio, provengono tutti da Bangladesh ed Egitto, tra loro due minori non accompagnati. La quarta imbarcazione soccorsa, in tarda serata, trasportava 40 persone tra cui 9 donne e 5 minori non accompagnati, provenienti da Marocco, Siria, Palestina, Sud Sudan ed Eritrea. (foto: Emergency) "Tra le cinque del mattino e la mezzanotte di ieri, in tre diversi soccorsi, siamo intervenuti su quattro imbarcazioni, per un totale di 178 persone. Ieri è stato necessario eseguire delle ecografie per identificare un globo vescicale e localizzare una infezione alla gamba - dichiara Crescenzo Caiazza infermiere a bordo della Life Support -. Alcuni naufraghi erano disidratati dopo un giorno sotto il sole del Mediterraneo e altri avevano ustioni solari e ustioni chimiche dovute al contatto con carburante e acqua di mare. Abbiamo anche assistito due pazienti diabetici e una paziente ipertesa. Tutto questo mentre ci rechiamo nel porto di Civitavecchia, con tre giorni di navigazione in più che mettono a dura prova i naufraghi che devono attendere prima di sbarcare in un porto sicuro. Continuiamo a monitorare le condizioni di salute dei naufraghi e ad offrire l'assistenza necessaria". All'alba di mercoledì 10 luglio la Life Support aveva già portato a termine un soccorso di due imbarcazioni in difficoltà in acque internazionali nella zona SAR libica, con 74 persone provenienti da Sudan, Siria, Egitto, Iraq, Pakistan, Bangladesh. In tutti i casi si tratta di Paesi colpiti da guerre, povertà e insicurezza economica e politica. La Life Support, attiva nel Mediterraneo Centrale dal dicembre 2022,



07/11/2024 14:56

La nave Life Support di Emergency ha effettuato altri due soccorsi nel pomeriggio e nella notte di ieri, mercoledì 10 luglio: dopo il primo salvataggio di 74 persone all'alba di mercoledì mattina, ha portato in salvo altri 104 naufraghi in due diverse operazioni nel Mediterraneo centrale. Alle ore 19.45 di mercoledì 10 luglio, la Life Support ha soccorso in zona SAR maltese 64 naufraghi partiti da Tripoli, in Libia, che da diverse ore erano fermi in acqua, senza carburante per poter proseguire il viaggio. Subito dopo, a mezzanotte, la nave di Emergency ha soccorso un'altra imbarcazione in difficoltà in zona SAR maltese, con a bordo 40 persone, tra cui 9 donne e 5 minori non accompagnati. Le persone erano partite da Tagiura (Libia) la sera di martedì 9 luglio ed erano rimaste ferme in mare a causa del motore in avaria. I due casi sono stati segnalati da Alarm Phone e da Sea Bird mentre la Life support navigava verso il porto di Civitavecchia assegnato dalle autorità dopo il primo soccorso. "Ieri, 10 luglio, durante la nostra seconda operazione di soccorso in acque internazionali in zona SAR maltese una motovedetta libica si è avvicinata alla Life Support senza comunicare e senza interferire con le operazioni di salvataggio - dichiara Anabel Montes Mier, capomissione della Life Support -. Dopo circa quaranta minuti ha lasciato l'area e abbiamo concluso il salvataggio senza alcun problema". I 64 naufraghi soccorsi nel tardo pomeriggio del 10 luglio, provengono tutti da Bangladesh ed Egitto, tra loro due minori non accompagnati. La quarta imbarcazione soccorsa, in tarda serata, trasportava 40 persone tra cui 9 donne e 5 minori non accompagnati, provenienti da Marocco, Siria, Palestina, Sud Sudan ed Eritrea. (foto: Emergency) "Tra le cinque del mattino e la mezzanotte di

## Agensir

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

sta compiendo la sua ventunesima missione. Fino ad oggi ha soccorso un totale di 1.856 persone. Scarica l'articolo in pdf txt rtf.

## Life support, sono 178 le persone a bordo della nave diretta a Civitavecchia

L'imbarcazione di Emergency sarà in **porto** sabato alle 9,30 Redazione Web **CIVITAVECCHIA** - Sale il numero di migranti tratti in salvo dalla Life Support, nave di ricerca e soccorso di Emergency, diretta a **Civitavecchia**. L'imbarcazione ha effettuato ulteriori interventi di salvataggio arrivando ad un totale di 178 persone a bordo, la previsione dell'orario di arrivo è aggiornata alle 9,30 di questo sabato. Dei 178 migranti 96 sono uomini, di cui 7 minori non accompagnati, e 8 donne di cui 4 minori non accompagnati. **IL SALVATAGGIO DI IERI** - La Life support ha portato alle prime luci dell'alba di oggi a termine un'operazione di soccorso di 74 persone a bordo di due imbarcazioni in difficoltà in acque internazionali nella zona SAR maltese. A bordo del primo natante si trovavano 41 persone, 33 erano sul secondo. L'avvistamento delle due imbarcazioni è avvenuto durante le prime ore del mattino, verso le 5 dal ponte di comando, tramite radar. Il salvataggio, iniziato alle 5.30, si è concluso con il trasferimento in sicurezza dei 74 naufraghi a bordo della Life Support alle 6.20 circa. Tra i soccorsi vi erano cinque donne e cinque minori non accompagnati. I naufraghi provengono da Sudan, Siria, Egitto, Iraq, Pakistan, Bangladesh, paesi colpiti da guerre, povertà e insicurezza economica e politica. Dopo aver completato il soccorso e aver informato le autorità competenti è stato assegnato alla nave il **porto** di **Civitavecchia** come **porto** di sbarco. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



L'imbarcazione di Emergency sarà in porto sabato alle 9,30 Redazione Web CIVITAVECCHIA - Sale il numero di migranti tratti in salvo dalla Life Support, nave di ricerca e soccorso di Emergency, diretta a Civitavecchia. L'imbarcazione ha effettuato ulteriori interventi di salvataggio arrivando ad un totale di 178 persone a bordo, la previsione dell'orario di arrivo è aggiornata alle 9,30 di questo sabato. Dei 178 migranti 96 sono uomini, di cui 7 minori non accompagnati, e 8 donne di cui 4 minori non accompagnati. **IL SALVATAGGIO DI IERI** - La Life support ha portato alle prime luci dell'alba di oggi a termine un'operazione di soccorso di 74 persone a bordo di due imbarcazioni in difficoltà in acque internazionali nella zona SAR maltese. A bordo del primo natante si trovavano 41 persone, 33 erano sul secondo. L'avvistamento delle due imbarcazioni è avvenuto durante le prime ore del mattino, verso le 5 dal ponte di comando, tramite radar. Il salvataggio, iniziato alle 5.30, si è concluso con il trasferimento in sicurezza dei 74 naufraghi a bordo della Life Support alle 6.20 circa. Tra i soccorsi vi erano cinque donne e cinque minori non accompagnati. I naufraghi provengono da Sudan, Siria, Egitto, Iraq, Pakistan, Bangladesh, paesi colpiti da guerre, povertà e insicurezza economica e politica. Dopo aver completato il soccorso e aver informato le autorità competenti è stato assegnato alla nave il porto di Civitavecchia come porto di sbarco. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Life support, sono 178 le persone a bordo della nave diretta a Civitavecchia

**CIVITAVECCHIA** - Sale il numero di migranti tratti in salvo dalla Life Support, nave di ricerca e soccorso di Emergency, diretta a **Civitavecchia**.

L'imbarcazione ha effettuato ulteriori interventi di salvataggio arrivando ad un totale di 178 persone a bordo, la previsione dell'orario di arrivo è aggiornata alle 9,30 di questo sabato. Dei 178 migranti 96 sono uomini, di cui 7 minori non accompagnati, e 8 donne di cui 4 minori non accompagnati. IL SALVATAGGIO DI IERI - La Life support ha portato alle prime luci dell'alba di oggi a termine un'operazione di soccorso di 74 persone a bordo di due imbarcazioni in difficoltà in acque internazionali nella zona SAR maltese. A bordo del primo natante si trovavano 41 persone, 33 erano sul secondo.

L'avvistamento delle due imbarcazioni è avvenuto durante le prime ore del mattino, verso le 5 dal ponte di comando, tramite radar. Il salvataggio, iniziato alle 5.30, si è concluso con il trasferimento in sicurezza dei 74 naufraghi a bordo della Life Support alle 6.20 circa. Tra i soccorsi vi erano cinque donne e cinque minori non accompagnati. I naufraghi provengono da Sudan, Siria, Egitto, Iraq, Pakistan, Bangladesh, paesi colpiti da guerre, povertà e insicurezza economica e politica. Dopo aver completato il soccorso e aver informato le autorità competenti è stato assegnato alla nave il porto di **Civitavecchia** come **porto** di sbarco. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.



## Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### A gara per 84,8 milioni di euro il navettamento dei crocieristi a Civitavecchia

Porti La concessione durerà di 17 anni. Richiesti almeno 12 mezzi nuovi per coprire tre tratte e picchi da 7mila passeggeri al giorno di REDAZIONE SHIPPING ITALY Rintuzzato in Tribunale il ricorso di alcuni operatori contro il percorso avviato per la riorganizzazione del servizio di navettamento dei crocieristi, l'Autorità di sistema portuale di **Civitavecchia** è arrivata allo step decisivo. È stata infatti bandita in questi giorni la gara europea per l'"affidamento in concessione mediante procedura aperta di servizi di trasporto pubblico dei passeggeri delle navi da crociera scalanti nel **porto** di **Civitavecchia**", per un periodo che andrà dal 2025 a tutto il 2041, senza opzione di rinnovo. La concessione, si legge nei documenti di gara, "ha ad oggetto il servizio di trasporto dei passeggeri delle crociere che assicura collegamento tra sottobordo nave" e tre distinte destinazioni: "il varco di uscita /accesso al sedime portuale in linea con le previsioni del Prp (Largo della Pace); la stazione ferroviaria di **Civitavecchia**; l'Aeroporto di Fiumicino Leonardo da Vinci". Posto che la prima tratta è quella considerata largamente come la più frequentata, la documentazione parrebbe contraddittoria sulla stima del numero di passeggeri che si ritiene utilizzeranno il servizio, posta a base di calcolo del valore dell'appalto di 84,8 milioni di euro (di cui solo 54,5 soggetti a ribasso d'asta non essendoli gli "oneri della manodopera", quotati 27,6 milioni di euro). Nel progetto di fattibilità, infatti, si legge che "la percentuale di passeggeri delle navi da crociera che si stima utilizzeranno il servizio di interesse generale per la tratta che collega la banchina di approdo della nave da crociera al nodo di scambio all'interno del perimetro del sedime portuale denominato L.go della Pace è pari a circa il 35% dei passeggeri sbarcati, imbarcati ed in transito per l'intero anno nel **porto** di **Civitavecchia**". Ergo oltre 1,1 milioni, stando ai dati di traffico del 2023. Ed è su "questa stima di passeggeri da trasportare" che "l'Amministrazione ha valutato anche il numero minimo dei veicoli che debbono essere posseduti e messi a disposizione per l'espletamento del servizio di interesse generale, da parte del concessionario, per la tratta che collega le banchine al nodo di scambio di L.go della Pace", valutandolo in 12 veicoli (dotati di particolari requisiti tecnici). Dieci pagine dopo, però, lo stesso documento spiega che "i dati sulla numerosità dei passeggeri trasportati nell'anno 2023 correlati alle evidenze del servizio svolto nei primi 4 mesi del 2024 sono stati posti alla base delle valutazioni contenute nel Pef redatto dall'Autorità", evidenziando che quelli trasportati fino a Largo della Pace sono stati 3 milioni, quelli per la stazione ferroviaria 237mila e 3.200 per l'aeroporto. Il dato è fondamentale, perché per la prima tratta "il servizio è remunerato dall'AdSP previa riscossione del Diritto di **Porto**" e otterrà il punteggio migliore chi offrirà "il maggior ribasso percentuale sull'importo del quoziente espressione del valore economico



Porti La concessione durerà di 17 anni. Richiesti almeno 12 mezzi nuovi per coprire tre tratte e picchi da 7mila passeggeri al giorno di REDAZIONE SHIPPING ITALY Rintuzzato in Tribunale il ricorso di alcuni operatori contro il percorso avviato per la riorganizzazione del servizio di navettamento dei crocieristi, l'Autorità di sistema portuale di Civitavecchia è arrivata allo step decisivo. È stata infatti bandita in questi giorni la gara europea per l'"affidamento in concessione mediante procedura aperta di servizi di trasporto pubblico dei passeggeri delle navi da crociera scalanti nel porto di Civitavecchia", per un periodo che andrà dal 2025 a tutto il 2041, senza opzione di rinnovo. La concessione, si legge nei documenti di gara, "ha ad oggetto il servizio di trasporto dei passeggeri delle crociere che assicura collegamento tra sottobordo nave" e tre distinte destinazioni: "il varco di uscita /accesso al sedime portuale in linea con le previsioni del Prp (Largo della Pace); la stazione ferroviaria di Civitavecchia; l'Aeroporto di Fiumicino Leonardo da Vinci". Posto che la prima tratta è quella considerata largamente come la più frequentata, la documentazione parrebbe contraddittoria sulla stima del numero di passeggeri che si ritiene utilizzeranno il servizio, posta a base di calcolo del valore dell'appalto di 84,8 milioni di euro (di cui solo 54,5 soggetti a ribasso d'asta non essendoli gli "oneri della manodopera", quotati 27,6 milioni di euro). Nel progetto di fattibilità, infatti, si legge che "la percentuale di passeggeri delle navi da crociera che si stima utilizzeranno il servizio di interesse generale per la tratta che collega la banchina di approdo della nave da crociera al nodo di scambio all'interno del perimetro del sedime portuale denominato L.go della Pace è pari a circa il 35% dei passeggeri sbarcati, imbarcati ed in transito per l'intero anno nel porto di Civitavecchia". Ergo oltre 1,1 milioni, stando ai dati di traffico del 2023. Ed è su "questa stima di passeggeri da trasportare" che "l'Amministrazione ha valutato anche il numero

## Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

---

del rapporto tra costo del servizio di trasporto da e per L.go della Pace (annuale) e il numero dei passeggeri delle navi da crociera sbarcati, imbarcati o in transito per il porto di Civitavecchia (annuale)". Per le altre due tratte il servizio sarà "remunerato attraverso la vendita di titolo di viaggio" (previsto punteggio per chi offrirà ribassi rispetto ai prezzi prefissati di 6 e 20 euro l'una). La documentazione proroga poi fino alla fine dell'anno la concessione dell'attuale fornitore (Sap) e fissa naturalmente alcuni parametri di livelli minimi di servizio, specificando fra l'altro che "durante tutto l'arco dell'anno e nelle giornate di picco dove dovranno essere movimentati in porto circa 7.000 passeggeri per giorno senza conoscere con largo anticipo il numero (noto solo nella giornata antecedente l'attracco) dei passeggeri che dovrà essere trasportato proveniente da ciascuna nave assicurando il livello di servizio di massima attesa del singolo passeggero sottobordo pari a 15 minuti". A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

## Cronache Della Campania

### Napoli

#### Ischia: Imprenditore sotto indagine per traffico illecito di rifiuti via mare

Ischia. Un'operazione congiunta tra l'Ufficio Circondariale Marittimo di Ischia e la Procura di Napoli ha portato all'emissione di un'ordinanza di divieto di dimora nei confronti del titolare di una ditta isolana coinvolta nel presunto traffico illecito di rifiuti via mare. L'imprenditore, indagato per traffico illecito di rifiuti, si è visto recapitare il provvedimento, emesso dal Gip di Napoli su richiesta della Procura partenopea, che gli vieta la permanenza in tutti i comuni dell'isola d'Ischia. Le indagini, avviate dalla Polizia Giudiziaria della Capitaneria di **Porto** - Guardia Costiera di Ischia, hanno fatto luce su un'illecita attività di gestione di rifiuti edili inerti da parte della ditta in questione. I rifiuti, stoccati presso il sito di messa in riserva dell'azienda, venivano smaltiti illegalmente con singoli viaggi giornalieri via mare su navi di linea diretti in terraferma. Oltre al divieto di dimora, il Gip ha disposto il sequestro del mezzo navale utilizzato per il trasporto illecito e dell'intero sito aziendale, dove venivano svolte le principali attività della ditta.



## Informatore Navale

Napoli

### UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI ISCHIA - SEQUESTRO DITTA OPERANTE NELL'ABITO DEI RIFUTI EDILI

Si comunica che in data odierna personale dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Ischia ha dato esecuzione ad una Ordinanza applicativa del divieto di dimora, emessa dal Gip di **Napoli** su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di **Napoli**, a carico del titolare di una ditta operante sull'isola dedita, tra l'altro, al trasporto di rifiuti via mare. L'Amministratore Unico della Ditta è stato sottoposto ad indagini preliminari per i reati p. e p. di cui agli artt. 81 cpv., 452 quaterdecies c.p. (Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti), e per il quale nella sua carica, è stato disposto il divieto di dimora in tutti i Comuni dell'Isola d'Ischia in relazione al reato in contestazione. L'attività di Polizia ambientale effettuata ha portato alla luce l'espletamento di un'attività illecita da parte della ditta interessata realizzatasi nella gestione di rifiuti edili inerti stoccati nel sito di messa in riserva della stessa che venivano successivamente conferiti su terraferma mediante singoli viaggi giornalieri via mare su navi di linea. Il GIP ha inoltre disposto il sequestro del mezzo utilizzato per il trasporto dei rifiuti e dell'intero sito dove venivano effettuate le principali attività dell'azienda. Il provvedimento eseguito è una misura cautelare, disposta in sede di indagini preliminari, avverso cui sono ammessi mezzi di impugnazione. Il destinatario della stessa è persona sottoposta alle indagini e quindi presunta innocente fino a sentenza definitiva.

Informatore Navale

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI ISCHIA - SEQUESTRO DITTA OPERANTE NELL'ABITO DEI RIFUTI EDILI



07/11/2024 19:28

Si comunica che in data odierna personale dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Ischia ha dato esecuzione ad una Ordinanza applicativa del divieto di dimora, emessa dal Gip di Napoli su richiesta della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, a carico del titolare di una ditta operante sull'isola dedita, tra l'altro, al trasporto di rifiuti via mare. L'Amministratore Unico della Ditta è stato sottoposto ad indagini preliminari per i reati p. e p. di cui agli artt. 81 cpv., 452 quaterdecies c.p. (Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti), e per il quale nella sua carica, è stato disposto il divieto di dimora in tutti i Comuni dell'Isola d'Ischia in relazione al reato in contestazione. L'attività di Polizia ambientale effettuata ha portato alla luce l'espletamento di un'attività illecita da parte della ditta interessata realizzatasi nella gestione di rifiuti edili inerti stoccati nel sito di messa in riserva della stessa che venivano successivamente conferiti su terraferma mediante singoli viaggi giornalieri via mare su navi di linea. Il GIP ha inoltre disposto il sequestro del mezzo utilizzato per il trasporto dei rifiuti e dell'intero sito dove venivano effettuate le principali attività dell'azienda. Il provvedimento eseguito è una misura cautelare, disposta in sede di indagini preliminari, avverso cui sono ammessi mezzi di impugnazione. Il destinatario della stessa è persona sottoposta alle indagini e quindi presunta innocente fino a sentenza definitiva.

## Estate 2024, a Salerno entra in funzione lo "Spazzamare"

La speciale imbarcazione, frutto di un protocollo d'intesa tra il Comune, Camera di Commercio, **Porto** Marina D'Arechi e di **Salerno** Pulita, è destinata a migliorare il decoro e la sicurezza delle spiagge e contribuire a ridurre l'inquinamento marino. Ascolta questo articolo ora... È in grado di raccogliere fino ad una tonnellata di idrocarburi e rifiuti galleggianti, intercettando il materiale inquinante prima che lo stesso raggiunga gli arenili, lo Spazzamare che entra in azione dal prossimo fine settimana nelle acque che bagnano la città di **Salerno**. La speciale imbarcazione, frutto di un protocollo d'intesa tra il Comune di **Salerno**, Camera di Commercio di **Salerno**, **Porto** Marina D'Arechi e di **Salerno** Pulita, è destinata a migliorare il decoro e la sicurezza delle spiagge e contribuire a ridurre l'inquinamento marino, oltre che salvaguardare la fauna marina e la costa. La conferenza stampa I dettagli dell'iniziativa saranno presentati in una conferenza stampa che si terrà venerdì 12 luglio alle ore 11 presso il **porto** Marina d'Arechi alla presenza del sindaco di **Salerno**, Vincenzo Napoli, dell'assessore all'Ambiente del Comune di **Salerno**, Massimiliano Natella, il presidente del Marina d'Arechi, Agostino Gallozzi, del presidente della Camera di Commercio di **Salerno**, Andrea Prete, dell'amministratore unico di **Salerno** Pulita, Vincenzo Bennet e del comandante della Capitaneria di **Porto** di **Salerno**, Attilio Maria Daconto.



## Nuovo sbarco di migranti a Salerno: convocato vertice in prefettura

. La nave, come emerso dalle indiscrezioni, dovrebbe raggiungere il porto sabato mattina. Sull'imbarcazione ci sarebbero diversi minori stranieri non accompagnati, stimati in circa quaranta. I migranti dovrebbero essere in tutto 86, ma il numero potrebbe aumentare durante il viaggio per via di ulteriori interventi di recupero che potrebbero essere effettuati in mare. Nuovo sbarco di migranti a Salerno Il vertice A tal proposito, è stata convocata per domani mattina una riunione d'emergenza in prefettura per coordinare gli interventi necessari e predisporre la macchina dell'accoglienza che coinvolge servizi sociali, sanitari, forze dell'ordine e la Protezione Civile del Comune di Salerno.



## Shipping Italy

Salerno

### La stazione marittima di Salerno resta agli attuali concessionari

Porti L'Adsp campana chiude la procedura confermando la gestione del traffico crocieristico in capo al consorzio fra **Salerno** Cruises e **Salerno** Stazione Marittima di REDAZIONE SHIPPING ITALY. Per i prossimi 8 anni il traffico crocieristico di **Salerno** sarà gestito da chi lo ha fatto fino ad ora. L'Autorità di sistema del Mar Tirreno centrale, infatti, ha chiuso la procedura avviata l'anno scorso per "affidamento in concessione dell'edificio 'Stazione Marittima' - Porto di **Salerno** -, della banchina di pertinenza ed aree limitrofe strumentali per lo svolgimento del connesso servizio di stazione marittima passeggeri da crociera", aggiudicandola al consorzio fra **Salerno** Cruises s.r.l. e **Salerno** Stazione Marittima S.p.A. La prima è una joint venture fra i gruppi Amoruso e Aloschi, mentre la seconda è una compagine di oltre 40 soci, con ruoli preminenti di Culp Flavio Gioia, Rimorchiatori **Salerno** del gruppo Rimorchiatori Riuniti, Gruppo Gallozzi e Gruppo Amoruso. La delibera di aggiudicazione non ha svelato come il consorzio si sia posto rispetto alle condizioni ipotetiche poste a bando di gara dall'Adsp: 300mila passeggeri (contando due volte quelli in home port partenza/arrivo) e 150 scali annui (con un margine di tolleranza del 30% da giustificare). Certo è che, nel giro di al massimo 4 anni - il finanziamento fa capo al Fondo complementare al Pnrr, sicché l'opera non potrà essere completata dopo il 2028 - il consorzio dovrebbe avere a disposizione una banchina decisamente più lunga di quella oggi a disposizione (300 metri contro 180), a fronte di un rincaro del canone al momento non reso noto da Adsp. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



## Shipping Italy

Salerno

### Riaperta la partita del pilotaggio via radio a Salerno

Porti Appellato da Cartour, il Consiglio di Stato affida all'Università di **Genova** l'incarico di verificare che il diniego dovuto alla collocazione della torre piloti sia da ritenersi ancora valido di REDAZIONE SHIPPING ITALY Non è detta l'ultima parola per l'ambizione di Cartour - compagnia armatoriale parte del gruppo Caronte&Tourist - di ricorrere per i propri traghetti in entrata e uscita dal porto di Salerno al servizio di pilotaggio Vhf (via radio). Un'ordinanza del Consiglio di Stato, infatti, ha riaperto i giochi, nell'ambito dell'appello che la società ha proposto contro due sentenze pronunciate dal Tar di Salerno nel 2021 per rigettare i ricorsi contro altrettanti provvedimenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e della locale Capitaneria di porti volti a respingere le istanze di Cartour per l'autorizzazione al pilotaggio via radio. Dinieghi che erano stati opposti, sintetizza il Consiglio di Stato, "perché, sostanzialmente, non esiste una idonea "torre piloti" che garantisca la visibilità diretta dello specchio acqueo". Spiegava infatti il Tar, in una delle sentenze impugnate da Caronte, che "la sede della Corporazione piloti è ubicata sulla banchina Manfredi in un manufatto antistante la Capitaneria di porto ed è costituita unicamente da un piano terra dal quale non risulta visibile la rada, il canale di accesso, il bacino di evoluzione e le banchine di ormeggio", sicché è "dunque impossibile, per altezza e ubicazione, monitorare costantemente le manovre di entrata e di uscita". Passati tre anni da quella pronuncia e nove dalla prima istanza di Cartour, ora il Consiglio di Stato sembrerebbe voler chiarire se la motivazione di quel diniego possa ancora ritenersi consistente. In vista quindi dell'udienza di merito, fissata per il prossimo gennaio, i giudici di Palazzo Spada hanno quindi disposto "una verifica per accertare se gli aspetti ostativi al servizio via Vhf sollevati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dalla Corporazione Piloti del porto di Salerno in relazione alle caratteristiche del porto medesimo meglio descritti negli atti impugnati siano o meno superabili", affidando "l'incarico di verifica al direttore del Dipartimento di Ingegneria navale dell'Università degli Studi di **Genova**". A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Porti Appellato da Cartour, il Consiglio di Stato affida all'Università di Genova l'incarico di verificare che il diniego dovuto alla collocazione della torre piloti sia da ritenersi ancora valido di REDAZIONE SHIPPING ITALY Non è detta l'ultima parola per l'ambizione di Cartour - compagnia armatoriale parte del gruppo Caronte&Tourist - di ricorrere per i propri traghetti in entrata e uscita dal porto di Salerno al servizio di pilotaggio Vhf (via radio). Un'ordinanza del Consiglio di Stato, infatti, ha riaperto i giochi, nell'ambito dell'appello che la società ha proposto contro due sentenze pronunciate dal Tar di Salerno nel 2021 per rigettare i ricorsi contro altrettanti provvedimenti del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e della locale Capitaneria di porti volti a respingere le istanze di Cartour per l'autorizzazione al pilotaggio via radio. Dinieghi che erano stati opposti, sintetizza il Consiglio di Stato, "perché, sostanzialmente, non esiste una idonea "torre piloti" che garantisca la visibilità diretta dello specchio acqueo". Spiegava infatti il Tar, in una delle sentenze impugnate da Caronte, che "la sede della Corporazione piloti è ubicata sulla banchina Manfredi in un manufatto antistante la Capitaneria di porto ed è costituita unicamente da un piano terra dal quale non risulta visibile la rada, il canale di accesso, il bacino di evoluzione e le banchine di ormeggio", sicché è "dunque impossibile, per altezza e ubicazione, monitorare costantemente le manovre di entrata e di uscita". Passati tre anni da quella pronuncia e nove dalla prima istanza di Cartour, ora il Consiglio di Stato sembrerebbe voler chiarire se la motivazione di quel diniego possa ancora ritenersi consistente. In vista quindi dell'udienza di merito, fissata per il prossimo gennaio, i giudici di Palazzo Spada hanno quindi disposto "una verifica per accertare se gli aspetti ostativi al servizio via Vhf sollevati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dalla Corporazione Piloti del porto di Salerno in relazione alle caratteristiche del porto medesimo meglio descritti negli atti impugnati siano o meno superabili", affidando

## Bari e Brindisi: al via l'appalto per la realizzazione del cold ironing

Redazione

BARI L'Ufficio Gare e Contratti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) ha avviato la procedura di gara aperta- da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento dell'appalto denominato Lavori di realizzazione dei sistemi di cold ironing nei porti di Bari e di Brindisi, tramite l'affidamento congiunto dei servizi tecnici attinenti all'ingegneria e all'architettura, relativi al progetto esecutivo e alla realizzazione delle opere indicate nel progetto di fattibilità tecnico economica e nel capitolato speciale d'appalto. Si tratta di un appalto ad interesse trans-frontaliero, sopra la soglia comunitaria, pubblicato sulla Gazzetta Europea e bandito, per la prima volta, applicando le normative presenti nel nuovo Codice degli Appalti. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per il prossimo 8 agosto alle ore 11:00 (il termine è perentorio e non sono ammesse offerte tardive); mentre la prima seduta pubblica per l'apertura dei plichi telematici è prevista il prossimo 9 agosto alle ore 11.00. Prodromica alla procedura è stata la sottoscrizione del contratto di appalto per l'espletamento di servizi di architettura e di ingegneria, relativi alla progettazione definitiva per gli interventi di elettrificazione delle banchine, previsti nei porti di Bari- banchina 10, e Brindisi- Punta delle Terrare, definiti anche cold ironing. Si tratta, quindi, dell'ultimo step amministrativo per la realizzazione dell'opera che prevede l'installazione di una rete di sistemi per la fornitura di energia elettrica dalla riva alle navi durante la fase di ormeggio, in modo da ridurre al minimo l'utilizzo dei motori ausiliari di bordo per l'autoproduzione dell'energia elettrica necessaria, limitando sensibilmente emissioni di CO2, ossidi di azoto e polveri sottili, nonché l'impatto acustico. E' prevista, inoltre, la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, a parziale copertura del fabbisogno energetico derivante dall'attivazione dei sistemi di cold ironing. Il progetto prevede, infatti, la realizzazione di due impianti fotovoltaici, uno nel porto di Bari e uno nel porto di Brindisi, la cui produzione di energia elettrica supporterà il sistema di elettrificazione delle banchine, riducendo il fabbisogno energetico e sarà impiegato per integrare e soddisfare le svariate esigenze degli ambiti portuali (catena del freddo, pubblica illuminazione, operazioni portuali, ecc.). In particolare, nel porto di Bari saranno elettrificati due ormeggi presso la Darsena di Ponente. Considerata la frequenza di attracco delle due tipologie di utenze individuate, si è stabilito di dimensionare l'impianto considerando la contemporaneità di due navi Ro-Ro/Ro-Pax o, in alternativa, di una nave Ro-Ro/Ro-Pax e una nave da crociera, sarà installato un convertitore di potenza da 16 MVA con uscite a 6,6/11 kV. Nel porto di Brindisi verranno elettrificati due ormeggi presso la banchina di Punta delle Terrare. L'impianto sarà dimensionato in modo da garantire l'alimentazione



## Messaggero Marittimo

Bari

---

contemporanea di due navi Ro-Ro/Ro-Pax, attraverso l'installazione di un convertitore di potenza da 6,5 MW con uscita a 11 kV predisposto anche per un futuro ampliamento dell'impianto che consenta anche l'attracco di navi da crociera. Il quadro economico complessivo è pari ad oltre 28 milioni di euro. I porti di Bari e di Brindisi saranno dotati di un sistema avveniristico che non solo sarà in grado di abbattere le emissioni inquinanti in atmosfera commenta il commissario straordinario dell'Ente, contramm. Vincenzo Leone- ma anche di migliorare significativamente l'efficienza energetica e ridurre i costi operativi. Non solo. L'elettrificazione delle banchine contribuirà, anche, a rendere più attrattivi i nostri scali- conclude il Commissario. Le compagnie, infatti, sono sempre più orientate a scegliere porti green. La documentazione completa di gara è consultabile al seguente link: <https://gare.adpsmam.it/gare/dettaglio.php?codice=1190> e nella sezione bandi e gare del sito: [www.adpsmam.it](http://www.adpsmam.it) . L'importo è finanziato nell'ambito del PAC 2014/2020 (Programma di Azione e Coesione complementare al PON Infrastrutture e Reti 2014-2020), a cui l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale era stato ammesso a finanziamento, classificandosi al 2° posto, su 14 presentati.

## Informatore Navale

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

### AdSP dei mari Tirreno meridionale e Ionio - Si chiude il cerchio intorno alla piena operatività ferroviaria del porto di Gioia Tauro

Con la sottoscrizione dell'atto di concessione demaniale marittima tra il presidente dell'AdSP dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, e l'ing. Giuseppe Marta, a capo della direzione operativa infrastrutture territoriali di Rete Ferroviaria Italiana, anche, l'ultimo miglio di collegamento tra lo scalo portuale e la rete ferroviaria nazionale passa nella gestione di RFI. Grazie a questo ultimo atto si completa il mosaico amministrativo, curato dal settore Demanio guidato, ad interim, dal segretario generale ff Pasquale Faraone, che è stato animato da importanti attività che hanno visto, in una prima fase, l'Autorità di Sistema portuale realizzare il proprio gateway ferroviario, in base agli standard infrastrutturali richiesti dall'Unione europea. Si è, quindi, passati al trasferimento in proprietà, da parte della Regione Calabria ad RFI, dell'area compresa tra la stazione ferroviaria nazionale di Rosarno e lo scalo portuale di **Gioia Tauro**. Successivamente, entrambi i Terminalisti (MCT ed Automar), nel dotarsi di aste ferroviarie interne ai propri piazzali portuali, hanno stipulato il contratto di raccordo ferroviario con RFI. Si giunge, quindi, alla giornata odierna che, con la sottoscrizione dell'atto concessorio di 15 anni,

vede RFI assumere la piena titolarità della gestione dell'intera area ferroviaria portuale, comprese le attività di illuminazione del relativo sedime, fondamentali a garantire ad MCT ed ad Automar la possibilità di formare i propri convogli ferroviari sia di giorno che di notte. Ad animare, ulteriormente, l'operatività dello scalo portuale di **Gioia Tauro**, lo scorso 15 maggio, anche, l'entrata in servizio delle nuove locomotive Traxx Universal DC del Polo Logistica del Gruppo Ferrovie dello Stato, operative tra la Campania e lo scalo portuale calabrese. Un passaggio strategico che Sabrina De Filippis, amministratrice delegata di Mercitalia Logistics, ha definito "una combinazione fondamentale per aumentare la quota di traffico, intermodale delle merci attraverso una rete di trasporto sostenibile e ad alta efficienza, a sostegno delle economie del sud e dell'import-export italiano". Grande soddisfazione è stata manifestata dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che ha evidenziato <porto di Gioia Tauro una maggiore crescita e, quindi, un sempre più spiccato ruolo di hub logistico di riferimento per l'intero Mezzogiorno>>.



07/11/2024 17:12

Con la sottoscrizione dell'atto di concessione demaniale marittima tra il presidente dell'AdSP dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, e l'ing. Giuseppe Marta, a capo della direzione operativa infrastrutture territoriali di Rete Ferroviaria Italiana, anche, l'ultimo miglio di collegamento tra lo scalo portuale e la rete ferroviaria nazionale passa nella gestione di RFI. Grazie a questo ultimo atto si completa il mosaico amministrativo, curato dal settore Demanio guidato, ad interim, dal segretario generale ff Pasquale Faraone, che è stato animato da importanti attività che hanno visto, in una prima fase, l'Autorità di Sistema portuale realizzare il proprio gateway ferroviario, in base agli standard infrastrutturali richiesti dall'Unione europea. Si è, quindi, passati al trasferimento in proprietà, da parte della Regione Calabria ad RFI, dell'area compresa tra la stazione ferroviaria nazionale di Rosarno e lo scalo portuale di Gioia Tauro. Successivamente, entrambi i Terminalisti (MCT ed Automar), nel dotarsi di aste ferroviarie interne ai propri piazzali portuali, hanno stipulato il contratto di raccordo ferroviario con RFI. Si giunge, quindi, alla giornata odierna che, con la sottoscrizione dell'atto concessorio di 15 anni, vede RFI assumere la piena titolarità della gestione dell'intera area ferroviaria portuale, comprese le attività di illuminazione del relativo sedime, fondamentali a garantire ad MCT ed ad Automar la possibilità di formare i propri convogli ferroviari sia di giorno che di notte. Ad animare, ulteriormente, l'operatività dello scalo portuale di Gioia Tauro, lo scorso 15 maggio, anche, l'entrata in servizio delle nuove locomotive Traxx Universal DC del Polo Logistica del Gruppo Ferrovie dello Stato, operative tra la Campania e lo scalo portuale calabrese. Un passaggio strategico che Sabrina De Filippis, amministratrice delegata di Mercitalia Logistics, ha definito "una combinazione fondamentale per aumentare la quota di traffico, intermodale delle merci attraverso una rete di trasporto sostenibile e ad alta

## Fincosit: l'esperienza al servizio anche della nuova banchina di Gioia Tauro

Andrea Puccini

GIOIA TAURO Fincosit, storica impresa fondata a inizio 1900 e oggi considerata tra le principali imprese italiane del settore con un'alta specializzazione nel campo marittimo, nel porto di Gioia Tauro aveva già coordinato un significativo progetto di sviluppo che ha previsto l'approfondimento e il consolidamento dei fondali del canale portuale e del bacino di espansione, oltre all'adeguamento strutturale e alla realizzazione della terza via di corsa nei tratti A, B e C delle banchine di levante. Adesso, dopo la firma del contratto con l'Autorità portuale nel marzo 2021 e 730 giorni più tardi dalla posa della prima pietra, si è giunti anche al termine dell'ulteriore, strategica, imponente infrastruttura. 400 metri di lunghezza, un ettaro e mezzo di superficie, 5mila tonnellate di acciaio, 17mila metri cubi di calcestruzzo, 16 metri di profondità del fondale: queste le caratteristiche principali della nuova banchina di ponente dello scalo calabrese. L'opera era da realizzare di sana pianta: qui c'era una spiaggia, con delle diciamo difficoltà esecutive legate alla geotecnica dei suoli ricorda Andrea Aliotta, direttore tecnico di Fincosit. Problemi che però abbiamo superato e quindi alla fine il risultato è sotto i vostri occhi. Quante opere come questa ci sono in Calabria? Immagino nessuna ma noi abbiamo già lavorato nel porto di Gioia Tauro nel 2008 svela Fino al 2010 abbiamo compiuto tutti i lavori di approfondimento e di consolidamento delle banchine di levante e quindi conoscevamo già questo porto. La nostra impresa poi è specializzata nelle opere marittime quindi lavora un po' in tutti i porti d'Italia: un appalto su tutti, sul quale stiamo operando adesso, è la nuova diga di Genova.



## Porto di Gioia Tauro, piena operatività ferroviaria

Andrea Puccini

Si chiude il cerchio intorno alla piena operatività ferroviaria del porto di Gioia Tauro. Con la sottoscrizione dell'atto di concessione demaniale marittima tra il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, e l'ing. Giuseppe Marta, a capo della direzione operativa infrastrutture territoriali di Rete Ferroviaria Italiana, anche, l'ultimo miglio di collegamento tra lo scalo portuale e la rete ferroviaria nazionale passa nella gestione di RFI. Grazie a questo ultimo atto si completa il mosaico amministrativo, curato dal settore Demanio guidato, ad interim, dal segretario generale Pasquale Faraone, che è stato animato da importanti attività che hanno visto, in una prima fase, l'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio realizzare il proprio gateway ferroviario, in base agli standard infrastrutturali richiesti dall'Unione europea. Si è, quindi, passati al trasferimento in proprietà, da parte della Regione Calabria ad RFI, dell'area compresa tra la stazione ferroviaria nazionale di Rosarno e lo scalo portuale di Gioia Tauro. Successivamente, entrambi i Terminalisti (MCT ed Automar), nel dotarsi di aste ferroviarie interne ai propri piazzali portuali, hanno stipulato il contratto di raccordo ferroviario con RFI. Si giunge, quindi con la sottoscrizione dell'atto concessorio di 15 anni, vede RFI assumere la piena titolarità della gestione dell'intera area ferroviaria portuale, comprese le attività di illuminazione del relativo sedime, fondamentali a garantire ad MCT ed ad Automar la possibilità di formare i propri convogli ferroviari sia di giorno che di notte. Ad animare, ulteriormente, l'operatività dello scalo portuale di Gioia Tauro, lo scorso 15 maggio, anche, l'entrata in servizio delle nuove locomotive Traxx Universal DC del Polo Logistica del Gruppo Ferrovie dello Stato, operative tra la Campania e lo scalo portuale calabrese. Mercitalia pomezia Un passaggio strategico che Sabrina De Filippis, amministratrice delegata di Mercitalia Logistics, ha definito una combinazione fondamentale per aumentare la quota di traffico intermodale delle merci attraverso una rete di trasporto sostenibile e ad alta efficienza, a sostegno delle economie del sud e dell'import-export italiano. Grande soddisfazione è stata manifestata dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che ha evidenziato il continuo impegno dell'Ente a sostegno dell'intermodalità, al fine di assicurare al porto di Gioia Tauro una maggiore crescita e, quindi, un sempre più spiccato ruolo di hub logistico di riferimento per l'intero Mezzogiorno.



## Completato collegamento tra il porto di Gioia Tauro e la rete ferroviaria

Sottoscritto l'atto di concessione demaniale marittima Completata la piena operatività ferroviaria del porto di Gioia Tauro. Con la sottoscrizione dell'atto di concessione demaniale marittima tra il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, e l'ingegnere Giuseppe Marta, a capo della direzione operativa infrastrutture territoriali di Rete ferroviaria italiana, anche l'ultimo miglio di collegamento tra lo scalo portuale e la rete ferroviaria nazionale passa nella gestione di Rfi. "Grazie a questo ultimo atto - riferisce un comunicato dell'Autorità portuale - si completa il mosaico amministrativo, curato dal settore Demanio, guidato ad interim, dal segretario generale facente funzioni Pasquale Faraone, che è stato animato da importanti attività. In una prima fase, l'Autorità di sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio ha realizzato il proprio gateway ferroviario, in base agli standard infrastrutturali richiesti dall'Unione europea. Si è, quindi, passati al trasferimento in proprietà, da parte della Regione Calabria a Rfi, dell'area compresa tra la stazione ferroviaria nazionale di Rosarno e lo scalo portuale di Gioia Tauro. Successivamente, entrambi i Terminalisti, Mct ed Automar, nel dotarsi di aste ferroviarie interne ai propri piazzali portuali, hanno stipulato il contratto di raccordo ferroviario con Rfi. Si giunge, quindi, alla sottoscrizione dell'atto concessorio di 15 anni che vede Rfi assumere la piena titolarità della gestione dell'intera area ferroviaria portuale, comprese le attività di illuminazione, fondamentali per garantire ad Mct e ad Automar la possibilità di formare i propri convogli ferroviari sia di giorno che di notte".



## Cipess, ecco le opere finanziate in Sicilia: 20 milioni per la Zona Falcata di Messina

*Deliberata dal Cipess una serie di provvedimenti che sbloccano opere attese anche da un decennio in Sicilia. Tagliati però alcuni interventi previsti nelle Città metropolitane dell'Isola*

Chiara Borzi

PALERMO Nella seduta del 9 luglio, il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (Cipess), presieduto dal vice Presidente del Comitato e Ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti, ha deliberato una serie di provvedimenti che sbloccano opere attese anche da un decennio in Sicilia. Dal Cipess 20 milioni per la Zona Falcata di Messina. È il caso della Zona Falcata di Messina per cui sono stati destinati 20 milioni di euro e individuata nell'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto il soggetto attuatore dell'intervento. Quest'ultima decisione presa rispetto quanto previsto dal decreto-legge n. 50 del 2022. La messa a disposizione delle risorse per la Zona Falcata arriva con un anno di ritardo. Lo ha ricordato la sottosegretaria di Stato al Dipartimento con i rapporti con il Parlamento Matilde Siracusano. 'Il Cipess ha dato seguito ad un mio emendamento fatto approvare in Parlamento alla fine della scorsa legislatura - ha spiegato l'esponente forzista messinese riferendosi al periodo in cui era impegnata da parlamentare di Forza Italia alla Camera -. Finalmente si potrà avviare la bonifica di uno dei quadranti più affascinanti della città, operazione propedeutica al suo futuro e definitivo risanamento, compresa la Real Cittadella e gli altri edifici storici'. Il Cipess ha anche assegnato ulteriori risorse alla Regione siciliana. Al termine della stessa seduta il Cipess ha anche assegnato ulteriori risorse dal Fsc 2021-2027 alla Regione Siciliana. Fondi ottenuti in base alla legge n. 178 del 2020, alla delibera Cipess n. 16 del 2023 e al decreto-legge n. 13 del 2023. Il finanziamento complessivo ammonta a 5,33 miliardi di euro, esclusi 1,3 miliardi destinati al progetto del Ponte sullo Stretto. Il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, ha espresso soddisfazione e spiegato che la somma complessiva di 5,33 miliardi di euro, al netto di 1,3 miliardi per il Ponte sullo Stretto, rappresenta un investimento importante per l'Isola. 'Questa ingente disponibilità finanziaria, dedicata a interventi prioritari concordati tra la Regione e il governo nazionale ci permetterà di avviare immediatamente opere di grande rilevanza strategica per i cittadini e le imprese siciliane'. Riferendosi all'Accordo per lo sviluppo della coesione, firmato a Palermo lo scorso 27 maggio, ha aggiunto: 'Si tratta del più significativo accordo in termini finanziari sottoscritto con le Regioni e siamo fiduciosi che tali risorse possano contribuire a un reale sviluppo e coesione del nostro territorio'. Alla riunione a Roma, su delega del governatore, ha partecipato l'assessore alle Infrastrutture, Alessandro Aricò. Nella stessa riunione del 9 luglio, il Cipess ha defianziato alcuni interventi nei Piani Sviluppo e Coesione (Psc) nella Città metropolitane di Catania, Messina e Palermo. Questa decisione, in attuazione del decreto-legge n. 34 del 2019, ha portato all'aggiornamento



degli allegati alla delibera Cipess n. 48 del 2022, consentendo, ha spiegato il Comitato, ad 'una riallocazione più efficiente delle risorse'. Hanno perso il finanziamento le opere che al 30 giugno 2023 non hanno ottenuto le obbligazioni giuridicamente vincolanti (ogv) dal valore complessivo superiore a 25 milioni di euro. Tra queste l'adeguamento a quattro corsie della SS 640 Porto Empedocle nell'itinerario dell'A19 Agrigento-Caltanissetta, il raddoppio ferroviario Palermo-Carini tratta B Notabartolo-Ems/ La Malfa. L'ammodernamento a categoria C1 del Bivio 'Manganaro' nell'itinerario della SS 189 Palermo - Agrigento , lavoro di ammodernamento e sistemazione di alcuni tratti della SS 117 Santo Stefano di Camastra - Gela insieme allo svincolo di Nicosia Nord in provincia di Enna.

## Al via il 70° Taormina Film Festival

Si inaugura domani con una serata dei Nastri d'Argento la manifestazione organizzata da Fondazione Taormina Arte Sicilia con la direzione di Marco Müller. Si inaugura domani, 12 luglio, il Taormina Film Festival 2024, che spegnendo le sue prime 70 candeline, si attesta come uno dei Festival cinematografici più longevi e prestigiosi a livello internazionale. Grandi protagonisti della serata di apertura per festeggiare un compleanno importante, i Nastri d'Argento che tornano al Teatro Antico per omaggiare l'eccellenza della commedia italiana con alcuni dei protagonisti più amati dal pubblico, e celebrare ancora una volta il grande Nino con il "Premio Manfredi" - promosso dai Giornalisti Cinematografici con la famiglia Manfredi. Iniziano sabato 13 le serate con le proiezioni dei film al Teatro Antico con l'anteprima mondiale di Saint Clare della regista italoamericana Mitzi Peirone, a Taormina con le attrici Bella Thorne (che presenta al Festival il suo corto d'esordio Unsettled e Rebecca De Mornay). Il primo film italiano, anche questo in prima mondiale, è Il giudice e il boss di Pasquale Scimeca che salirà sul palco del Teatro Antico domenica 14 con gli interpreti Gaetano Bruno, Peppino Mazzotta e Claudio Castrogiovanni. Tutte le serate del Teatro Antico saranno condotte dalla giornalista Elvira Terranova la madrina del Festival è invece l'artista catanese Ester Pantano, che dopo la serata di sabato 13 luglio sarà sul palco anche il 14 in occasione del Cariddi d'oro alla Carriera al produttore Carlo Degli Esposti e per la cerimonia di chiusura del 19 luglio. Da segnalare che nel corso delle giornate di sabato e domenica il Palazzo dei congressi ospiterà il maestro del cinema israeliano, Amos Gitai, che presenta il suo ultimo lungometraggio, Shikun; e il collettivo di 22 registi palestinesi di From Ground Zero, progetto collettivo supervisionato dal regista e produttore Rashid Masharawi che fa giungere a Taormina la voce disperata della popolazione di Gaza. Organizzato dalla Fondazione Taormina Arte Sicilia, il Taormina Film Festival è promosso dall'Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo della Regione Siciliana, guidato dall'On. Elvira Amata che dichiara: "Ritornano anche quest'anno le grandi emozioni che il Taormina Film Festival offre da sempre nella splendida cornice del Teatro Antico alla vasta platea di spettatori e dei tanti turisti presenti nella nostra isola. Sarà un'edizione speciale grazie alla pregiata e qualificata direzione artistica firmata quest'anno da Marco Müller - che ringrazio per il suo straordinario contributo - che prevede un ricco programma fitto di eventi e di illustri protagonisti del grande schermo di livello internazionale. Sono certa che l'edizione di quest'anno riscuoterà un successo ancora più rilevante rispetto alle precedenti. È la conferma di una particolare attenzione riservata dall'Assessorato ad un segmento, quello del cinema, che ho voluto sempre più implementare significativamente, essendo fortemente convinta del valore strategico che il comparto in questione rappresenta".



Si inaugura domani con una serata dei Nastri d'Argento la manifestazione organizzata da Fondazione Taormina Arte Sicilia con la direzione di Marco Müller. Si inaugura domani, 12 luglio, il Taormina Film Festival 2024, che spegnendo le sue prime 70 candeline, si attesta come uno dei Festival cinematografici più longevi e prestigiosi a livello internazionale. Grandi protagonisti della serata di apertura per festeggiare un compleanno importante, i Nastri d'Argento che tornano al Teatro Antico per omaggiare l'eccellenza della commedia italiana con alcuni dei protagonisti più amati dal pubblico, e celebrare ancora una volta il grande Nino con il "Premio Manfredi" - promosso dai Giornalisti Cinematografici con la famiglia Manfredi. Iniziano sabato 13 le serate con le proiezioni dei film al Teatro Antico con l'anteprima mondiale di Saint Clare della regista italoamericana Mitzi Peirone, a Taormina con le attrici Bella Thorne (che presenta al Festival il suo corto d'esordio Unsettled e Rebecca De Mornay). Il primo film italiano, anche questo in prima mondiale, è Il giudice e il boss di Pasquale Scimeca che salirà sul palco del Teatro Antico domenica 14 con gli interpreti Gaetano Bruno, Peppino Mazzotta e Claudio Castrogiovanni. Tutte le serate del Teatro Antico saranno condotte dalla giornalista Elvira Terranova la madrina del Festival è invece l'artista catanese Ester Pantano, che dopo la serata di sabato 13 luglio sarà sul palco anche il 14 in occasione del Cariddi d'oro alla Carriera al produttore Carlo Degli Esposti e per la cerimonia di chiusura del 19 luglio. Da segnalare che nel corso delle giornate di sabato e domenica il Palazzo dei congressi ospiterà il maestro del cinema israeliano, Amos Gitai, che presenta il suo ultimo lungometraggio, Shikun; e il collettivo di 22 registi palestinesi di From Ground Zero, progetto collettivo supervisionato dal regista e

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

anche rispetto all'esigenza più generale di destinare al territorio un'offerta turistica il più possibile completa ed integrata . Colgo l'occasione per formulare il mio più vivo apprezzamento alla Fondazione Taormina Arte Sicilia per il particolare impegno profuso nell'organizzazione di un evento così rilevante del nostro Calendario che fa del Festival un appuntamento sempre più atteso". E proprio sulla valorizzazione del territorio ha puntato la linea innovativa concepita dal Commissario Straordinario della Fondazione Taormina Arte Sicilia, Sergio Bonomo, che ha sottolineato: "La Fondazione ha avviato quest'anno un programma di sviluppo mirato a coinvolgere tutto il comprensorio di Taormina fino alle zone costiere , per stimolare collaborazione e sinergie fra le diverse realtà produttive locali, approccio vincente per consentire al Festival di diventare volano strategico dell'economia regionale . Sono infatti nostri partner l'Aeroporto Internazionale di Catania e, per la prima volta, il **Porto di Messina** che, con i suoi oltre cinquecento mila visitatori l'anno, sarà brandizzato con il logo del Festival. Siamo inoltre estremamente onorati della collaborazione con Intercity di Trenitalia , società capofila del Polo Passeggeri del Gruppo FS, con cui abbiamo inaugurato una partnership inserendolo tra i Main Partner , un connubio che abbiamo celebrato alla Stazione Termini di Roma, il 4 luglio, con l'evento "Un film lungo 70 anni", in cui l'attrice Chiara Francini ha varato un treno speciale arredato con i ritratti degli attori e dei registi nazionali e internazionali più celebri, che collega Roma e la Sicilia fino a settembre. Desidero ringraziare l'architetto Laura Galvano dell'Ufficio Tecnico dell' Assessorato del Turismo dello Sport e dello Spettacolo della Regione Siciliana , che ha progettato il Red Carpet sul belvedere di Piazza IX Aprile, e Carmelo Marabello che ha dato vita a un'importante Mostra fotografica ospitata presso la Casa del cinema . Ringrazio inoltre, in conclusione, Francesca Cannavò responsabile dell'ufficio tecnico per l'allestimento del Palacongressi , i dipendenti ed i collaboratori tutti della Fondazione Taormina Arte Sicilia IBFFor, Belmond Timeo Villa S. Andrea e Hotel Metropole ." Alla voce del commissario fa eco la direttrice artistica della Fondazione Taormina Arte Sicilia, Gianna Fratta , direttrice d'orchestra e pianista italiana di statura internazionale, che si è dedicata a organizzare una sezione parallela fatta di spettacoli teatrali, musicali ed eventi multimediali che arricchiscono l'offerta culturale della rassegna, tra il Teatro Antico e la Villa Comunale : "Celebrare 70 anni di storia del Taormina Film Festival è innanzitutto una responsabilità: la responsabilità di portare sulle spalle un'idea nata da menti lungimiranti 7 decenni fa, la consapevolezza di un passato che ha saputo, con alterne vicende, rigenerarsi e avere la forza di andare avanti attraverso la determinazione di istituzioni pubbliche e private, l'appoggio del territorio e il calore del pubblico. La Fondazione Taormina Arte Sicilia ha, in questo senso, una missione che porta avanti con spirito di profondo servizio: continuare a dare linfa e supportare, attraverso un'offerta artistica di pregio e un'azione organizzativa imponente, l'azione strategica dell' Assessorato al Turismo, Sport e Spettacolo della Regione Siciliana . Non bastano i luoghi, non i personaggi, non l'essere in una delle città più belle del mondo - quello che è stato messo in campo è anche altro: la forza delle idee, la raffinatezza dell'offerta, la capacità di intavolare

## Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

---

sinergie, la volontà di unire menti, cuori e persone . Questo festival è un caleidoscopio di pensieri strutturati, con una visione culturale, prima che cinematografica, profonda, moderna e multidisciplinare. Non una passerella transitoria, ma la costruzione di un percorso a medio termine, che guardi al cinema come a una summa di linguaggi artistici trasversali. Non la Settima Arte, ma, come le sette note, quella che le comprende tutte ". Ma Taormina 70 è soprattutto il Festival del direttore Marco Müller , che ha imbastito un programma in cui si sposano mirabilmente vocazione internazionale e radicamento nel territorio siciliano : "E' una sfida affascinante far crescere un festival al ritmo dei nuovi gruppi di spettatori sensibili, catturati dalla dinamica fra i film del Teatro Antico e le proposte del Palazzo dei Congressi. Senza voler ipotizzare palingenesi, il TFF può ancora provare, guardando agli anni più fertili della sua storia, a essere un punto di rottura delle consuetudini, un punto di partenza per la conoscenza e l'approfondimento, la visione e la discussione dei fermenti che ancora, a intervalli irregolari, investono i diversi modi di fare cinema al Sud . A patto di provarsi, ogni anno, a ripensare i modi in cui il "cinema" può tornare a essere spirito del proprio tempo - sperimentando il nuovo senza spettacolarizzarlo, immergendosi nell'originalità senza coprirsi le spalle con l'idea, rifiutando di sostenere un solo cinema come lingua universale, costruendo un dialogo tra le culture e le varie pratiche del cinema, stimolando la sete e la fame di altro . "Altro" ma non necessariamente "nuovo", dato che la ricerca deve essere quella della modernità, che possiamo trovare anche nel passato (riscoprendo pionieri e innovatori cosmopoliti come l'imprescindibile Francesco Alliata); imparando a fare "questo" particolarissimo festival nel fabbricarlo con furia e passione: ci si impegna e poi si vede cosa succede. Solo così possono riprendere le avventure dell'occhio, le parabole della visione mediterranea (non indifferenziata) . Domani il festival si apre con una programmazione all'insegna della Sicilia mediterranea e cosmopolita. Una programmazione diurna da non mancare! Dopo la prima mondiale de Il ladro di stelle cadenti di Francisco Saia , film siciliano internazionale dal marcato accento fantastico, il nuovo lavoro di Costanza Quatriglio Il cassetto segreto aprirà le proiezioni pomeridiane: dopo la trionfale anteprima al Festival di Berlino, gli spettatori del Taormina Film Festival potranno scoprire un film che ha una forte componente taorminese (i Super8 girati dal celebre giornalista e scrittore Giuseppe Quatriglio a Isola Bella e al Teatro Antico). La programmazione pomeridiana continuerà con un evento eccezionale: in collaborazione con la Panaria Film di Vittoria Alliata di Villafranca e la Cineteca di Bologna , saranno proiettati in pellicola sia Vulcano che Volcano , le due versioni (differenti fra loro) in lingua italiana e in lingua inglese (per il mercato statunitense) del mitico film di William Dieterle interpretato da Anna Magnani . La versione americana del film sarà presentata per la prima volta in Sicilia, dopo la leggendaria proiezione che Martin Scorsese aveva organizzato a New York in onore di Francesco Alliata . Buone visioni."

## Informare

Palermo, Termini Imerese

### L'AdSP della Sicilia Occidentale fagocita il porto di Sciacca nella sua giurisdizione

L'amministrazione comunale annuncia la prossima firma del verbale di consegna tra il Demanio Marittimo e l'AdSP. Forse dipende da come si giudicano gli esiti sulla portualità italiana del decreto legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 volto alla riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali fissata nel 1994 con la legge n. 84. Chi consulta frequentemente le pagine di inforMARE sa che il nostro giornale ritiene deleteria la riforma della legislazione in materia portuale introdotta nel 2016 anche perché nata con intenzioni contraddittorie, a partire dalla volontà di concentrare in alcuni sistemi portuali funzioni e competenze sino ad allora disperse in sistema nazionale imperniato su una portualità diffusa, ma anche dalla volontà di superare localismi ritenuti eccessivi che avrebbero impedito di migliorare la competitività della portualità italiana. Definita con difficoltà nel 2016 la conformazione di sistemi portuali nazionali in grado, sotto la guida di Autorità di Sistema Portuale, di essere competitivi rispetto alla portualità nordeuropea, ma anche - per quanto attiene alla portualità del Meridione italiano - rispetto a quella nordafricana, da allora la contraddittorietà della normativa pare essersi rispecchiata in una portualità che nel Settentrione italiano sembra ancorata a localismi che si intendevano superare e nel Meridione italiano ad uno schema di portualità diffusa che si sarebbe voluta lasciare alle spalle, con Autorità di Sistema Portuale che, all'opposto, via via andavano fagocitando porti che ancora non ricadevano sotto la loro giurisdizione. Per stendere un velo pietoso sull'intenzione dei promotori della riforma del 2016 di ridurre i costi dell'amministrazione dei porti. Ha tutta l'aria di essere un ulteriore, ennesimo, passo nella direzione verso una portualità diffusa il passaggio della gestione del porto di Sciacca all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale. L'amministrazione comunale di Sciacca ha annunciato come prossima la firma del verbale di consegna tra il Demanio Marittimo e l'AdSP e il sindaco Fabio Termine ha sottolineato che ciò rappresenta «un momento storico per la nostra città. Questo cambiamento - ha assicurato - porterà benefici concreti per la nostra comunità, offrendo nuove opportunità di sviluppo economico e migliorando le infrastrutture portuali». «Questa firma - ha aggiunto l'assessore alle Attività produttive, Francesco Dimino - rappresenta una svolta epocale per il porto di Sciacca, che ora potrà contare sul supporto progettuale ed economico dell'Autorità Portuale. Questo significa la possibilità di numerosi investimenti per il porto e di un futuro luminoso per il settore della pesca e del turismo diportistico. Da mesi abbiamo avviato un confronto costruttivo con l'Autorità Portuale e abbiamo avuto modo di apprezzare la grande collaborazione mostrata, siamo fiduciosi che faranno grandi investimenti nel porto di Sciacca». Un nuovo passo, questo siciliano, in una delle direzioni divergenti della portualità nazionale che,

Informare
L'AdSP della Sicilia Occidentale fagocita il porto di Sciacca nella sua giurisdizione
07/11/2024 10:31
L'amministrazione comunale annuncia la prossima firma del verbale di consegna tra il Demanio Marittimo e l'AdSP. Forse dipende da come si giudicano gli esiti sulla portualità italiana del decreto legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 volto alla riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali fissata nel 1994 con la legge n. 84. Chi consulta frequentemente le pagine di inforMARE sa che il nostro giornale ritiene deleteria la riforma della legislazione in materia portuale introdotta nel 2016 anche perché nata con intenzioni contraddittorie, a partire dalla volontà di concentrare in alcuni sistemi portuali funzioni e competenze sino ad allora disperse in sistema nazionale imperniato su una portualità diffusa, ma anche dalla volontà di superare localismi ritenuti eccessivi che avrebbero impedito di migliorare la competitività della portualità italiana. Definita con difficoltà nel 2016 la conformazione di sistemi portuali nazionali in grado, sotto la guida di Autorità di Sistema Portuale, di essere competitivi rispetto alla portualità nordeuropea, ma anche - per quanto attiene alla portualità del Meridione italiano - rispetto a quella nordafricana, da allora la contraddittorietà della normativa pare essersi rispecchiata in una portualità che nel Settentrione italiano sembra ancorata a localismi che si intendevano superare e nel Meridione italiano ad uno schema di portualità diffusa che si sarebbe voluta lasciare alle spalle, con Autorità di Sistema Portuale che, all'opposto, via via andavano fagocitando porti che ancora non ricadevano sotto la loro giurisdizione. Per stendere un velo pietoso sull'intenzione dei promotori della riforma del 2016 di ridurre i costi dell'amministrazione dei porti. Ha tutta l'aria di essere un ulteriore, ennesimo, passo nella direzione verso una portualità diffusa il passaggio della gestione del porto di Sciacca all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale. L'amministrazione comunale di Sciacca ha annunciato come prossima la firma del verbale di consegna tra il Demanio Marittimo e l'AdSP e il sindaco Fabio Termine ha sottolineato che ciò rappresenta «un momento storico per la nostra città. Questo cambiamento - ha assicurato - porterà benefici concreti per la nostra comunità, offrendo nuove opportunità di sviluppo economico e migliorando le infrastrutture portuali». «Questa firma - ha aggiunto l'assessore alle Attività produttive, Francesco Dimino - rappresenta una svolta epocale per il porto di Sciacca, che ora potrà contare sul supporto progettuale ed economico dell'Autorità Portuale. Questo significa la possibilità di numerosi investimenti per il porto e di un futuro luminoso per il settore della pesca e del turismo diportistico. Da mesi abbiamo avviato un confronto costruttivo con l'Autorità Portuale e abbiamo avuto modo di apprezzare la grande collaborazione mostrata, siamo fiduciosi che faranno grandi investimenti nel porto di Sciacca». Un nuovo passo, questo siciliano, in una delle direzioni divergenti della portualità nazionale che, regolata

## Informare

Palermo, Termini Imerese

---

regolata dall'ambigua, raffazzonata e incerta riforma del 2016, a noi sembra non sappia dove andare.

**(Sito) Adnkronos****Focus****Prete: "L'economia del mare è attenta alla sostenibilità"**

Prete: "La blue economy è una realtà più complessa di quanto venga percepita. Di primo acchito si pensa alla pesca, alla cantieristica, al commercio marittimo, magari dimenticando il turismo balneare. Ed è anche un comparto attento alla sostenibilità, che guarda alla transizione green. Il fatto che il numero delle imprese, a fronte di una crescita occupazionale, resti costante, può essere collegato proprio ad aspetti quali l'attenzione all'ambiente. Oggi si parla anche di elettrificazione dei porti, di propulsione a idrogeno per le navi. L'attenzione al mondo dell'economia del mare è elevata. Il Rapporto incoraggia e sostiene questa visione, e mi pare che rispecchi la volontà del Governo, che si riscontra anche nell'aver istituito il Ministero del Mare". Queste le dichiarazioni rilasciate da Andrea Prete, Presidente Unioncamere, in occasione della presentazione del XII Rapporto sull'Economia del Mare, tenutasi a Roma presso la sede di Unioncamere.



## Autonomia, Ghio 'inserire porti scelta fuori tempo'

L'inserimento dei porti nelle 23 materie che potranno essere completamente regionalizzate a seguito della legge sull'autonomia differenziata approvata recentemente dal Parlamento "è una scelta fuori dal tempo e che contrasta nettamente con le richieste del settore portuale". Lo scrive in una nota Valentina Ghio (Pd), componente Commissione trasporti alla Camera "Sono passati quasi due anni dall'avvio della discussione sulla portualità in commissione parlamentare Trasporti, ma dal Governo nessuna proposta di visione complessiva e zero atti concreti, solo azioni contrastanti con le richieste del mondo portuale - scrive Ghio -. Il settore ha chiesto meno burocrazia e più semplificazione e per tutta risposta si propone di sottoporre le attività portuali a un'ulteriore parcellizzazione autorizzativa e decisionale che appesantirà le attività e renderà meno competitivi gli scali. Siamo di fronte a un governo dei due pesi e due misure: da una lato la legge spacca Italia, e spacca porti se applicata al settore, mentre dall'altro, si registra un silenzio assordante su sicurezza e miglioramento delle condizioni dei lavoratori, come lo sblocco del fondo per l'incentivo all'esodo e il riconoscimento del lavoro usurante, che il Pd chiede da tempo. Così come non registriamo passi avanti sul rinnovo del contratto nazionale in stallo da molti mesi, uno stallo che colpisce tutele e sicurezze dei lavoratori e sul quale chiederemo al Governo di farsi parte attiva per lo sblocco con la stessa solerzia con cui ha portato avanti il percorso di autonomia differenziata". "In un mercato della logistica soggetto a interconnessioni globali, con la grande centralità delle reti transeuropee, la frammentazione delle politiche del governo - conclude Ghio - rischia di compromettere competitività e tenuta del sistema economico oltre che, anche in assenza delle misure a tutela del lavoro richieste, di rendere più fragili i lavoratori e le lavoratrici del settore. È il momento di uscire dalla logica degli accordi di maggioranza per dare le risposte che il sistema e i lavoratori portuali attendono da troppo tempo".



**(Sito) Ansa****Focus****Msc inaugura a Malta la prima connessione elettrica di terra**

Obiettivo 220 allacciamenti allo 'shore power' nei porti dotati A bordo di Msc World Europa è stato inaugurato nel porto della Valletta (Malta) il primo sistema di connessione elettrica di terra per le navi da crociera disponibile nel Mar Mediterraneo. Lo rende Msc, spiegando che la cerimonia è culminata con il collegamento della nave ai cavi elettrici del porto che le hanno consentito, quindi, di spegnere i motori e utilizzare la corrente elettrica da terra, azzerando le emissioni nell'aria durante la sosta in porto. Il Primo ministro maltese, Robert Abela, è salito a bordo della nave, accolto dal comandante Stefano Battinelli e dal Chief energy transition officer di Msc Crociere, Michele Francioni, che ha illustrato il piano della compagnia che ha come traguardo il raggiungimento delle zero emissioni nette di gas serra entro il 2050 delle proprie navi. Fino alla fine della stagione estiva Msc World Europa si collegherà ogni mercoledì alla rete elettrica del porto di Malta, tappa fissa dell'itinerario settimanale. L'obiettivo della compagnia entro la fine del 2024, quando 16 delle 22 navi della Compagnia saranno equipaggiate per collegarsi alle reti elettriche di terra, è di effettuare 220 connessioni allo shore power nei porti che già se ne sono dotati in Cina, Norvegia, Germania, Regno Unito e - appunto - Malta. Le navi di Msc Crociere sono già pronte a utilizzare la connessione anche in altri porti, man mano che questi se ne doteranno.



## La nave Msc World Europa inaugura a Malta l'elettricità da terra

La nave Msc World Europa ha inaugurato ufficialmente a Malta, nel porto della Valletta, l'entrata in funzione del primo sistema di alimentazione elettrica da terra per le navi da crociera disponibile nel Mediterraneo. La nave, che in occasione della cerimonia ha ospitato a bordo il primo ministro maltese Robert Abela, farà scalo alla Valletta ogni mercoledì fino alla fine dell'estate, collegandosi ogni volta alla rete elettrica del porto, potendo così spegnere i motori e azzerare le emissioni. Msc crociere è al lavoro per arrivare a quota emissioni zero dalle proprie navi entro il 2050, lavorando su diversi fronti, e l'obiettivo entro la fine del 2024, quando 16 delle 22 navi della compagnia saranno equipaggiate per collegarsi alle reti elettriche di terra, è effettuare 220 connessioni allo shore power nei porti che già se ne sono dotati in Cina, Norvegia, Germania, Regno Unito e appunto Malta. "È stato un grande onore mostrare al primo ministro maltese come il suo Paese abbia aperto la strada per il cosiddetto "shore power" nel Mar Mediterraneo, la nostra principale area di riferimento. ha detto Michele Francioni, chief energy transition officer di Msc Crociere -. Siamo in attesa che altri porti nel Mare Nostrum e in tutto il resto del mondo continuino a dotarsi quanto prima di questa importante infrastruttura affinché il settore delle crociere, e quello marittimo in generale, possano ridurre ulteriormente le emissioni durante la sosta nei porti". Msc Crociere punta ad aggiungere almeno 15 nuovi porti, di cui 5 in Italia (Genova, La Spezia, Civitavecchia, Napoli e Trieste), al suo piano di shore power tra il 2024 e il 2026 e la compagnia sta predisponendo il sistema di connessione da terra anche nel proprio terminal crociere, in costruzione, di Miami.



## Industria armatoriale: rinnovato il CCNL

[d]Il contratto interessa circa 63.000 marittimi a cui si aggiungono oltre 8.000 addetti di terra, per un totale di oltre 71.000 lavoratori. Un accordo di rinnovo che, sul piano economico, dà una risposta importante al tema della difesa del potere di acquisto dei salari dei lavoratori del settore, intaccato dall'elevata inflazione registrata negli ultimi due anni, introducendo anche alcuni elementi innovativi in materia di assistenza e di welfare per i lavoratori dal punto di vista sanitario e della previdenza complementare. Novità anche sotto il piano normativo, a seguito di un complesso e articolato confronto compiuto in oltre sessanta riunioni concentrate in circa otto mesi. Le parti hanno proseguito l'ambizioso percorso di ammodernamento, allineamento e semplificazione delle 15 sezioni che compongono il CCNL unico di settore, individuando soluzioni di equilibrio su temi come la necessaria e auspicata rivalutazione della figura dell'Allievo. Figura quest'ultima considerata tassello fondamentale per far fronte alla carenza di personale marittimo. "Siamo arrivati all'ultimo atto di una trattativa lunga e che ha visto momenti di contrapposizione, come del resto è fisiologico per raggiungere un accordo di questa importanza -

commenta il Presidente di Assarmatori Stefano Messina - e proprio a bocce ferme mi preme sottolineare con un particolare apprezzamento lo spirito di forte responsabilità e di collaborazione, che da sempre ha caratterizzato il rapporto tra le parti presenti al tavolo, unite dal comune obiettivo di miglioramento della competitività del nostro strategico settore dell'economia e il continuo miglioramento delle condizioni di lavoro dei marittimi. Il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro contiene infatti elementi non trascurabili di innovazione e anche sotto il profilo economico fornisce quelle che pensiamo essere valide risposte alle esigenze dei lavoratori, alle prese con l'inflazione e il conseguente calo del potere di acquisto. Con senso di responsabilità tutti hanno fatto la loro parte, siamo fiduciosi che anche il Governo continui a contribuire al rilancio dell'occupazione italiana nel nostro settore attraverso una seria ed efficace opera di semplificazione, abbattendo quelle barriere che si frappongono fra domanda e offerta di lavoro". Per Paolo Visco, Presidente della Commissione Relazioni Industriali di Assorimorchiatori: "Per quanto riguarda la sezione rimorchio, che ha visto importanti innovazioni dell'articolato normativo, è stato raggiunto un risultato significativo, grazie all'impegno e alla serietà che tutte le parti del tavolo hanno dedicato alla trattativa. Si tratta di una sezione contrattuale il cui impianto generale non subiva aggiornamenti dal 2003, e che aveva evidenti esigenze di adeguamenti dovuti anche alle mutate norme che regolano il settore del rimorchio portuale. Esprimo quindi un ringraziamento a tutte le parti coinvolte in questo lavoro, fiducioso che il dialogo costruttivo instauratosi negli ultimi mesi possa proseguire per i prossimi anni". Per Gianni Andrea de Domenico, Consigliere responsabile



07/11/2024 17:23

[d]Il contratto interessa circa 63.000 marittimi a cui si aggiungono oltre 8.000 addetti di terra, per un totale di oltre 71.000 lavoratori. Un accordo di rinnovo che, sul piano economico, dà una risposta importante al tema della difesa del potere di acquisto dei salari dei lavoratori del settore, intaccato dall'elevata inflazione registrata negli ultimi due anni, introducendo anche alcuni elementi innovativi in materia di assistenza e di welfare per i lavoratori dal punto di vista sanitario e della previdenza complementare. Novità anche sotto il piano normativo, a seguito di un complesso e articolato confronto compiuto in oltre sessanta riunioni concentrate in circa otto mesi. Le parti hanno proseguito l'ambizioso percorso di ammodernamento, allineamento e semplificazione delle 15 sezioni che compongono il CCNL unico di settore, individuando soluzioni di equilibrio su temi come la necessaria e auspicata rivalutazione della figura dell'Allievo. Figura quest'ultima considerata tassello fondamentale per far fronte alla carenza di personale marittimo. "Siamo arrivati all'ultimo atto di una trattativa lunga e che ha visto momenti di contrapposizione, come del resto è fisiologico per raggiungere un accordo di questa importanza - commenta il Presidente di Assarmatori Stefano Messina - e proprio a bocce ferme mi preme sottolineare con un particolare apprezzamento lo spirito di forte responsabilità e di collaborazione, che da sempre ha caratterizzato il rapporto tra le parti presenti al tavolo, unite dal comune obiettivo di miglioramento della competitività del nostro strategico settore dell'economia e il continuo miglioramento delle condizioni di lavoro dei marittimi. Il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro contiene infatti elementi non trascurabili di innovazione e anche sotto il profilo economico fornisce quelle che pensiamo essere valide risposte alle esigenze dei lavoratori, alle prese con l'inflazione e il conseguente calo del potere di acquisto. Con senso di responsabilità tutti hanno fatto la loro parte, siamo fiduciosi che anche il Governo continui a

## FerPress

### Focus

---

delle relazioni sindacali di Federimorchiatori: "Le parti datoriali, con grande senso di responsabilità hanno affrontato il più costoso rinnovo in termini economici, conseguenza della grave perdita di potere d'acquisto degli stipendi accumulata negli ultimi anni, dopo un lungo e complesso confronto e, grazie alla correttezza delle parti sociali e datoriali, evitando disagi alla sicurezza portuale con iniziative di rottura della trattativa, si è agito concretamente anche per l'adeguamento della parte normativa per renderla più aderente ai tempi e far sì che il contratto collettivo nazionale del settore rimorchio possa essere sempre più riferimento completo di un comparto in forte e dinamica evoluzione". Il Presidente del Gruppo Tecnico Risorse Umane e Relazioni Industriali di Confitarma Giacomo Gavarone sottolinea: "Auspichiamo che l'introduzione nel CCNL di alcuni elementi fortemente innovativi per il nostro settore, quali l'assistenza integrativa sanitaria, la connessione internet a bordo, le politiche a tutela della diversità e dell'inclusione, possano sempre di più avvicinare i giovani al nostro mondo". Mario Zanetti, Presidente di Confitarma, nel manifestare il proprio apprezzamento per il grande lavoro svolto e il senso di responsabilità dimostrato dalle parti negoziali evidenzia in conclusione che "l'accordo di rinnovo del CCNL deve rappresentare il volano per un costante miglioramento delle condizioni di lavoro e di vita dei lavoratori del settore, anche allo scopo di accrescerne l'attrattività per le nuove generazioni e di dare valore alle opportunità occupazionali offerte dall'industria armatoriale". [/dc].

## Il Nautilus

### Focus

# MSC WORLD EUROPA HA INAUGURATO UFFICIALMENTE A MALTA L'ALIMENTAZIONE ELETTRICA A TERRA

-La Valletta è l'unico scalo del Mediterraneo ad essere dotato dell'infrastruttura che permette alle navi da crociera di spegnere i motori durante la sosta in porto. -MSC Crociere conta di effettuare entro la fine del 2024 a livello globale ben 220 connessioni alla rete elettrica terrestre durante altrettante soste delle proprie navi, azzerando le emissioni mentre le navi sono ferme in porto. Ginevra - A bordo di MSC World Europa ieri è stato inaugurato ufficialmente nel porto della Valletta (Malta) il primo e unico sistema di connessione elettrica di terra per le navi da crociera disponibile nel Mar Mediterraneo. La cerimonia è culminata con il collegamento della nave ai cavi elettrici del porto che le hanno consentito, quindi, di spegnere i motori e utilizzare la corrente elettrica da terra, azzerando le emissioni nell'aria durante la sosta in porto. Per l'occasione, il Primo Ministro maltese Robert Abela è salito a bordo della nave, accolto dal Comandante Stefano Battinelli e dal Chief Energy Transition Officer di MSC Crociere, Michele Francioni, che ha illustrato l'ambizioso piano della Compagnia che ha come traguardo il raggiungimento delle zero emissioni nette di gas serra entro il 2050 delle proprie navi. Fino alla fine della stagione

estiva MSC World Europa si collegherà ogni mercoledì alla rete elettrica del porto di Malta, tappa fissa dell'itinerario settimanale che la nave effettua per accompagnare i propri ospiti alla scoperta dei luoghi più suggestivi di Malta, Spagna, Francia e Italia. Michele Francioni, Chief Energy Transition Officer di MSC Crociere, ha dichiarato: "L'alimentazione elettrica da terra è un elemento molto importante del nostro impegno continuo verso la decarbonizzazione. La maggior parte della nostra flotta è equipaggiata per eliminare le emissioni e migliorare la qualità dell'aria quando le navi sono ormeggiate nei porti, grazie all'energia elettrica locale che alimenta le operazioni". "È stato un grande onore mostrare al Primo Ministro maltese come il suo Paese abbia aperto la strada per il cosiddetto 'shore power' nel Mar Mediterraneo, la nostra principale area di riferimento. Siamo in attesa che molti altri porti nel Mare Nostrum e in tutto il resto del mondo continuino a dotarsi quanto prima di questa importante infrastruttura affinché il settore delle crociere, e quello marittimo in generale, possano ridurre ulteriormente le emissioni durante la sosta nei porti" ha concluso Francioni. L'obiettivo di MSC Crociere entro la fine del 2024, quando 16 delle 22 navi della Compagnia saranno equipaggiate per collegarsi alle reti elettriche di terra, è di effettuare 220 connessioni allo shore power nei porti che già se ne sono dotati in Cina, Norvegia, Germania, Regno Unito e - appunto - Malta. Le navi di MSC Crociere sono già pronte a utilizzare la connessione anche in altri porti, man mano che questi se ne doteranno. MSC Crociere punta ad aggiungere almeno 15 nuovi porti al suo piano di shore power tra il 2024 e il 2026. Tra questi ce ne sono 5 in Italia (Genova, La Spezia, Civitavecchia,



Il Nautilus  
**MSC WORLD EUROPA HA INAUGURATO UFFICIALMENTE A MALTA L'ALIMENTAZIONE ELETTRICA A TERRA**  
 07/11/2024 12:06  
 -La Valletta è l'unico scalo del Mediterraneo ad essere dotato dell'infrastruttura che permette alle navi da crociera di spegnere i motori durante la sosta in porto. MSC Crociere conta di effettuare entro la fine del 2024 a livello globale ben 220 connessioni alla rete elettrica terrestre durante altrettante soste delle proprie navi, azzerando le emissioni mentre le navi sono ferme in porto. Ginevra - A bordo di MSC World Europa ieri è stato inaugurato ufficialmente nel porto della Valletta (Malta) il primo e unico sistema di connessione elettrica di terra per le navi da crociera disponibile nel Mar Mediterraneo. La cerimonia è culminata con il collegamento della nave ai cavi elettrici del porto che le hanno consentito, quindi, di spegnere i motori e utilizzare la corrente elettrica da terra, azzerando le emissioni nell'aria durante la sosta in porto. Per l'occasione, il Primo Ministro maltese Robert Abela è salito a bordo della nave, accolto dal Comandante Stefano Battinelli e dal Chief Energy Transition Officer di MSC Crociere, Michele Francioni, che ha illustrato l'ambizioso piano della Compagnia che ha come traguardo il raggiungimento delle zero emissioni nette di gas serra entro il 2050 delle proprie navi. Fino alla fine della stagione estiva MSC World Europa si collegherà ogni mercoledì alla rete elettrica del porto di Malta, tappa fissa dell'itinerario settimanale che la nave effettua per accompagnare i propri ospiti alla scoperta dei luoghi più suggestivi di Malta, Spagna, Francia e Italia. Michele Francioni, Chief Energy Transition Officer di MSC Crociere, ha dichiarato: "L'alimentazione elettrica da terra è un elemento molto importante del nostro impegno continuo verso la decarbonizzazione. La maggior parte della nostra flotta è equipaggiata per eliminare le emissioni e migliorare la qualità dell'aria quando le navi sono ormeggiate nei porti, grazie all'energia elettrica locale che alimenta le operazioni". "È stato un grande onore mostrare al Primo Ministro maltese come il suo Paese abbia aperto la strada per il cosiddetto 'shore

## Il Nautilus

### Focus

---

Napoli e Trieste), oltre a Barcellona, Amburgo, Valencia, Marsiglia e Copenaghen. Inoltre, la Compagnia sta direttamente predisponendo il sistema dello shore power anche nel proprio terminal crociere di Miami, attualmente in costruzione, che sarà pienamente operativo l'anno prossimo. La strategia di MSC Crociere per raggiungere zero emissioni nette di gas serra (GHG) entro il 2050 nelle sue operazioni marittime si basa su tre pilastri principali: tecnologia delle navi e dei motori, inclusa la connessione all'alimentazione elettrica da terra, efficienza operativa e utilizzo di combustibili green.

## Informare

### Focus

## Global Ports Holdings accetta l'offerta di takeover dell'azionista di maggioranza GIH

La turca Global Ports Holdings (GPH), che è il principale operatore mondiale indipendente di terminal crociere, ha annunciato oggi l'accettazione dell'offerta presentata lo scorso mese dall'azionista di maggioranza Global Investment Holdings (GIH) per acquisire l'intero capitale sociale e attuare l'uscita della GPH dalla Borsa di Londra ( del 14 giugno 2024). L'offerta era basata inizialmente su un prezzo di 3,00 dollari per ciascuna azione di GPH e, dopo diverse trattative, la cifra è stata elevata a 4,02 dollari. Oltre a questo apprezzamento dell'offerta, con termini dell'offerta ritenuti ora «equi e ragionevoli», Global Ports Holdings ha specificato che il consigliere d'amministrazione Jérôme Bayle, che riveste il ruolo di independent director, ritiene che il delisting e il futuro di GPH quale società non quotata, sia un elemento assai importante nel considerare i termini dell'offerta. Pertanto l'independent director ha raccomandato agli azionisti di GPH di accettare l'offerta.

Informare
<b>Global Ports Holdings accetta l'offerta di takeover dell'azionista di maggioranza GIH</b>
07/11/2024 11:32
<small>La turca Global Ports Holdings (GPH), che è il principale operatore mondiale indipendente di terminal crociere, ha annunciato oggi l'accettazione dell'offerta presentata lo scorso mese dall'azionista di maggioranza Global Investment Holdings (GIH) per acquisire l'intero capitale sociale e attuare l'uscita della GPH dalla Borsa di Londra ( del 14 giugno 2024). L'offerta era basata inizialmente su un prezzo di 3,00 dollari per ciascuna azione di GPH e, dopo diverse trattative, la cifra è stata elevata a 4,02 dollari. Oltre a questo apprezzamento dell'offerta, con termini dell'offerta ritenuti ora «equi e ragionevoli», Global Ports Holdings ha specificato che il consigliere d'amministrazione Jérôme Bayle, che riveste il ruolo di independent director, ritiene che il delisting e il futuro di GPH quale società non quotata, sia un elemento assai importante nel considerare i termini dell'offerta. Pertanto l'independent director ha raccomandato agli azionisti di GPH di accettare l'offerta.</small>

## Informare

### Focus

## Inaugurato l'impianto di Onshore Power Supply del porto di La Valletta

Ogni mercoledì "MSC World Europa" si collegherà alla rete elettrica dello scalo. Oggi nel porto di La Valletta è stata inaugurata la messa in funzione dell'Onshore Power Supply, il sistema per consentire alle navi in banchina di collegarsi alla rete elettrica di terra e di spegnere i motori di bordo per abbattere le emissioni. Si tratta del primo sistema di questo tipo installato a Malta grazie ad un investimento di 33 milioni di euro cofinanziato dal fondo europeo Connecting Europe Facility. Intervenendo alla cerimonia, il primo ministro maltese Robert Abela ha evidenziato che, con l'investimento, «Malta è una delle prime nazioni a disporre di fornitura alle navi di energia elettrica da terra in grado di alimentare contemporaneamente un massimo di cinque navi da crociera. Ma - ha aggiunto - non ci siamo fermati qui. Si tratta di un progetto che estenderemo non solo al Porto Grande, ma anche a Malta Freeport». Secondo le previsioni, il progetto, che è stato inaugurato fornendo energia elettrica alla nave da crociera MSC World Europa, consentirà di evitare l'immissione in atmosfera di circa 30.400 tonnellate di CO2 all'anno. Sino alla fine della stagione estiva MSC World Europa si collegherà ogni mercoledì alla rete elettrica del porto di Malta nell'ambito dell'itinerario crocieristico settimanale che tocca Malta, Spagna, Francia e Italia. L'obiettivo di MSC Crociere entro la fine del 2024, quando 16 delle 22 navi della compagnia saranno equipaggiate per collegarsi alle reti elettriche di terra, è di effettuare 220 connessioni allo shore power nei porti che già se ne sono dotati in Cina, Norvegia, Germania, Regno Unito e Malta. Le navi di MSC Crociere sono già pronte a utilizzare la connessione anche in altri porti, man mano che questi se ne doteranno. Inoltre, la compagnia punta ad aggiungere almeno 15 nuovi porti al suo piano di shore power tra il 2024 e il 2026: tra questi ce ne sono cinque in Italia (Genova, La Spezia, Civitavecchia, Napoli e Trieste), oltre a Barcellona, Amburgo, Valencia, Marsiglia e Copenaghen. MSC Crociere sta anche direttamente predisponendo il sistema dello shore power anche nel proprio terminal crociere di Miami, attualmente in costruzione, che sarà pienamente operativo l'anno prossimo.



**Informare**  
**Inaugurato l'impianto di Onshore Power Supply del porto di La Valletta**  
 07/11/2024 12:06

Ogni mercoledì "MSC World Europa" si collegherà alla rete elettrica dello scalo. Oggi nel porto di La Valletta è stata inaugurata la messa in funzione dell'Onshore Power Supply, il sistema per consentire alle navi in banchina di collegarsi alla rete elettrica di terra e di spegnere i motori di bordo per abbattere le emissioni. Si tratta del primo sistema di questo tipo installato a Malta grazie ad un investimento di 33 milioni di euro cofinanziato dal fondo europeo Connecting Europe Facility. Intervenendo alla cerimonia, il primo ministro maltese Robert Abela ha evidenziato che, con l'investimento, «Malta è una delle prime nazioni a disporre di fornitura alle navi di energia elettrica da terra in grado di alimentare contemporaneamente un massimo di cinque navi da crociera. Ma - ha aggiunto - non ci siamo fermati qui. Si tratta di un progetto che estenderemo non solo al Porto Grande, ma anche a Malta Freeport». Secondo le previsioni, il progetto, che è stato inaugurato fornendo energia elettrica alla nave da crociera MSC World Europa, consentirà di evitare l'immissione in atmosfera di circa 30.400 tonnellate di CO2 all'anno. Sino alla fine della stagione estiva MSC World Europa si collegherà ogni mercoledì alla rete elettrica del porto di Malta nell'ambito dell'itinerario crocieristico settimanale che tocca Malta, Spagna, Francia e Italia. L'obiettivo di MSC Crociere entro la fine del 2024, quando 16 delle 22 navi della compagnia saranno equipaggiate per collegarsi alle reti elettriche di terra, è di effettuare 220 connessioni allo shore power nei porti che già se ne sono dotati in Cina, Norvegia, Germania, Regno Unito e Malta. Le navi di MSC Crociere sono già pronte a utilizzare la connessione anche in altri porti, man mano che questi se ne doteranno. Inoltre, la compagnia punta ad aggiungere almeno 15 nuovi porti al suo piano di shore power tra il 2024 e il 2026: tra questi ce ne sono cinque in Italia (Genova, La Spezia, Civitavecchia, Napoli e Trieste), oltre a Barcellona, Amburgo, Valencia, Marsiglia e Copenaghen. MSC Crociere sta anche

## Informatore Navale

### Focus

## L'Economia del mare in Italia vale 178 miliardi di euro pari al 10,2% del PIL

Presentato a Roma il XII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare 2024 a cura di Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare Ossemare e Centro Studi Tagliacarne - Unioncamere. Con 227.975 imprese e 1.040.172 di occupati, l'Economia del mare in Italia genera un valore aggiunto diretto pari a 64,6 miliardi di euro, che, se consideriamo il valore attivato nel resto dell'economia, raggiunge i 178,3 miliardi di euro, pari al 10,2% del PIL nazionale. Un settore in netta crescita in ogni suo aspetto. Cresce il valore aggiunto diretto con un +15,1%, pari a due volte la crescita media italiana si ferma al 6,9%. Cresce il valore aggiunto complessivo di quasi un punto percentuale rispetto a quanto rilevato dall'XI Rapporto del 2023. Cresce il moltiplicatore, pari quest'anno a 1,8, a fronte dell'1,7% della scorsa rilevazione. Ossia per ogni euro speso nei settori direttamente afferenti alla filiera mare se ne attivano altri 1,8 nel resto dell'economia. Crescono gli addetti, con un aumento occupazionale del 6,6%, pari a quasi quattro volte quello registrato nel Paese (1,7%). Rimane, invece, stabile il numero delle imprese. È quanto emerge dal XII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare a cura di Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare Ossemare, Centro Studi Tagliacarne - Unioncamere, Informare, Camera di commercio Frosinone Latina e Blue Forum Italia Network, presentato questa mattina a Roma presso la Sala Longhi di Unioncamere alla presenza del Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso e del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare Nello Musumeci. Come ogni anno, la dodicesima edizione del Rapporto, punto di riferimento nazionale ed europeo nella definizione del valore della Blue Economy italiana, ha messo sotto la lente di ingrandimento i diversi settori che compongono la forza produttiva "blu": le filiere dell'ittica e della cantieristica, i servizi di alloggio e ristorazione, le attività sportive e ricreative, l'industria delle estrazioni marine, la movimentazione di merci e passeggeri, la ricerca, regolamentazione e tutela ambiente. All'evento di presentazione, moderato da Nunzia De Girolamo, sono intervenuti: il Presidente di Unioncamere Andrea Prete, il Presidente di Assonautica Italiana, Si.Camera e Camera di Commercio Frosinone Latina Giovanni Acampora, il Direttore Generale del Centro Studi Tagliacarne Gaetano Fausto Esposito, il Coordinatore dell'Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare Ossemare Antonello Testa. I commenti "La blue economy si caratterizza come uno dei settori trainanti della nostra economia con una forte connotazione imprenditoriale. Ne è una dimostrazione l'incremento della base d'impresa che è aumentata nell'ultimo biennio dell'1,5% contro una contrazione di quasi due punti di quella complessiva, con una maggiore presenza di imprenditorialità giovanile e femminile". Lo ha sottolineato Andrea Prete, appena riconfermato presidente di Unioncamere, che ha aggiunto "al contempo l'economia del mare rappresenta una delle filiere in cui più forte è la



Presentato a Roma il XII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare 2024 a cura di Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare Ossemare e Centro Studi Tagliacarne - Unioncamere. Con 227.975 imprese e 1.040.172 di occupati, l'Economia del mare in Italia genera un valore aggiunto diretto pari a 64,6 miliardi di euro, che, se consideriamo il valore attivato nel resto dell'economia, raggiunge i 178,3 miliardi di euro, pari al 10,2% del PIL nazionale. Un settore in netta crescita in ogni suo aspetto. Cresce il valore aggiunto diretto con un +15,1%, pari a due volte la crescita media italiana si ferma al 6,9%. Cresce il valore aggiunto complessivo di quasi un punto percentuale rispetto a quanto rilevato dall'XI Rapporto del 2023. Cresce il moltiplicatore, pari quest'anno a 1,8, a fronte dell'1,7% della scorsa rilevazione. Ossia per ogni euro speso nei settori direttamente afferenti alla filiera mare se ne attivano altri 1,8 nel resto dell'economia. Crescono gli addetti, con un aumento occupazionale del 6,6%, pari a quasi quattro volte quello registrato nel Paese (1,7%). Rimane, invece, stabile il numero delle imprese. È quanto emerge dal XII Rapporto Nazionale sull'Economia del Mare a cura di Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare Ossemare, Centro Studi Tagliacarne - Unioncamere, Informare, Camera di commercio Frosinone Latina e Blue Forum Italia Network, presentato questa mattina a Roma presso la Sala Longhi di Unioncamere alla presenza del Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso e del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare Nello Musumeci. Come ogni anno, la dodicesima edizione del Rapporto, punto di riferimento nazionale ed europeo nella definizione del valore della Blue Economy italiana, ha messo sotto la lente di ingrandimento i diversi settori che compongono la forza produttiva "blu": le filiere dell'ittica e della cantieristica, i servizi di alloggio e ristorazione, le attività sportive e ricreative, l'industria delle estrazioni marine, la movimentazione di merci e

## Informatore Navale

### Focus

---

crescita dell'attenzione al digitale e al green. Ecco perché il sistema camerale, che già nel passato ha dato forte enfasi all'economia blu, dedicherà nei prossimi anni un crescente impegno alle imprese di questo settore attraverso policy mirate sempre più inserite nel quadro delle priorità europee". " Il nostro Rapporto nazionale" - ha dichiarato Giovanni Acampora, Presidente Assonautica Italiana, Si.Camera e Camera di Commercio Frosinone Latina - "è diventato il documento di riferimento del sistema mare italiano, perché offre un'analisi puntuale del valore e del peso dell'Economia blu del nostro Paese, che mettiamo a disposizione di tutti: operatori del settore, Istituzioni, associazioni, imprese e dell'intero cluster del mare. Si tratta di un elemento imprescindibile per dare la giusta importanza alla Blue Economy italiana e affermare la sua leadership nel contesto euro-mediterraneo, in linea con il lavoro che stiamo portando avanti con il Piano del mare". "In un Paese che è al primo posto in Europa tra le grandi economie per rapporto coste/superficie, la blue economy si caratterizza per essere "controcorrente" non solo perché ottiene risultati in termini di sviluppo e di occupazione superiori rispetto a quelli dell'economia complessiva, ma anche perché la crescita del valore aggiunto e degli occupati nel Mezzogiorno è stata di oltre due punti superiore a quella media italiana, grazie in particolare alle ottime performances del turismo". Lo ha detto Gaetano Fausto Esposito, direttore generale del Centro Studi Tagliacarne, secondo il quale "resta comunque da evidenziare che sia la produttività della filiera blu che la capacità di moltiplicare le risorse è inferiore nel Meridione, e che se entrambi i valori fossero allineati a quello dell'Italia settentrionale ci sarebbe un incremento di valore aggiunto locale di circa ulteriori 15 miliardi, pari a più di un quarto dell'attuale complessiva produzione blu al Sud". Secondo Antonello Testa, Coordinatore dell'Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare Ossermare: " L'Economia del mare italiana conferma il suo trend di crescita superando i 178 miliardi di euro di valore aggiunto. I dati confermano la leadership dell'Italia in Europa, a differenza di quanto registrato dal EU Blue Economy Report 2024 che ci colloca al 4° posto come valore aggiunto dopo Germania, Francia e Spagna, guardando a un perimetro diverso dal nostro. La sfida dell'Italia si vince solo avendo la piena conoscenza dello scenario marittimo in cui ci muoviamo e della sua evoluzione in modo rapido e puntuale ed è quello che noi istituzionalmente, insieme al Centro Studi delle Camere di commercio G. Tagliacarne - Unioncamere, facciamo da più di dieci anni ". Il XII Rapporto in pillole Imprese giovanili, femminili e straniere Le imprese giovanili in Italia sono pari al 9,0% dell'economia blu, le imprese femminili al 22,4% e le imprese straniere al 7,4%. La top 5 per incidenza del valore aggiunto dell'Economia del mare sul totale dell'economia territoriale A livello regionale: Liguria (11,9%), Friuli-Venezia Giulia (7,2%), Sardegna (7,1%), Lazio (6,0%) e Sicilia (5,7%). A livello provinciale: Trieste (18,9%), Livorno (17,6%), La Spezia (16,8%), Gorizia (13,7%) e Rimini (13,0%). Al Sud il primato per valore aggiunto, occupati e imprese Il Sud Italia consolida il suo primato di area a maggiore produzione di valore aggiunto con quasi 21 miliardi di euro di produzione diretta, pari a circa un terzo dell'intero "prodotto blu" nazionale. Lo stesso vale per l'occupazione, concentrata per oltre il 37% al Sud, nonché per

## Informatore Navale

### Focus

---

le imprese, che addirittura superano nel Mezzogiorno le 111 mila unità, oltre il 48% dell'intera base imprenditoriale blu del Paese. Più basso invece il moltiplicatore pari all'1,6, a fronte del 2 del Nord-Est, dell'1,9 del Nord-Ovest e dell'1,7 del Centro.

### MSC WORLD EUROPA HA INAUGURATO UFFICIALMENTE A MALTA L'ALIMENTAZIONE ELETTRICA A TERRA

La Valletta è l'unico scalo del Mediterraneo ad essere dotato dell'infrastruttura che permette alle navi da crociera di spegnere i motori durante la sosta in porto. MSC Crociere conta di effettuare entro la fine del 2024 a livello globale ben 220 connessioni alla rete elettrica terrestre durante altrettante soste delle proprie navi, azzerando le emissioni mentre le navi sono ferme in porto. Ginevra, 11 luglio 2024 - A bordo di MSC World Europa ieri è stato inaugurato ufficialmente nel porto della Valletta (Malta) il primo e unico sistema di connessione elettrica di terra per le navi da crociera disponibile nel Mar Mediterraneo. La cerimonia è culminata con il collegamento della nave ai cavi elettrici del porto che le hanno consentito, quindi, di spegnere i motori e utilizzare la corrente elettrica da terra, azzerando le emissioni nell'aria durante la sosta in porto. Per l'occasione, il Primo Ministro maltese Robert Abela è salito a bordo della nave, accolto dal Comandante Stefano Battinelli e dal Chief Energy Transition Officer di MSC Crociere, Michele Francioni, che ha illustrato l'ambizioso piano della Compagnia che ha come traguardo il raggiungimento delle zero emissioni nette di gas serra entro il 2050 delle proprie navi. Fino alla fine della stagione estiva MSC World Europa si collegherà ogni mercoledì alla rete elettrica del porto di Malta, tappa fissa dell'itinerario settimanale che la nave effettua per accompagnare i propri ospiti alla scoperta dei luoghi più suggestivi di Malta, Spagna, Francia e Italia. Michele Francioni, Chief Energy Transition Officer di MSC Crociere, ha dichiarato: "L'alimentazione elettrica da terra è un elemento molto importante del nostro impegno continuo verso la decarbonizzazione. La maggior parte della nostra flotta è equipaggiata per eliminare le emissioni e migliorare la qualità dell'aria quando le navi sono ormeggiate nei porti, grazie all'energia elettrica locale che alimenta le operazioni". "È stato un grande onore mostrare al Primo Ministro maltese come il suo Paese abbia aperto la strada per il cosiddetto 'shore power' nel Mar Mediterraneo, la nostra principale area di riferimento. Siamo in attesa che molti altri porti nel Mare Nostrum e in tutto il resto del mondo continuino a dotarsi quanto prima di questa importante infrastruttura affinché il settore delle crociere, e quello marittimo in generale, possano ridurre ulteriormente le emissioni durante la sosta nei porti" ha concluso Francioni. L'obiettivo di MSC Crociere entro la fine del 2024, quando 16 delle 22 navi della Compagnia saranno equipaggiate per collegarsi alle reti elettriche di terra, è di effettuare 220 connessioni allo shore power nei porti che già se ne sono dotati in Cina, Norvegia, Germania, Regno Unito e - appunto - Malta. Le navi di MSC Crociere sono già pronte a utilizzare la connessione anche in altri porti, man mano che questi se ne doteranno. MSC Crociere punta ad aggiungere almeno 15 nuovi porti al suo piano di shore power tra il 2024 e il 2026. Tra questi ce ne sono 5 in Italia (Genova, La Spezia, Civitavecchia,



07/11/2024 18:13

La Valletta è l'unico scalo del Mediterraneo ad essere dotato dell'infrastruttura che permette alle navi da crociera di spegnere i motori durante la sosta in porto. MSC Crociere conta di effettuare entro la fine del 2024 a livello globale ben 220 connessioni alla rete elettrica terrestre durante altrettante soste delle proprie navi, azzerando le emissioni mentre le navi sono ferme in porto. Ginevra, 11 luglio 2024 - A bordo di MSC World Europa ieri è stato inaugurato ufficialmente nel porto della Valletta (Malta) il primo e unico sistema di connessione elettrica di terra per le navi da crociera disponibile nel Mar Mediterraneo. La cerimonia è culminata con il collegamento della nave ai cavi elettrici del porto che le hanno consentito, quindi, di spegnere i motori e utilizzare la corrente elettrica da terra, azzerando le emissioni nell'aria durante la sosta in porto. Per l'occasione, il Primo Ministro maltese Robert Abela è salito a bordo della nave, accolto dal Comandante Stefano Battinelli e dal Chief Energy Transition Officer di MSC Crociere, Michele Francioni, che ha illustrato l'ambizioso piano della Compagnia che ha come traguardo il raggiungimento delle zero emissioni nette di gas serra entro il 2050 delle proprie navi. Fino alla fine della stagione estiva MSC World Europa si collegherà ogni mercoledì alla rete elettrica del porto di Malta, tappa fissa dell'itinerario settimanale che la nave effettua per accompagnare i propri ospiti alla scoperta dei luoghi più suggestivi di Malta, Spagna, Francia e Italia. Michele Francioni, Chief Energy Transition Officer di MSC Crociere, ha dichiarato: "L'alimentazione elettrica da terra è un elemento molto importante del nostro impegno continuo verso la decarbonizzazione. La maggior parte della nostra flotta è equipaggiata per eliminare le emissioni e migliorare la qualità dell'aria quando le navi sono ormeggiate nei porti, grazie all'energia elettrica locale che alimenta le operazioni". "È stato un grande onore mostrare al Primo Ministro maltese come il suo Paese abbia aperto la strada per il cosiddetto 'shore power' nel Mar Mediterraneo, la nostra principale area di riferimento. Siamo in attesa che molti altri porti nel Mare Nostrum e in tutto il resto del mondo continuino a dotarsi quanto prima di questa importante infrastruttura affinché il settore delle crociere, e quello marittimo in generale, possano ridurre ulteriormente le emissioni durante la sosta nei porti" ha concluso Francioni. L'obiettivo di MSC Crociere entro la fine del 2024, quando 16 delle 22 navi della Compagnia saranno equipaggiate per collegarsi alle reti elettriche di terra, è di effettuare 220 connessioni allo shore power nei porti che già se ne sono dotati in Cina, Norvegia, Germania, Regno Unito e - appunto - Malta. Le navi di MSC Crociere sono già pronte a utilizzare la connessione anche in altri porti, man mano che questi se ne doteranno. MSC Crociere punta ad aggiungere almeno 15 nuovi porti al suo piano di shore power tra il 2024 e il 2026. Tra questi ce ne sono 5 in Italia (Genova, La Spezia, Civitavecchia,

## Informatore Navale

### Focus

---

Napoli e Trieste), oltre a Barcellona, Amburgo, Valencia, Marsiglia e Copenaghen. Inoltre, la Compagnia sta direttamente predisponendo il sistema dello shore power anche nel proprio terminal crociere di Miami, attualmente in costruzione, che sarà pienamente operativo l'anno prossimo. La strategia di MSC Crociere per raggiungere zero emissioni nette di gas serra (GHG) entro il 2050 nelle sue operazioni marittime si basa su tre pilastri principali: tecnologia delle navi e dei motori, inclusa la connessione all'alimentazione elettrica da terra, efficienza operativa e utilizzo di combustibili green.

### RINNOVATO IL CCNL UNICO DELL'INDUSTRIA ARMATORIALE

Confitarma, Assarmatori, Assorimorchiatori e Federimorchiatori hanno sottoscritto oggi a Roma con Filt-CGIL, Fit-CISL e Ultrasporti l'accordo per il rinnovo delle 15 sezioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro unico dell'industria armatoriale, valido fino al 31 dicembre 2026. Analogo accordo è stato sottoscritto con USCLAC-UNCDIM con riferimento alle sezioni applicate ai Comandanti e Direttori di macchina. Il contratto interessa circa 63.000 marittimi a cui si aggiungono oltre 8.000 addetti di terra, per un totale di oltre 71.000 lavoratori. Un accordo di rinnovo che, sul piano economico, dà una risposta importante al tema della difesa del potere di acquisto dei salari dei lavoratori del settore, intaccato dall'elevata inflazione registrata negli ultimi due anni, introducendo anche alcuni elementi innovativi in materia di assistenza e di welfare per i lavoratori dal punto di vista sanitario e della previdenza complementare. Novità anche sotto il piano normativo, a seguito di un complesso e articolato confronto compiuto in oltre sessanta riunioni concentrate in circa otto mesi. Le parti hanno proseguito l'ambizioso percorso di ammodernamento, allineamento e semplificazione delle 15 sezioni che compongono il CCNL unico di settore, individuando soluzioni di equilibrio su temi come la necessaria e auspicata rivalutazione della figura dell'Allievo. Figura quest'ultima considerata tassello fondamentale per far fronte alla carenza di personale marittimo. "Siamo arrivati all'ultimo atto di una trattativa lunga e che ha visto momenti di contrapposizione, come del resto è fisiologico per raggiungere un accordo di questa importanza - commenta il Presidente di Assarmatori Stefano Messina - e proprio a bocce ferme mi preme sottolineare con un particolare apprezzamento lo spirito di forte responsabilità e di collaborazione, che da sempre ha caratterizzato il rapporto tra le parti presenti al tavolo, unite dal comune obiettivo di miglioramento della competitività del nostro strategico settore dell'economia e il continuo miglioramento delle condizioni di lavoro dei marittimi. Il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro contiene infatti elementi non trascurabili di innovazione e anche sotto il profilo economico fornisce quelle che pensiamo essere valide risposte alle esigenze dei lavoratori, alle prese con l'inflazione e il conseguente calo del potere di acquisto. Con senso di responsabilità tutti hanno fatto la loro parte, siamo fiduciosi che anche il Governo continui a contribuire al rilancio dell'occupazione italiana nel nostro settore attraverso una seria ed efficace opera di semplificazione, abbattendo quelle barriere che si frappongono fra domanda e offerta di lavoro". Per Paolo Visco, Presidente della Commissione Relazioni Industriali di Assorimorchiatori: "Per quanto riguarda la sezione rimorchio, che ha visto importanti innovazioni dell'articolato normativo, è stato raggiunto un risultato significativo, grazie all'impegno e alla serietà che tutte le parti del tavolo hanno dedicato alla trattativa. Si tratta di una sezione contrattuale il cui impianto generale



## Informatore Navale

### Focus

---

non subiva aggiornamenti dal 2003, e che aveva evidenti esigenze di adeguamenti dovuti anche alle mutate norme che regolano il settore del rimorchio portuale. Esprimo quindi un ringraziamento a tutte le parti coinvolte in questo lavoro, fiducioso che il dialogo costruttivo instauratosi negli ultimi mesi possa proseguire per i prossimi anni". Per Gianni Andrea de Domenico, Consigliere responsabile delle relazioni sindacali di Federimorchiatori: " Le parti datoriali, con grande senso di responsabilità hanno affrontato il più costoso rinnovo in termini economici, conseguenza della grave perdita di potere d'acquisto degli stipendi accumulata negli ultimi anni, dopo un lungo e complesso confronto e, grazie alla correttezza delle parti sociali e datoriali, evitando disagi alla sicurezza portuale con iniziative di rottura della trattativa, si è agito concretamente anche per l'adeguamento della parte normativa per renderla più aderente ai tempi e far sì che il contratto collettivo nazionale del settore rimorchio possa essere sempre più riferimento completo di un comparto in forte e dinamica evoluzione". Il Presidente del Gruppo Tecnico Risorse Umane e Relazioni Industriali di Confitarma Giacomo Gavarone sottolinea: " Auspichiamo che l'introduzione nel CCNL di alcuni elementi fortemente innovativi per il nostro settore, quali l'assistenza integrativa sanitaria, la connessione internet a bordo, le politiche a tutela della diversità e dell'inclusione, possano sempre di più avvicinare i giovani al nostro mondo". Mario Zanetti, Presidente di Confitarma, nel manifestare il proprio apprezzamento per il grande lavoro svolto e il senso di responsabilità dimostrato dalle parti negoziali evidenzia in conclusione che "l'accordo di rinnovo del CCNL deve rappresentare il volano per un costante miglioramento delle condizioni di lavoro e di vita dei lavoratori del settore, anche allo scopo di accrescerne l'attrattività per le nuove generazioni e di dare valore alle opportunità occupazionali offerte dall'industria armatoriale".

## Informazioni Marittime

### Focus

## Inaugurato il primo cold ironing del Mediterraneo

Mercoledì scorso Msc World Europa si è "attaccata alla spina" del porto di La Valletta, eliminando le emissioni durante la sosta in porto. Addetti del porto di Malta installano i connettori per il cold ironing a bordo di Msc World Europa, 10 luglio 2024 (Kian Bukeja)

Mercoledì scorso, a bordo di Msc World Europa, è stato inaugurato nel porto di La Valletta, a Malta, il primo, e attualmente l'unico, sistema di connessione elettrica di terra per le navi da crociera disponibile nel Mar Mediterraneo. È il cosiddetto "cold ironing", o onshore power supply. La cerimonia è culminata con il collegamento della nave ai cavi elettrici del porto che le hanno consentito, quindi, di spegnere i motori e utilizzare la corrente elettrica da terra, azzerando le emissioni nell'aria durante la sosta in porto. Per l'occasione, il primo ministro maltese, Robert Abela, è salito a bordo della nave, accolto dal comandante Stefano Battinelli e dal Chief Energy Transition Officer di Msc Crociere, Michele Francioni, che ha illustrato l'ambizioso piano della compagnia che ha come traguardo il raggiungimento delle zero emissioni nette di gas serra entro il 2050 delle proprie navi. «Siamo in attesa che molti altri porti nel Mare Nostrum e in tutto il resto del mondo continuino a dotarsi quanto prima di questa importante infrastruttura affinché il settore delle crociere, e quello marittimo in generale, possano ridurre ulteriormente le emissioni durante la sosta nei porti», ha detto Francioni. Fino alla fine della stagione estiva Msc World Europa si collegherà ogni mercoledì alla rete elettrica del porto di Malta, tappa fissa dell'itinerario settimanale che tocca Malta, Spagna, Francia e Italia. L'obiettivo di Msc Crociere entro la fine del 2024, quando 16 delle 22 navi della compagnia saranno equipaggiate per collegarsi alle reti elettriche di terra, è di effettuare 220 connessioni allo shore power nei porti che già se ne sono dotati in Cina, Norvegia, Germania, Regno Unito e - appunto - Malta. Le navi di Msc Crociere sono già pronte a utilizzare la connessione anche in altri porti, man mano che questi se ne doteranno. Msc Crociere punta ad aggiungere almeno 15 nuovi porti al suo piano di shore power tra il 2024 e il 2026. Tra questi ce ne sono 5 in Italia (Genova, La Spezia, Civitavecchia, Napoli e Trieste), oltre a Barcellona, Amburgo, Valencia, Marsiglia e Copenaghen. Inoltre, la Compagnia sta direttamente predisponendo il sistema dello shore power anche nel proprio terminal crociere di Miami, attualmente in costruzione, che sarà pienamente operativo l'anno prossimo. La strategia di Msc Crociere per raggiungere zero emissioni nette di gas serra (GHG) entro il 2050 nelle sue operazioni marittime si basa su tre pilastri principali: tecnologia delle navi e dei motori, inclusa la connessione all'alimentazione elettrica da terra, efficienza operativa e utilizzo di combustibili green. Condividi Articoli correlati.



## Malta, lanciata tecnologia Shore-to-Ship per le navi da crociera

LA VALLETTA (MALTA) (ITALPRESS/MNA) - La tecnologia Shore-to-Ship, che consente alle navi da crociera di collegarsi alla rete elettrica quando sono attraccate in porto, è stata ufficialmente lanciata a La Valletta. Il progetto da 33 milioni di euro è stato cofinanziato dall'UE. L'inaugurazione del progetto ha fatto seguito a una fase di sperimentazione durata otto mesi. Cinque navi da crociera potranno essere alimentate simultaneamente attraverso la rete. Il primo ministro Robert Abela, ha affermato che il progetto ridurrà l'inquinamento del 90% per le circa 17.000 persone che vivono intorno al porto di La Valletta. Tuttavia, tale riduzione entrerà pienamente in vigore solo nel 2030, una volta che verrà applicata una legge europea che impone a tutte le navi da crociera di collegarsi a una rete di alimentazione elettrica a terra (OPS). Attualmente solo un terzo delle navi che fanno scalo al porto crocieristico di La Valletta saranno dotate della tecnologia OPS. L'utilizzo dell'energia verrà addebitato a tariffe commerciali non sovvenzionate determinate dal regolatore energetico. Diverse navi da crociera stanno adattando la tecnologia e saranno pronte per l'OPS entro la fine di quest'anno.

Il premier maltese ha aggiunto: "La tecnologia, come l'OPS, consente all'industria marittima di crescere con minori conseguenze ambientali. O riduciamo all'economia marittima o investiamo in progetti che superano le sfide". Il ministro dei Trasporti, Chris Bonett, ha affermato che Malta è il primo porto del Mediterraneo ad avere la tecnologia disponibile. Si prevede che il nuovo sistema ridurrà significativamente le emissioni di gas serra. Le navi ormeggiate produrranno anche il 40% in meno di gas serra. (ITALPRESS). - Foto: Dipartimento per l'Informazione di Malta - Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo [info@italpress.com](mailto:info@italpress.com).



## Port Logistic Press

### Focus

## Msc World Europa ha inaugurato ufficialmente a Malta l'alimentazione elettrica a terra

Tempo di lettura: minuti Ginevra - Prosegue a ritmo sostenuto il percorso sempre più green dell'armamento che riesce e contemperare transizione ecologica, economica e sociale. A bordo di MSC World Europa ieri è stato intanto inaugurato ufficialmente nel porto della Valletta (Malta) il primo e unico sistema di connessione elettrica di terra per le navi da crociera disponibile nel Mar Mediterraneo. La cerimonia è culminata con il collegamento della nave ai cavi elettrici del porto che le hanno consentito, quindi, di spegnere i motori e utilizzare la corrente elettrica da terra, azzerando le emissioni nell'aria durante la sosta in porto. Per l'occasione, il Primo Ministro maltese Robert Abela è salito a bordo della nave, accolto dal Comandante Stefano Battinelli e dal Chief Energy Transition Officer di MSC Crociere, Michele Francioni, che ha illustrato l'ambizioso piano della Compagnia che ha come traguardo il raggiungimento delle zero emissioni nette di gas serra entro il 2050 delle proprie navi. Fino alla fine della stagione estiva MSC World Europa si collegherà ogni mercoledì alla rete elettrica del porto di Malta, tappa fissa dell'itinerario settimanale che la nave effettua per accompagnare i propri ospiti alla scoperta dei luoghi più suggestivi di Malta, Spagna, Francia e Italia. Michele Francioni, Chief Energy Transition Officer di MSC Crociere, ha dichiarato: "L'alimentazione elettrica da terra è un elemento molto importante del nostro impegno continuo verso la decarbonizzazione. La maggior parte della nostra flotta è equipaggiata per eliminare le emissioni e migliorare la qualità dell'aria quando le navi sono ormeggiate nei porti, grazie all'energia elettrica locale che alimenta le operazioni". "È stato un grande onore mostrare al Primo Ministro maltese come il suo Paese abbia aperto la strada per il cosiddetto 'shore power' nel Mar Mediterraneo, la nostra principale area di riferimento. Siamo in attesa che molti altri porti nel Mare Nostrum e in tutto il resto del mondo continuino a dotarsi quanto prima di questa importante infrastruttura affinché il settore delle crociere, e quello marittimo in generale, possano ridurre ulteriormente le emissioni durante la sosta nei porti" ha concluso Francioni. L'obiettivo di MSC Crociere entro la fine del 2024, quando 16 delle 22 navi della Compagnia saranno equipaggiate per collegarsi alle reti elettriche di terra, è di effettuare 220 connessioni allo shore power nei porti che già se ne sono dotati in Cina, Norvegia, Germania, Regno Unito e - appunto - Malta. Le navi di MSC Crociere sono già pronte a utilizzare la connessione anche in altri porti, man mano che questi se ne doteranno. MSC Crociere punta ad aggiungere almeno 15 nuovi porti al suo piano di shore power tra il 2024 e il 2026. Tra questi ce ne sono 5 in Italia (Genova, La Spezia, Civitavecchia, Napoli e Trieste), oltre a Barcellona, Amburgo, Valencia, Marsiglia e Copenaghen. Inoltre, la Compagnia sta direttamente predisponendo il sistema dello shore power anche nel proprio terminal crociere di Miami, attualmente in costruzione, che sarà pienamente



Port Logistic Press  
 Msc World Europa ha inaugurato ufficialmente a Malta l'alimentazione elettrica a terra  
 07/11/2024 15:34 Ufficio Stampa

Tempo di lettura: minuti Ginevra - Prosegue a ritmo sostenuto il percorso sempre più green dell'armamento che riesce e contemperare transizione ecologica, economica e sociale. A bordo di MSC World Europa ieri è stato intanto inaugurato ufficialmente nel porto della Valletta (Malta) il primo e unico sistema di connessione elettrica di terra per le navi da crociera disponibile nel Mar Mediterraneo. La cerimonia è culminata con il collegamento della nave ai cavi elettrici del porto che le hanno consentito, quindi, di spegnere i motori e utilizzare la corrente elettrica da terra, azzerando le emissioni nell'aria durante la sosta in porto. Per l'occasione, il Primo Ministro maltese Robert Abela è salito a bordo della nave, accolto dal Comandante Stefano Battinelli e dal Chief Energy Transition Officer di MSC Crociere, Michele Francioni, che ha illustrato l'ambizioso piano della Compagnia che ha come traguardo il raggiungimento delle zero emissioni nette di gas serra entro il 2050 delle proprie navi. Fino alla fine della stagione estiva MSC World Europa si collegherà ogni mercoledì alla rete elettrica del porto di Malta, tappa fissa dell'itinerario settimanale che la nave effettua per accompagnare i propri ospiti alla scoperta dei luoghi più suggestivi di Malta, Spagna, Francia e Italia. Michele Francioni, Chief Energy Transition Officer di MSC Crociere, ha dichiarato: "L'alimentazione elettrica da terra è un elemento molto importante del nostro impegno continuo verso la decarbonizzazione. La maggior parte della nostra flotta è equipaggiata per eliminare le emissioni e migliorare la qualità dell'aria quando le navi sono ormeggiate nei porti, grazie all'energia elettrica locale che alimenta le operazioni". "È stato un grande onore mostrare al Primo Ministro maltese come il suo Paese abbia aperto la strada per il cosiddetto 'shore power' nel Mar Mediterraneo, la nostra principale area di riferimento. Siamo in attesa che molti altri porti nel Mare Nostrum e in tutto il resto del mondo continuino a dotarsi quanto

## Port Logistic Press

### Focus

---

operativo l'anno prossimo. La strategia di MSC Crociere per raggiungere zero emissioni nette di gas serra (GHG) entro il 2050 nelle sue operazioni marittime si basa su tre pilastri principali: tecnologia delle navi e dei motori, inclusa la connessione all'alimentazione elettrica da terra, efficienza operativa e utilizzo di combustibili green.

## Msc World Europa inaugura l'alimentazione elettrica nel porto della Valletta

Lug 11, 2024 Ginevra - A bordo di MSC World Europa ieri è stato inaugurato ufficialmente nel porto della Valletta (Malta) il primo e unico sistema di connessione elettrica di terra per le navi da crociera disponibile nel Mar Mediterraneo. La cerimonia è culminata con il collegamento della nave ai cavi elettrici del porto che le hanno consentito, quindi, di spegnere i motori e utilizzare la corrente elettrica da terra, azzerando le emissioni nell'aria durante la sosta in porto. Per l'occasione, il Primo Ministro maltese Robert Abela è salito a bordo della nave, accolto dal Comandante Stefano Battinelli e dal Chief Energy Transition Officer di MSC Crociere, Michele Francioni, che ha illustrato l'ambizioso piano della Compagnia che ha come traguardo il raggiungimento delle zero emissioni nette di gas serra entro il 2050 delle proprie navi. Fino alla fine della stagione estiva MSC World Europa si collegherà ogni mercoledì alla rete elettrica del porto di Malta, tappa fissa dell'itinerario settimanale che la nave effettua per accompagnare i propri ospiti alla scoperta dei luoghi più suggestivi di Malta, Spagna, Francia e Italia. Michele Francioni, Chief Energy Transition Officer di MSC Crociere, ha dichiarato: "L'alimentazione elettrica da terra è un elemento molto importante del nostro impegno continuo verso la decarbonizzazione. La maggior parte della nostra flotta è equipaggiata per eliminare le emissioni e migliorare la qualità dell'aria quando le navi sono ormeggiate nei porti, grazie all'energia elettrica locale che alimenta le operazioni". "È stato un grande onore mostrare al Primo Ministro maltese come il suo Paese abbia aperto la strada per il cosiddetto 'shore power' nel Mar Mediterraneo, la nostra principale area di riferimento. Siamo in attesa che molti altri porti nel Mare Nostrum e in tutto il resto del mondo continuino a dotarsi quanto prima di questa importante infrastruttura affinché il settore delle crociere, e quello marittimo in generale, possano ridurre ulteriormente le emissioni durante la sosta nei porti" ha concluso Francioni. L'obiettivo di MSC Crociere entro la fine del 2024, quando 16 delle 22 navi della Compagnia saranno equipaggiate per collegarsi alle reti elettriche di terra, è di effettuare 220 connessioni allo shore power nei porti che già se ne sono dotati in Cina, Norvegia, Germania, Regno Unito e - appunto - Malta. Le navi di MSC Crociere sono già pronte a utilizzare la connessione anche in altri porti, man mano che questi se ne doteranno. MSC Crociere punta ad aggiungere almeno 15 nuovi porti al suo piano di shore power tra il 2024 e il 2026. Tra questi ce ne sono 5 in Italia (Genova, La Spezia, Civitavecchia, Napoli e Trieste), oltre a Barcellona, Amburgo, Valencia, Marsiglia e Copenaghen. Inoltre, la Compagnia sta direttamente predisponendo il sistema dello shore power anche nel proprio terminal crociere di Miami, attualmente in costruzione, che sarà pienamente operativo l'anno prossimo. La strategia di MSC Crociere per raggiungere zero emissioni nette di gas serra (GHG) entro il 2050 nelle sue operazioni marittime



07/11/2024 15:55 Redazione Seareporter

Lug 11, 2024 Ginevra - A bordo di MSC World Europa ieri è stato inaugurato ufficialmente nel porto della Valletta (Malta) il primo e unico sistema di connessione elettrica di terra per le navi da crociera disponibile nel Mar Mediterraneo. La cerimonia è culminata con il collegamento della nave ai cavi elettrici del porto che le hanno consentito, quindi, di spegnere i motori e utilizzare la corrente elettrica da terra, azzerando le emissioni nell'aria durante la sosta in porto. Per l'occasione, il Primo Ministro maltese Robert Abela è salito a bordo della nave, accolto dal Comandante Stefano Battinelli e dal Chief Energy Transition Officer di MSC Crociere, Michele Francioni, che ha illustrato l'ambizioso piano della Compagnia che ha come traguardo il raggiungimento delle zero emissioni nette di gas serra entro il 2050 delle proprie navi. Fino alla fine della stagione estiva MSC World Europa si collegherà ogni mercoledì alla rete elettrica del porto di Malta, tappa fissa dell'itinerario settimanale che la nave effettua per accompagnare i propri ospiti alla scoperta dei luoghi più suggestivi di Malta, Spagna, Francia e Italia. Michele Francioni, Chief Energy Transition Officer di MSC Crociere, ha dichiarato: "L'alimentazione elettrica da terra è un elemento molto importante del nostro impegno continuo verso la decarbonizzazione. La maggior parte della nostra flotta è equipaggiata per eliminare le emissioni e migliorare la qualità dell'aria quando le navi sono ormeggiate nei porti, grazie all'energia elettrica locale che alimenta le operazioni". "È stato un grande onore mostrare al Primo Ministro maltese come il suo Paese abbia aperto la strada per il cosiddetto 'shore power' nel Mar Mediterraneo, la nostra principale area di riferimento. Siamo in attesa che molti altri porti nel Mare Nostrum e in tutto il resto del mondo continuino a dotarsi quanto prima di questa importante infrastruttura affinché il settore delle crociere, e quello marittimo in generale, possano ridurre ulteriormente le emissioni durante la sosta

# Sea Reporter

## Focus

---

si basa su tre pilastri principali: tecnologia delle navi e dei motori, inclusa la connessione all'alimentazione elettrica da terra, efficienza operativa e utilizzo di combustibili green.

## Accordo di rinnovo del CCNL unico dell'industria armatoriale

Lug 11, 2024 - Confitarma, Assarmatori, Assorimorchiatori e Federimorchiatori hanno sottoscritto oggi a Roma con Filt-CGIL, Fit-CISL e Ultrasporti l'accordo per il rinnovo delle 15 sezioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro unico dell'industria armatoriale, valido fino al 31 dicembre 2026. Analogo accordo è stato sottoscritto con USCLAC-UNCDIM con riferimento alle sezioni applicate ai Comandanti e Direttori di macchina. Il contratto interessa circa 63.000 marittimi a cui si aggiungono oltre 8.000 addetti di terra, per un totale di oltre 71.000 lavoratori. Un accordo di rinnovo che, sul piano economico, dà una risposta importante al tema della difesa del potere di acquisto dei salari dei lavoratori del settore, intaccato dall'elevata inflazione registrata negli ultimi due anni, introducendo anche alcuni elementi innovativi in materia di assistenza e di welfare per i lavoratori dal punto di vista sanitario e della previdenza complementare. Novità anche sotto il piano normativo, a seguito di un complesso e articolato confronto compiuto in oltre sessanta riunioni concentrate in circa otto mesi. Le parti hanno proseguito l'ambizioso percorso di ammodernamento, allineamento e semplificazione delle 15 sezioni

che compongono il CCNL unico di settore, individuando soluzioni di equilibrio su temi come la necessaria e auspicata rivalutazione della figura dell'Allievo. Figura quest'ultima considerata tassello fondamentale per far fronte alla carenza di personale marittimo. "Siamo arrivati all'ultimo atto di una trattativa lunga e che ha visto momenti di contrapposizione, come del resto è fisiologico per raggiungere un accordo di questa importanza - commenta il Presidente di Assarmatori Stefano Messina - e proprio a bocce ferme mi preme sottolineare con un particolare apprezzamento lo spirito di forte responsabilità e di collaborazione, che da sempre ha caratterizzato il rapporto tra le parti presenti al tavolo, unite dal comune obiettivo di miglioramento della competitività del nostro strategico settore dell'economia e il continuo miglioramento delle condizioni di lavoro dei marittimi. Il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro contiene infatti elementi non trascurabili di innovazione e anche sotto il profilo economico fornisce quelle che pensiamo essere valide risposte alle esigenze dei lavoratori, alle prese con l'inflazione e il conseguente calo del potere di acquisto. Con senso di responsabilità tutti hanno fatto la loro parte, siamo fiduciosi che anche il Governo continui a contribuire al rilancio dell'occupazione italiana nel nostro settore attraverso una seria ed efficace opera di semplificazione, abbattendo quelle barriere che si frappongono fra domanda e offerta di lavoro". Per Paolo Visco, Presidente della Commissione Relazioni Industriali di Assorimorchiatori: "Per quanto riguarda la sezione rimorchio, che ha visto importanti innovazioni dell'articolato normativo, è stato raggiunto un risultato significativo, grazie all'impegno e alla serietà che tutte le parti del tavolo hanno dedicato alla trattativa."



07/11/2024 20:05

Redazione Seareporter

Lug 11, 2024 - Confitarma, Assarmatori, Assorimorchiatori e Federimorchiatori hanno sottoscritto oggi a Roma con Filt-CGIL, Fit-CISL e Ultrasporti l'accordo per il rinnovo delle 15 sezioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro unico dell'industria armatoriale, valido fino al 31 dicembre 2026. Analogo accordo è stato sottoscritto con USCLAC-UNCDIM con riferimento alle sezioni applicate ai Comandanti e Direttori di macchina. Il contratto interessa circa 63.000 marittimi a cui si aggiungono oltre 8.000 addetti di terra, per un totale di oltre 71.000 lavoratori. Un accordo di rinnovo che, sul piano economico, dà una risposta importante al tema della difesa del potere di acquisto dei salari dei lavoratori del settore, intaccato dall'elevata inflazione registrata negli ultimi due anni, introducendo anche alcuni elementi innovativi in materia di assistenza e di welfare per i lavoratori dal punto di vista sanitario e della previdenza complementare. Novità anche sotto il piano normativo, a seguito di un complesso e articolato confronto compiuto in oltre sessanta riunioni concentrate in circa otto mesi. Le parti hanno proseguito l'ambizioso percorso di ammodernamento, allineamento e semplificazione delle 15 sezioni che compongono il CCNL unico di settore, individuando soluzioni di equilibrio su temi come la necessaria e auspicata rivalutazione della figura dell'Allievo. Figura quest'ultima considerata tassello fondamentale per far fronte alla carenza di personale marittimo. "Siamo arrivati all'ultimo atto di una trattativa lunga e che ha visto momenti di contrapposizione, come del resto è fisiologico per raggiungere un accordo di questa importanza - commenta il Presidente di Assarmatori Stefano Messina - e proprio a bocce ferme mi preme sottolineare con un particolare apprezzamento lo spirito di forte responsabilità e di collaborazione, che da sempre ha caratterizzato il rapporto tra le parti presenti al tavolo, unite dal comune obiettivo di miglioramento della competitività del nostro strategico settore dell'economia e il continuo miglioramento delle condizioni di lavoro dei marittimi. Il

## Sea Reporter

### Focus

---

Si tratta di una sezione contrattuale il cui impianto generale non subiva aggiornamenti dal 2003, e che aveva evidenti esigenze di adeguamenti dovuti anche alle mutate norme che regolano il settore del rimorchio portuale. Esprimo quindi un ringraziamento a tutte le parti coinvolte in questo lavoro, fiducioso che il dialogo costruttivo instauratosi negli ultimi mesi possa proseguire per i prossimi anni". Per Gianni Andrea de Domenico , Consigliere responsabile delle relazioni sindacali di Federimorchiatori: " Le parti datoriali, con grande senso di responsabilità hanno affrontato il più costoso rinnovo in termini economici, conseguenza della grave perdita di potere d'acquisto degli stipendi accumulata negli ultimi anni, dopo un lungo e complesso confronto e, grazie alla correttezza delle parti sociali e datoriali, evitando disagi alla sicurezza portuale con iniziative di rottura della trattativa, si è agito concretamente anche per l'adeguamento della parte normativa per renderla più aderente ai tempi e far sì che il contratto collettivo nazionale del settore rimorchio possa essere sempre più riferimento completo di un comparto in forte e dinamica evoluzione". Il Presidente del Gruppo Tecnico Risorse Umane e Relazioni Industriali di Confitarma Giacomo Gavarone sottolinea: " Auspichiamo che l'introduzione nel CCNL di alcuni elementi fortemente innovativi per il nostro settore, quali l'assistenza integrativa sanitaria, la connessione internet a bordo, le politiche a tutela della diversità e dell'inclusione, possano sempre di più avvicinare i giovani al nostro mondo". Mario Zanetti , Presidente di Confitarma, nel manifestare il proprio apprezzamento per il grande lavoro svolto e il senso di responsabilità dimostrato dalle parti negoziali evidenzia in conclusione che "l'accordo di rinnovo del CCNL deve rappresentare il volano per un costante miglioramento delle condizioni di lavoro e di vita dei lavoratori del settore, anche allo scopo di accrescerne l'attrattività per le nuove generazioni e di dare valore alle opportunità occupazionali offerte dall'industria armatoriale".

## Shipping Italy

### Focus

## Rinnovo Ccnl marittimi, le reazioni degli armatori

Politica&Associazioni Particolare soddisfazione per "la necessaria e auspicata rivalutazione della figura dell'Allievo" Anche la parte datoriale (Confitarma, Assarmatori, Assorimorchiatori e Federimorchiatori) ha espresso soddisfazione per il rinnovo delle 15 sezioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro unico dell'industria armatoriale, valido fino al 31 dicembre 2026, con Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti e per l'analogo accordo sottoscritto con Usclac-Unccdim con riferimento alle sezioni applicate ai Comandanti e Direttori di macchina. Le parti hanno proseguito l'ambizioso percorso di ammodernamento, allineamento e semplificazione delle 15 sezioni che compongono il Ccnl unico di settore, individuando soluzioni di equilibrio su temi come la necessaria e auspicata rivalutazione della figura dell'Allievo.

Figura quest'ultima considerata tassello fondamentale per far fronte alla carenza di personale marittimo. "Siamo arrivati all'ultimo atto di una trattativa lunga e che ha visto momenti di contrapposizione, come del resto è fisiologico per raggiungere un accordo di questa importanza - commenta il Presidente di Assarmatori Stefano Messina - e proprio a bocce ferme mi preme sottolineare con un particolare apprezzamento lo spirito di forte responsabilità e di collaborazione, che da sempre ha caratterizzato il rapporto tra le parti presenti al tavolo, unite dal comune obiettivo di miglioramento della competitività del nostro strategico settore dell'economia e il continuo miglioramento delle condizioni di lavoro dei marittimi. Il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro contiene infatti elementi non trascurabili di innovazione e anche sotto il profilo economico fornisce quelle che pensiamo essere valide risposte alle esigenze dei lavoratori, alle prese con l'inflazione e il conseguente calo del potere di acquisto. Con senso di responsabilità tutti hanno fatto la loro parte, siamo fiduciosi che anche il Governo continui a contribuire al rilancio dell'occupazione italiana nel nostro settore attraverso una seria ed efficace opera di semplificazione, abbattendo quelle barriere che si frappongono fra domanda e offerta di lavoro". Per Paolo Visco, Presidente della Commissione Relazioni Industriali di Assorimorchiatori: "Per quanto riguarda la sezione rimorchio, che ha visto importanti innovazioni dell'articolato normativo, è stato raggiunto un risultato significativo, grazie all'impegno e alla serietà che tutte le parti del tavolo hanno dedicato alla trattativa. Si tratta di una sezione contrattuale il cui impianto generale non subiva aggiornamenti dal 2003, e che aveva evidenti esigenze di adeguamenti dovuti anche alle mutate norme che regolano il settore del rimorchio portuale. Esprimo quindi un ringraziamento a tutte le parti coinvolte in questo lavoro, fiducioso che il dialogo costruttivo instauratosi negli ultimi mesi possa proseguire per i prossimi anni." Per Gianni Andrea de Domenico, Consigliere responsabile delle relazioni sindacali di Federimorchiatori: "Le parti datoriali, con grande senso di responsabilità hanno affrontato il più costoso rinnovo in termini



Shipping Italy  
Rinnovo Ccnl marittimi, le reazioni degli armatori

07/11/2024 17:37 Nicola Capuzzo

Politica&Associazioni Particolare soddisfazione per "la necessaria e auspicata rivalutazione della figura dell'Allievo" Anche la parte datoriale (Confitarma, Assarmatori, Assorimorchiatori e Federimorchiatori) ha espresso soddisfazione per il rinnovo delle 15 sezioni del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro unico dell'industria armatoriale, valido fino al 31 dicembre 2026, con Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti e per l'analogo accordo sottoscritto con Usclac-Unccdim con riferimento alle sezioni applicate ai Comandanti e Direttori di macchina. Le parti hanno proseguito l'ambizioso percorso di ammodernamento, allineamento e semplificazione delle 15 sezioni che compongono il Ccnl unico di settore, individuando soluzioni di equilibrio su temi come la necessaria e auspicata rivalutazione della figura dell'Allievo. Figura quest'ultima considerata tassello fondamentale per far fronte alla carenza di personale marittimo. "Siamo arrivati all'ultimo atto di una trattativa lunga e che ha visto momenti di contrapposizione, come del resto è fisiologico per raggiungere un accordo di questa importanza - commenta il Presidente di Assarmatori Stefano Messina - e proprio a bocce ferme mi preme sottolineare con un particolare apprezzamento lo spirito di forte responsabilità e di collaborazione, che da sempre ha caratterizzato il rapporto tra le parti presenti al tavolo, unite dal comune obiettivo di miglioramento della competitività del nostro strategico settore dell'economia e il continuo miglioramento delle condizioni di lavoro dei marittimi. Il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro contiene infatti elementi non trascurabili di innovazione e anche sotto il profilo economico fornisce quelle che pensiamo essere valide risposte alle esigenze dei lavoratori, alle prese con l'inflazione e il conseguente calo del potere di acquisto. Con senso di responsabilità tutti hanno fatto la loro parte, siamo fiduciosi che anche il Governo continui a contribuire al rilancio dell'occupazione italiana nel nostro settore attraverso una seria ed efficace opera di

## Shipping Italy

### Focus

---

economici, conseguenza della grave perdita di potere d'acquisto degli stipendi accumulata negli ultimi anni, dopo un lungo e complesso confronto e, grazie alla correttezza delle parti sociali e datoriali, evitando disagi alla sicurezza portuale con iniziative di rottura della trattativa, si è agito concretamente anche per l'adeguamento della parte normativa per renderla più aderente ai tempi e far sì che il contratto collettivo nazionale del settore rimorchio possa essere sempre più riferimento completo di un comparto in forte e dinamica evoluzione." Il Presidente del Gruppo Tecnico Risorse Umane e Relazioni Industriali di Confitarma Giacomo Gavarone sottolinea: "Auspichiamo che l'introduzione nel Ccnl di alcuni elementi fortemente innovativi per il nostro settore, quali l'assistenza integrativa sanitaria, la connessione internet a bordo, le politiche a tutela della diversità e dell'inclusione, possano sempre di più avvicinare i giovani al nostro mondo". Mario Zanetti, Presidente di Confitarma, nel manifestare il proprio apprezzamento per il grande lavoro svolto e il senso di responsabilità dimostrato dalle parti negoziali evidenzia in conclusione che "l'accordo di rinnovo del Ccnl deve rappresentare il volano per un costante miglioramento delle condizioni di lavoro e di vita dei lavoratori del settore, anche allo scopo di accrescerne l'attrattività per le nuove generazioni e di dare valore alle opportunità occupazionali offerte dall'industria armatoriale". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

### **Msc World Europa inaugura a Malta l'elettricità da terra: è il primo sistema nel Mediterraneo operativo per le crociere**

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e 876 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di.

The Medi Telegraph

**Msc World Europa inaugura a Malta l'elettricità da terra: è il primo sistema nel Mediterraneo operativo per le crociere**

07/11/2024 16:40

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e 876 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e l'identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di.